ANTIFURTO

iess
Partner nella Sicurezza

MANUALE TECNICO

Centrale a microprocessore teleassistibile per antintrusione

mod. CEM9

090060515

CE

AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle norme operanti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Centrale a microprocessore teleassistibile per antintrusione

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtuttavia la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

Timbro della ditta installatrice:

1. GENERALITA'

La centrale a microprocessore mod. CEM9 consente la realizzazione e l'installazione di impianti antintrusione di elevata qualità in ambito residenziale, esercizi commerciali, ecc.. Rende disponibile all'uso un sistema teleassistibile **monoarea** comandabile da un massimo di 64 utenti, parzializzabile fino a quattro settori, con un totale di 104 ingressi; i sensori potranno essere collegati ai otto ingressi di base, espandibili a sedici (Split) e agli ingressi seriali resi disponibili dal collegamenti di concentratori serie RIVER. Può gestire sensori radio della serie FOCUS con RIVERRF e BATRF e comandare un massimo di 8 sirene radio e un numero illimitato di attuatori con BATRF v.2.x o sup.

La gestione è affidata all'interazione dell'utente con tastiere di nuova concezione mod. NIRVA e ATOS / LUNA dotate di design particolarmente curato e dalle dimensioni contenute, punti di comando da incasso mod. ETRZENITH ed inseritori con protocollo seriale mod. IS8 per l'utilizzo di chiavi IM6 di prossimità. Alla linea seriale è possibile collegare anche dei segnalatori di stato impianto mod. IS8LIGHT.

La scheda base incorpora una sezione telefonica con caratteristiche evolute, è innestabile la scheda SKVOICE8 per l'invio di messaggi in fonia ed è previsto l'impiego di un modulo KITCEMGSM e del modulo CEM5LAN per connessioni in rete LAN.

Un orologio programmatore settimanale semplificato potrà essere utilizzato per le normali attività di inserimento/disinserimento ed attivazione di uscite con un massimo di sedici programmi.

CEM9 è dotata di un nuovo alimentatore di tipo switching e di contenitore di generose dimensioni per favorire un comodo cablaggio, all'interno può essere posizionata la batteria in tampone con capacità massima di 12V 17Ah. E' possibile collegare in linea seriale anche dei gruppi di alimentazione CAB10S e CAB9S fino ad un massimo di quattro con la possibilità di comando di uscite interne a relè per attivazione ad esempio di sirene remote di tipo autoalimentato.

La centrale è rispondente alle norme EN50131-1 e EN50131-3 per la massima sicurezza in relazione alla classe dell'impianto.

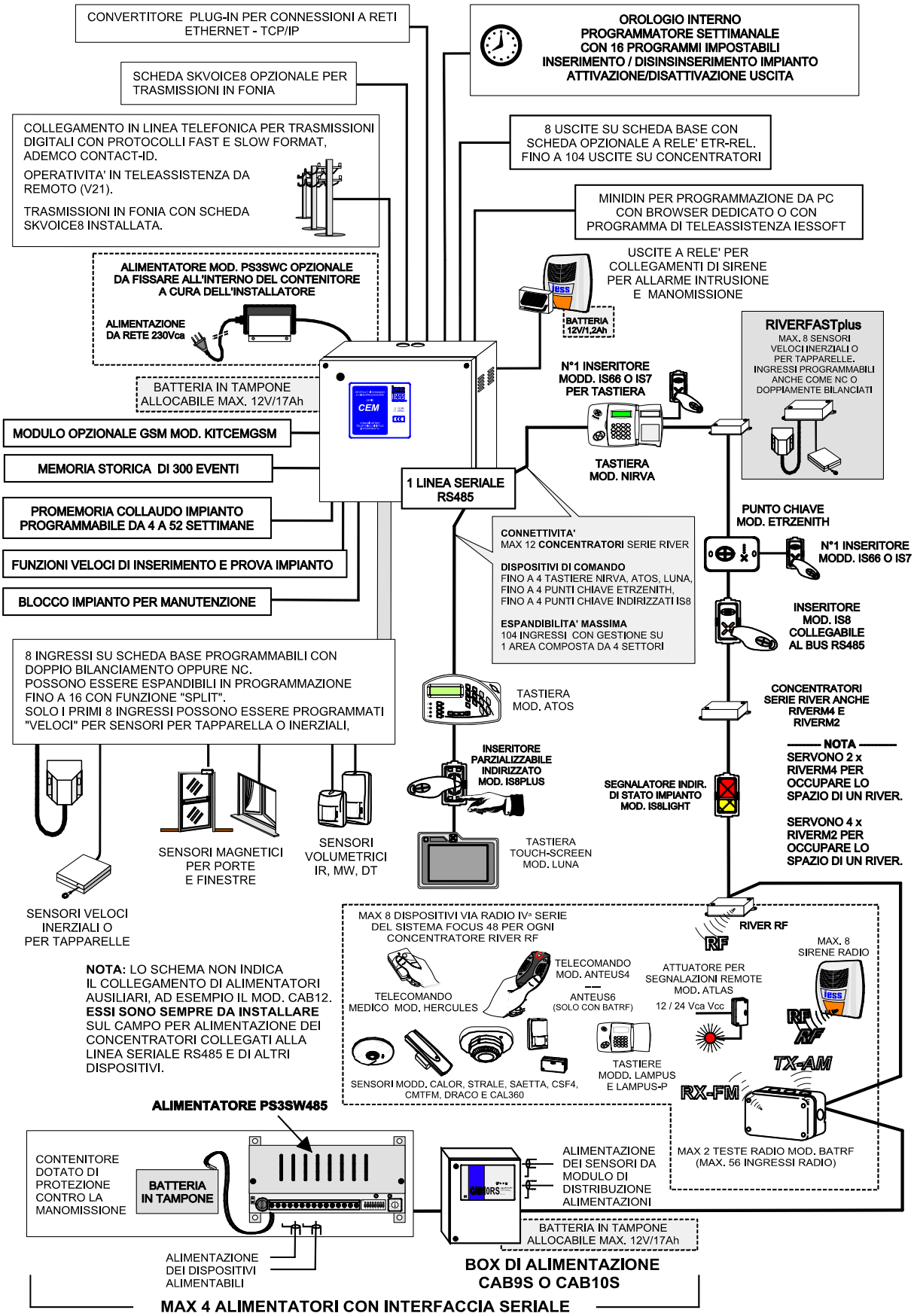
2. CARATTERISTICHE

Le caratteristiche principali sono:

- **Contenitore metallico di generose dimensioni.**
- **Livelli di prestazione: I°, II°.**
- **Grado di protezione IP3X.**
- **Centrale a 8 ingressi doppiamente bilanciati / NC / veloci / espandibile a 16 con funzione split.**
- **Espandibile dall'ingresso 9 fino al 104 con tutti i concentratori della serie RIVER (RIVERM2 e RIVERM4).**
- **Ingressi programmabili come evento CHIAVE per comando impulsivo di inserimento/disinserimento.**
- **Gestione monoarea con 4 settori rinominabili.**
- **64 codici utente ognuno da 6 cifre, possibilità di login standard con numero e codice utente.**
- **Gestione utente-manutentore in accordo con EN50131-1 grado 2 e EN50131-3.**
- **Uscite a relè in centrale per allarme intrusione e allarme manomissione.**
- **8 uscite elettroniche programmabili, espandibili fino a 104 utilizzando i concentratori.**
- **1 seriale RS485 per concentratori e organi di comando e max.4 alimentatori supervisionati.**
- **Gestione di sensori radio della serie Focus tramite concentratori RIVERRF ed un massimo di due teste radio BATRF (56 ingressi dal 9 al 56).**
- **Comando di max. 8 sirene radio e un numero illimitato di attuatori con BATRF v.2.x o sup.**

- **Ampia gamma di eventi attribuibili al singolo ingresso come ad es. "ingresso chiave" e "ingresso guasto".**
- **Gestione di punti di comando comprendenti 4 tastiere mod NIRVA e ATOS / LUNA, 4 punti di comando da incasso mod. ETRZENITH, 4 inseritori mod. IS8 settorizzabili.**
- **Gestione di chiavi elettroniche a lettura di prossimità IM6 con più di 72 milioni di miliardi di combinazioni.**
- **Funzione di test veloce dell'impianto.**
- **Funzione di inserimento veloce dell'impianto.**
- **Funzione luce di cortesia con tastiera LUNA v.2.x o sup.**
- **Collegamento fino a 1 inseritore mod. IS66 o IS7 su tastiera NIRVA e punto di comando ETRZENITH in modalità EN50131.**
- **Collegamento fino a 4 inseritori mod. IS66 o IS7 su tastiera NIRVA e punto di comando ETRZENITH in modalità non EN50131.**
- **Collegabili in linea seriale anche dei segnalatori indirizzati di stato impianto mod. IS8LIGHT con modalità di funzionamento standard, in affiancamento ad un inseritore IS8, oppure stand-alone senza inseritore IS8.**
- **Programmazione da tastiera; programmazione completa da PC in connessione diretta con browser dedicato oppure in connessione diretta e/o remota con IESSOFT.**
- **Tastiere escludibili per gestione solo via browser.**
- **Collegamento in linea telefonica per trasmissioni digitali con protocollo Fast Format, ADEMCO ID-CONTACT.**
- **Trasmissioni in fonia con scheda SKVOICE8.**
- **Teleinterrogazione semplificata a toni.**
- **4 numeri telefonici per trasmissioni in fonia e 2 numeri telefonici per trasmissioni digitali.**
- **TELEASSISTENZA con modem integrato 300 bps.**
- **Predisposizione per modulo opzionale KITCEMGSM (no ETR-GSM) per telecomando, telecontrollo e fino a un max. di 1000 SMS .**
- **Modulo opzionale Plug-in CEM5LAN per connessioni a reti Ethernet – TCP/IP.**
- **Seriale RS232 per programmazione da PC (richiede il cavo IP9SER2). In futuro int. USB.**
- **Compatibile con Mobile Suite da cellulari 3G.**
- **Compatibile con programmi di gestione con mappe grafiche.**
- **Funzionalità promemoria per verifica: test periodico degli ingressi, delle uscite, del combinatore, delle sirene ed attuatori radio fino a 52 settimane.**
- **Ultimi 300 eventi memorizzati.**
- **Programmatore settimanale semplificato con 16 programmi per operazioni di inserimento/disinserimento ed attivazione/disattivazione di uscite con possibilità di modifica anche da parte dell'utente.**
- **Mascheramento dei codici utente per collegamento con il browser.**
- **Alimentazione da rete 100 ÷ 240Vca 50/60 Hz da alimentatore switching 14,5V 3A da collocare all'interno del contenitore. L'alimentatore compatibile è il mod. PS3SWC.**
- **L'alimentatore non è fornito con la centrale.**
- **Circuito di sgancio batteria.**
- **Massima batteria allocabile: 12V 17Ah.**

3. SCHEMA A BLOCCHI DEL SISTEMA GESTITO DA CEM9


CONVERTITORE PLUG-IN PER CONNESSIONI A RETI ETHERNET - TCP/IP
SCHEDA SKVOICE8 OPZIONALE PER TRASMISSIONI IN FONIA
COLLEGAMENTO IN LINEA TELEFONICA PER TRASMISSIONI DIGITALI CON PROTOCOLLI FAST E SLOW FORMAT, ADEMCO CONTACT-ID.
OPERATIVITA' IN TELEASSISTENZA DA REMOTO (V21).
TRASMISSIONI IN FONIA CON SCHEDA SKVOICE8 INSTALLATA.
OROLOGIO INTERNO
PROGRAMMATORE SETTIMANALE CON 16 PROGRAMMI IMPOSTABILI
INSERIMENTO / DISINSINSERIMENTO IMPIANTO
ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE USCITA
8 USCITE SU SCHEDA BASE CON SCHEDA OPZIONALE A RELE' ETR-REL. FINO A 104 USCITE SU CONCENTRATORI
MINIDIN PER PROGRAMMAZIONE DA PC CON BROWSER DEDICATO O CON PROGRAMMA DI TELEASSISTENZA IESSOFT
ALIMENTATORE MOD. PS3SWC OPZIONALE DA FISSARE ALL'INTERNO DEL CONTENITORE A CURA DELL'INSTALLATORE
ALIMENTAZIONE DA RETE 230Vca
USCITE A RELE' PER COLLEGAMENTI DI SIRENE PER ALLARME INTRUSIONE E MANOMISSIONE
BATTERIA 12V/1,2Ah
RIVERFASTplus
MAX. 8 SENSORI VELOCI INERZIALI O PER TAPPARELLE. INGRESSI PROGRAMMABILI ANCHE COME NC O DOPPIAMENTE BILANCIATI
BATTERIA IN TAMPONE ALLOCABILE MAX. 12V/17Ah
N°1 INSERITORE MODD. IS66 O IS7 PER TASTIERA
TASTIERA MOD. NIRVA
MODULO OPZIONALE GSM MOD. KITCEMGSM
MEMORIA STORICA DI 300 EVENTI
PROMEMORIA COLLAUDO IMPIANTO PROGRAMMABILE DA 4 A 52 SETTIMANE
FUNZIONI VELOCI DI INSERIMENTO E PROVA IMPIANTO
BLOCCO IMPIANTO PER MANUTENZIONE
1 LINEA SERIALE RS485
CONNETTIVITA'
MAX 12 CONCENTRATORI SERIE RIVER
DISPOSITIVI DI COMANDO
FINO A 4 TASTIERE NIRVA, ATOS, LUNA,
FINO A 4 PUNTI CHIAVE ETRZENITH,
FINO A 4 PUNTI CHIAVE INDIRIZZATI IS8
ESPANDIBILITA' MASSIMA
104 INGRESSI CON GESTIONE SU 1 AREA COMPOSTA DA 4 SETTORI
PUNTO CHIAVE MOD. ETRZENITH
N°1 INSERITORE MODD. IS66 O IS7
INSERITORE MOD. IS8 COLLEGABILE AL BUS RS485
CONCENTRATORI SERIE RIVER ANCHE RIVERM4 E RIVERM2
NOTA
SERVONO 2 x RIVERM4 PER OCCUPARE LO SPAZIO DI UN RIVER.
SERVONO 4 x RIVERM2 PER OCCUPARE LO SPAZIO DI UN RIVER.
8 INGRESSI SU SCHEDA BASE PROGRAMMABILI CON DOPPIO BILANCIAMENTO OPPURE NC.
POSSONO ESSERE ESPANDIBILI IN PROGRAMMAZIONE FINO A 16 CON FUNZIONE "SPLIT".
SOLO I PRIMI 8 INGRESSI POSSONO ESSERE PROGRAMMATI "VELOCI" PER SENSORI PER TAPPARELLA O INERZIALI,
TASTIERA MOD. ATOS
INSERITORE PARZIALIZZABILE INDIRIZZATO MOD. IS8PLUS
SEGNALATORE INDIR. DI STATO IMPIANTO MOD. IS8LIGHT
TASTIERA TOUCH-SCREEN MOD. LUNA
SENSORI MAGNETICI PER PORTE E FINESTRE
SENSORI VOLUMETRICI IR, MW, DT
SENSORI VELOCI INERZIALI O PER TAPPARELLE
MAX 8 DISPOSITIVI VIA RADIO IV^a SERIE DEL SISTEMA FOCUS 48 PER OGNI CONCENTRATORE RIVER RF
RIVER RF
MAX. 8 SIRENE RADIO
TELECOMANDO MOD. ANTEUS4
ANTEUS6 (SOLO CON BATRF)
TELECOMANDO MEDICO MOD. HERCULES
ATTUATORE PER SEGNALAZIONI REMOTE MOD. ATLAS
12 / 24 Vca Vcc
SENSORI MODD. CALOR, STRALE, SAETTA, CSF4, CMTFM, DRACO E CAL360
TASTIERE MODD. LAMPUS E LAMPUS-P
TX-AM
RX-FM
MAX 2 TESTE RADIO MOD. BATRF (MAX. 56 INGRESSI RADIO)
NOTA: LO SCHEMA NON INDICA IL COLLEGAMENTO DI ALIMENTATORI AUSILIARI, AD ESEMPIO IL MOD. CAB12. ESSI SONO SEMPRE DA INSTALLARE SUL CAMPO PER ALIMENTAZIONE DEI CONCENTRATORI COLLEGATI ALLA LINEA SERIALE RS485 E DI ALTRI DISPOSITIVI.
ALIMENTATORE PS3SW485
CONTENITORE DOTATO DI PROTEZIONE CONTRO LA MANOMISSIONE
BATTERIA IN TAMPONE
ALIMENTAZIONE DEI SENSORI DA MODULO DI DISTRIBUZIONE ALIMENTAZIONI
BATTERIA IN TAMPONE ALLOCABILE MAX. 12V/17Ah
ALIMENTAZIONE DEI DISPOSITIVI ALIMENTABILI
BOX DI ALIMENTAZIONE CAB9S O CAB10S
MAX 4 ALIMENTATORI CON INTERFACCIA SERIALE

4. CARATTERISTICHE TECNICHE

Modello:	**CEM9**
Classe ambientale:	**II**
Grado di sicurezza:	**2**
Livello di prestazione:	I°, II° con antistrappo montato a cura dell'installatore (CEI 79-2).
Grado di protezione:	IP3X
Alimentazione:	Da rete 100 ÷ 240V ~ 50/60 Hz con alimentatore separato PS3SWC switching da fissare al fondo del contenitore a cura dell'installatore. **NOTA: alimentatore non di serie.** Da batteria in tampone max 12V17Ah.
Tensione di uscita dell'alimentatore:	14,5V ⎓
Tensione di ricarica della batteria:	13,6V ⎓
Tensione nominale in uscita:	13,6V ⎓ **(da 9V a 14V)**per uscite **SENS1** e **SENS2**.
Funzionamento regolare:	da 9V ⎓ a 16V ⎓
Limitazione di corrente:	4,5 A
Ondulaz. residua:	100mV ~
Stabilizz. VOUT:	+/-5% al variare del carico.
Tensione di guardia per batteria scarica:	10,5V (ripristino 11V).
Tensione di guardia per sovratensione:	16,5V (ripristino 16V)
Corrente massima assorbita dalla rete:	360 mA
Corrente massima per ricarica della batteria :	500 mA protetti da PTC per batteria interna. 200 mA per batteria della sirena autoalimentata, l'uscita +14V è protetta da PTC).
Corrente massima al carico collegato:	2 A diviso sulle uscite SENS1 e SENS2 (Corrente massima dell'alimentatore al netto della corrente di ricarica della batteria e del consumo della scheda base). Vedi ATTENZIONE nella pagina seguente.
Corrente su +RIF:	100mA protetta da PTC.

Assorbimenti @12V	
Scheda base:	**77**mA
Con una tastiera NIRVA:	**167** mA a centrale inserita, **127** mA a centrale disinserita, **183** mA in allarme con combinatore in trasmissione in fonia.
Una tastiera NIRVA :	**50** mA con centrale disinserita, **90** mA con centrale inserita, **150** mA max senza inseritori collegati.
Una tastiera ATOS (LUNA)	**35** mA **(**50mA**)** con centrale disinserita, **47** mA con centrale inserita, **83** mA max **(**155 max**).**
Un concentratore RIVER, RIVER2:	**40**mA senza uscite collegate
Un concentratore RIVER-RF:	Aumento di **45** mA.
Assorbimento di un inseritore IS66 o IS7:	Aumento di **30** mA.
Un concentratore RIVERFAST plus:	**40**mA senza uscite collegate.
Scheda SKVOICE8:	**20** mA a riposo ed in registrazione, **60** mA max in riproduzione senza altoparlante abilitato.
Un inseritore IS8:	aumento di **30** mA.
Portata relè di Allarme, Manomiss.:	3A@24Vcc, 3A@120Vca
Fusibili:	**F1 =** 1A per uscita SENS1, **F3** = 1A per uscita SENS2.
Altre protezioni:	PTC per le uscite +14V SIR, +RIF SIR ed i cavi faston batteria.
Temperatura di funz. :	-10 / +55 °C classe ambientale 2 della norma EN50131-1 .
Umidità:	93% U.R
Batteria inseribile nel contenitore:	12V 17Ah max. da fermare al fondo della centrale con le strip adesive fornite.
Dimensioni, peso:	L 325 - H 304 - P 133 mm - 4 Kg.

ATTENZIONE: la centrale non è fornita di alcun alimentatore che dovrà essere specificato al momento dell'ordine. L'alimentatore specifico per la CEM9 è il mod. **PS3SWC** e le caratteristiche elencate in questo manuale sono state ricavate con questo modello. Nel caso si optasse per l'impiego di un modello differente di alimentatore ad esempio il mod. PS1.5SWC si segnala che **decadono** tutte le protezioni, i vari livelli di protezione e di sicurezza elettrica e le certificazioni posti in essere per la distribuzione della centrale stessa.
Non sono quindi riconosciuti malfunzionamenti o altri effetti negativi dovuti all'impiego di un alimentatore diverso dal mod. PS3SWC.

Dotazione della centrale: 17 resistenze di bilanciamento ingressi da 1500 Ohm, 8 resistenze da 2200 Ohm, 1 resistenza da 680 Ohm, staffa e viti per fissaggio dell'alimentatore, sacchetto con viti e tasselli per fissaggio a muro del contenitore, microinterruttori Tamper contro l'apertura della porta e la rimozione, due strisce di biadesivo per blocco della batteria in tampone, manualistica e CD con browser specifico per la centrale.

ATTENZIONE: in relazione alla compatibilità con la norma EN50131 si deve considerare il seguente aspetto:
- per rispettare la conformità al grado 1 e 2 (12 ore di autonomia in assenza di tensione di rete) si deve utilizzare tassativamente una batteria da 12V 17Ah ed applicare un carico massimo di 1,4A oppure, in alternativa, una batteria da 12V 6,5Ah con un carico massimo applicato di 540mA.

Nota: i concentratori devono essere collegati direttamente alle specifiche morsettiere della centrale indicata con A e B e possono essere alimentati dai morsetti a fianco.

Devono essere collegati rispettando gli schemi presenti in questo manuale utilizzando cavo schermato per antifurto, antifiamma, della sezione minima di 0,75 mm^2 per tratte brevi, utilizzare la sezione minima di 1 mm^2 o superiore per lunghe tratte. Distanza massima di collegamento tra centrale ed ultimo concentratore 1000 metri con i concentratori distribuiti omogeneamente.

Per ottimizzare la distribuzione dei carichi alimentati e l'autonomia dell'impianto e' necessario considerare l'utilizzo di gruppi di alimentazione remoti, come ad esempio i modd. CAB10S, CAB9S e PS3SW485 controllabili dalla centrale in linea seriale, quando si utilizza la centrale con numerose tastiere e concentratori e sensori volumetrici; per proteggere le alimentazioni è consigliato l'uso di moduli di distribuzione accessori come ad esempio il mod. MAD6 oppure il mod. MAD12 .

5. CONFORMITA'

La centrale mod. CEM9 è conforme alla norma EN50131-3:2009 e 50131-6:2008, grado di sicurezza 2 e classe ambientale II; è risultata immune a radiofrequenza ed impulsi di tensione ai terminali di alimentazione. E' conforme alla direttiva EMC 89/336/CEE riguardante la compatibilità elettromagnetica ed alla direttiva LVD 73/23/CEE riguardante la sicurezza elettrica.

La sezione telefonica e' dotata di Test Report PTLM n° 10014 con prove eseguite secondo TBR21.

Perché la centrale **CEM9 risulti conforme alla norma EN50131-1 grado 2 e grado 1 deve essere programmata nei modi seguenti**:

5.1 Programmazioni obbligatorie

5.1.1 Elenco delle programmazioni per il rispetto della norma EN50131

- **Visualizzazione permanente stato settori = NO.**
- **Blocco all' inserimento = SI.**
- **Blocco segnalazioni dopo 3 eventi = SI.**
- **Controllo tamper tastiere = SI.**
- **Eco relè manomissione su relè allarme = NO.**
- **Ritardo combinatore su preallarme = SI.**
- **Controllo presenza PSTN = SI, obbligatorio solo se utilizzata la rete PSTN (altrimenti deve essere presente il modulo GSM).**
- **Tempo di ingresso, preallarme = 45s. max.**
- **Tempo ritardo mancanza rete = 0.**
- **Gli ingressi connessi a rilevatori devono essere dichiarati bilanciati e non autoescludibili sia su centrale che verso concentratori.**
- **Almeno un ingresso deve essere dichiarato guasto ed essere cablato se esistono dispositivi che possono riportare tale informazione (es. sirene, combinatori esterni etc).**
- **Per il grado 2 si deve utilizzare il combinatore telefonico digitale per le trasmissioni.**
- **Riservare almeno un numero telefonico per gli eventi di:**
  Rapina (se richiesto), Guasto, Allarme Manomissione, Allarme Intrusione, Mancanza Rete, Anomalia per batteria scarica o assente,
  L'evento di Guasto raggruppa: ingresso di guasto, guasto interconnessioni, guasto del combinatore.
- **Installare obbligatoriamente la scheda SKVOICE8.**
- **Non attivare la funzione di "Blocco combinatore" quando si usa il programmatore orario.**
- **Non programmare alcun ingresso cablato con funzione "Chiave".**

5.1.2 Impostazioni per connessione RIVER RF o BATRF

- **Impostare il tempo supervisione = 30 min.**
- **Tutti i sensori RF debbono essere supervisionati.**
- **Usare tassativamente dispositivi RF IV^{a} serie.**
- **Controllo interferenza RF = SI.**

Nota: per il pieno rispetto della norma EN50131-1 grado 2 è necessario attenersi anche a quanto indicato nel capitolo seguente. L'impiego del concentratore RIVER RF o teste radio BATRF fa scendere la centrale da grado 2 a grado 1.

5.2 Collegamenti obbligatori

- **Connessione obbligatoria alla linea PSTN o, in alternativa, la presenza del modulo opzionale KIT CEMGSM e la conseguente programmazione.**
- **Installazione e collegamento di una sirena su relè di Allarme Generale.**
- **Installazione e collegamento di una sirena su relè Manomissione.**
- **Provvedere all'installazione del microswitch antistrappo della centrale con vite e tassello per conformità alla norma in relazione all'uso dell'antistrappo dal muro vedi paragrafo 10.1.**
- **Provvedere all'installazione del microswitch antistrappo delle tastiere con vite e tassello per conformità alla norma in relazione all'uso dell'antistrappo dal muro vedi manuale delle singole tastiere.**
- **Nel caso di utilizzo di IS66 eo IS7 collegare solo un inseritore per ogni tastiera tipo Nirva o punto chiave ETRZENITH, per ognuna selezionare il controllo presenza IS66 come riportato nei relativi manuali.**

- **Nel caso di utilizzo di IS8 il dipswitch n°8 deve essere posto tassativamente su ON.**
- **In caso di utilizzo della centrale secondo il Grado 1 è obbligatorio l'uso di ETRREL oppure di programmazione dell'uscita 1 con evento "Guasto".**

Bloccare la batteria al fondo del contenitore utilizzando le due strip biadesive in dotazione con la centrale.

5.3 Programmazioni e collegamenti consigliati

- **Qualora sia selezionata l'opzione blocco all'inserimento = SI, è consigliata l'abilitazione del numero telefonico relativo al mancato inserimento visto che in questo caso la centrale qualora vi siano linee in allarme alla fine del tempo di uscita non inserisce (ne manualmente ne da programmatore orario) e conseguentemente non attiva l'allarme generale.**
- **Il collegamento dell'alimentazione degli organi di comando (NIRVA \ ATOS \ LUNA \ ETRZENITH \ IS8) e concentratori è consigliato su +SENS1 mentre quello del carico (sensori, dispositivi esterni) su +SENS2.**

6. AUTONOMIA IMPIANTO

In fase di progettazione è importante definire l'autonomia dell'impianto in situazione di mancanza rete, ovvero il tempo durante il quale il sistema rimane attivo, alimentato dalla sola batteria di emergenza, senza che sia diminuita l'affidabilità della protezione.

In relazione alla compatibilità con la norma EN50131 si deve considerare il seguente aspetto:

- per rispettare la conformità al grado 1 e 2 (12 ore di autonomia in assenza di tensione di rete) si deve utilizzare tassativamente una batteria da 12V 17Ah ed applicare un carico massimo di 1,4A oppure, in alternativa, una batteria da 12V 6,5Ah con un carico massimo applicato di 540mA.

Ciò necessita un calcolo, effettuato a partire dalla conoscenza delle caratteristiche elettriche e d'assorbimento dei vari componenti dell'impianto come evidenziato dai dati elettrici elencati nel paragrafo precedente. Il valore di capacità della batteria (**C**) per l'autoalimentazione d'emergenza si ottiene moltiplicando la corrente totale assorbita dalle apparecchiature da alimentare (**I**), valutata con impianto attivato, per la durata dell'autonomia (**A**) richiesta, espressa in ore.

La relazione è dunque: **C = I x A**, che esprime la capacità della batteria in Amperora (**Ah**).

E' buona norma considerare la batteria da utilizzare con capacità 80% della nominale.

Quando si necessita di impiegare numerosi sensori alimentabili e si voglia ottenere comunque una notevole autonomia non e' consigliabile utilizzare solo l'alimentatore della centrale ma si dovrà ricorrere ad alimentazioni distribuite su diversi gruppi di alimentazione batterizzati con interfaccia seriale, ad esempio i modd. CAB9S o CAB10S e collegando a questi opportunamente i sensori alimentabili.

La suddivisione del carico dovrà tendere ad ottenere autonomie simili tra centrale con almeno una tastiera e la restante parte dell'impianto.

I gruppi di alimentazione batterizzati periferici CAB9S o CAB10S dovranno essere controllati in linea seriale dalla centrale stessa che potrà comandare anche l'attivazione tramite relè di sirene autoalimentate remotizzate.

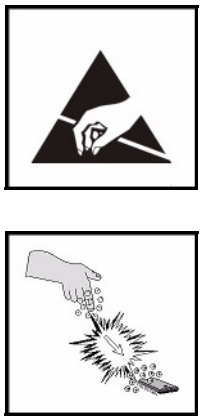
7. INSTALLAZIONE

ATTENZIONE: accertarsi che l'impianto elettrico sia dotato di un efficiente collegamento di terra.

La centrale incorpora un comunicatore telefonico la cui integrità dipende dalla efficienza dell'impianto di terra; in ogni caso è consigliato l'uso di adatti dispositivi di protezione ausiliari da collegare all'esterno dei contenitori metallici come ad esempio il mod. FADI2 per protezione sulla rete elettrica ed il mod. PTN per protezione sulla rete telefonica.

Prima di procedere all'installazione è consigliata la consultazione della norma CEI 79-3 riguardante l'installazione di impianti di sicurezza, della norma CEI 64-8 riguardante l'installazione di impianti a bassa tensione e comunque operare secondo la buona regola dell'arte.

L'installatore deve operare in assenza totale di cariche elettrostatiche già dall'apertura del contenitore, fare attenzione che le schede elettroniche interne compresi i componenti accessori possono essere danneggiate dalle scariche elettrostatiche. Le accortezze devono essere osservate durante la fase installativa, durante un aggiornamento, durante una manutenzione.



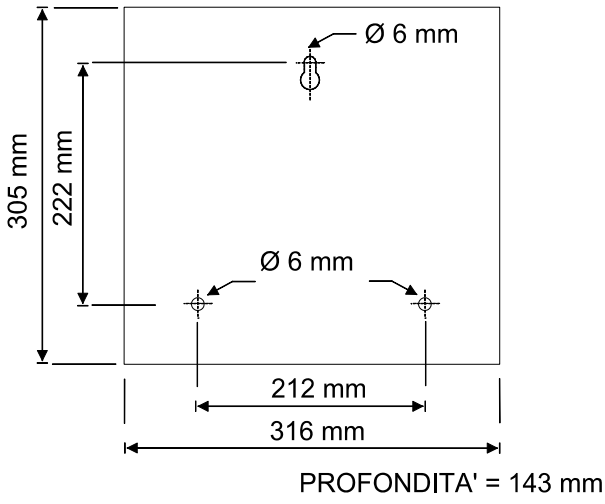
Azioni:

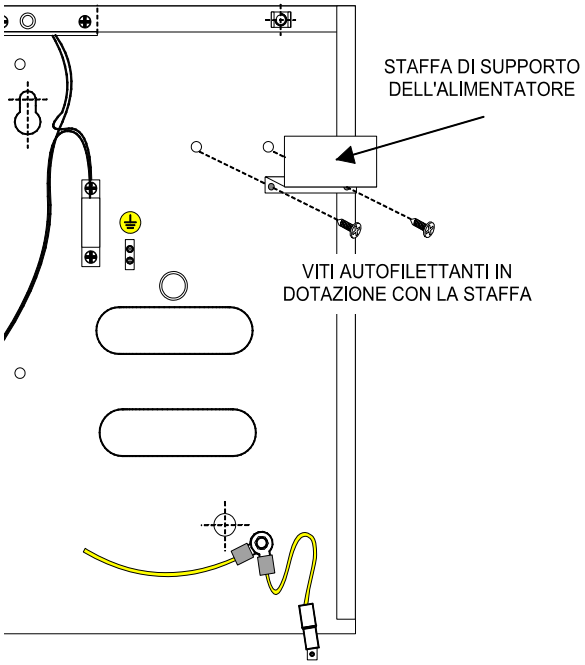
A. Verificare l'esistenza del collegamento di terra.
B. Controllare l'efficienza del collegamento di terra.
C. Assicurarsi circa la qualità della tensione di rete, per evitare problemi di sovratensione che si potrebbero verificare nel caso in cui la centrale venisse saltuariamente alimentata mediante un gruppo elettrogeno.
D. Prevedere il collegamento, **esternamente alla centrale**, di dispositivi soppressori dei disturbi elettrici (ad esempio, il modulo FADI2).
E. In caso di problemi di instabilità della corrente di rete, prevedere il collegamento di uno stabilizzatore ferro-saturo.
F. Verificare l'esistenza di un interruttore di tipo magnetotermico o predisporne uno adeguato, questo **dovrà essere del tipo bipolare da 16A con distanza minima tra i contatti di 3 mm e facilmente accessibile**. Nonostante sia previsto dalle norme l'uso integrativo di un interruttore differenziale (salvavita), onde evitare la fulminazione delle persone, valutazioni relative sia all'incolumità delle persone (l'apparecchiatura a valle dell'interruttore è a bassa tensione) che alla necessità di garantire l'assiduità del servizio di sorveglianza, suggeriscono l'opportunità di utilizzare soltanto l'interruttore magnetotermico per avere maggiori garanzie di continuità dell'alimentazione di rete
G. In caso di previsto utilizzo del comunicatore telefonico incorporato, prevedere l'installazione di un filtro soppressore dei disturbi telefonici, mod. PTN.
H. **Tale filtro deve essere installato nelle immediate vicinanze della scatola dei fusibili di linea telefonica**; ciò consente che i cavi di linea telefonica entrante ed uscente dal combinatore siano contenuti in una stessa conduttura in quanto i disturbi sul cavo entrante vengono filtrati dal modulo PTN.
   Nel caso il modulo PTN venga installato nei pressi del contenitore della centrale, è necessario separare i cavi di linea telefonica entrante ed uscente in due distinte condutture, onde evitare problemi di mutua induzione che si potrebbero verificare sui cavi a monte del modulo PTN.
   In ultima analisi, per consentire il buon funzionamento dei dispositivi PTN e FADI2, questi devono essere TASSATIVAMENTE installati all'esterno dei contenitori metallici della centrale e degli eventuali box di alimentazione ausiliaria.
I. Valutare la configurazione dei collegamenti elettrici dei vari accessori (sensori, tastiere, sirene...) alla centrale, allo scopo di effettuare una scelta ottimale del suo posizionamento.
J. La centrale deve essere montata a parete, in una posizione adatta a consentire l'accesso dei cavi per l'alimentazione elettrica e per la linea telefonica, il cablaggio degli allarmi di sistema, la connessione di una eventuale stampante ed infine successivi interventi di manutenzione della centrale stessa.
   LA PARETE DEVE ESSERE IN GRADO DI SOPPORTARE IL PESO DELLA CENTRALE SENZA CEDIMENTI.

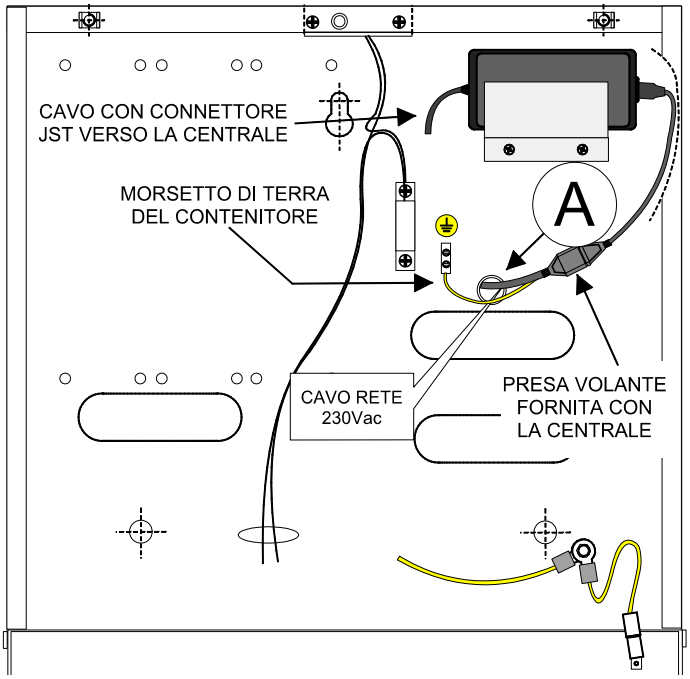
Si raccomanda di evitare collocazioni della centrale e dei moduli componenti in posizioni caratterizzate da situazioni estreme di temperatura ed umidità. Ad esempio, le tastiere non devono essere situate in prossimità di fonti di calore quali termosifoni né devono essere esposte alla luce diretta del sole, che ne compromette la leggibilità del visore a cristalli liquidi; posizionare la centrale ed i vari accessori in ambienti non polverosi ed evitare l'occlusione delle apposite feritoie di aereazione, per evitare il blocco anche parziale della ventilazione interna.

7.11 Operazioni per l'installazione, marcatura fori e successiva foratura

1. Aprire la centrale svitando le viti laterali situate sul lato superiore della porta.
2. Aprire la porta della centrale, estrarre il plico con la dotazione di serie e predisporla per il fissaggio.
3. Fissare la centrale alla parete piana ed in posizione orizzontale mediante apposite viti e tasselli in dotazione attraverso i fori predisposti sul fondo.
   NOTA: le viti in dotazione servono per il fissaggio ad una parete omogenea, in caso di pareti di altra consistenza usare viti e tasselli specifici.
4. Posizionare l'alimentatore switching come indicato in figura e bloccarlo con la staffa metallica di supporto fissata con due viti autofilettanti al fondo del contenitore.







5. Introdurre i cavi dell'impianto, non in tensione, attraverso i fori di ingresso indicati con **B**, **C** e **D** sul fondo della centrale, se si opta invece per l'utilizzo dei fori passacavo superiori ed inferiori, si dovranno utilizzare dei raccordi tubo-cassetta con classe di infiammabilità HB o superiore.
6. Introdurre nel foro con gommino indicato con **A** il cavo di rete e collegare una presa volante da 6A ai conduttori Fase e Neutro, il conduttore di terra dovrà essere collegato al conduttore di terra della centrale utilizzando un morsetto isolato.
   Alla presa volante si innesterà la spina del cavo dell'alimentatore dopo aver opportunamente fascettato la parte di cavo in esubero.

   NOTA: la rimozione della spina dal cavo originale dell'alimentatore provoca l'annullamento delle condizioni di garanzia.

   Innestare il connettore di uscita dell'alimentatore al corrispondente nella scheda base della centrale avendo successivamente cura di fascettarlo con accuratezza per impedire che si sfili aprendo la centrale, fascettare anche in questo caso la parte in esubero del cavo di uscita dell'alimentatore.
   Evitare assolutamente che i cavi a bassissima tensione vadano i contatto con i cavi di alimentazione da

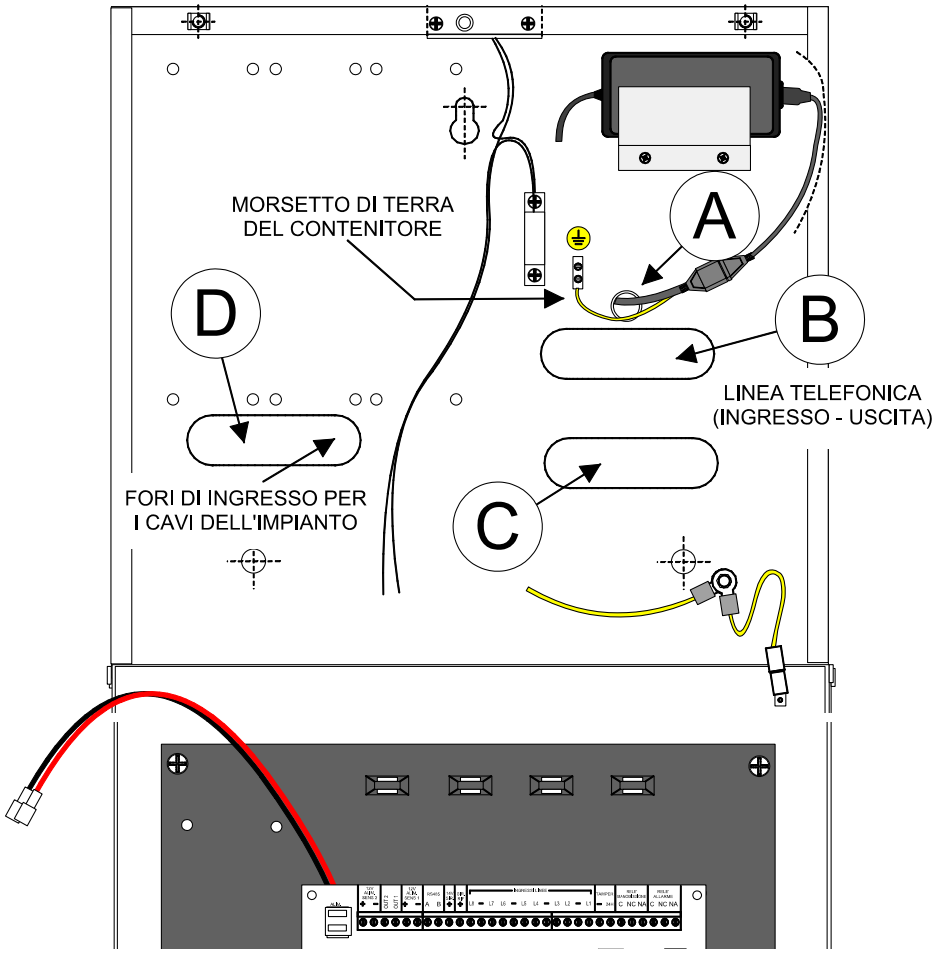
rete, a tal scopo è necessario fissare in cavo di rete alla basetta con la morsettiera di collegamento utilizzando la fascetta stringifilo fornita in dotazione. Nelle operazioni di cablaggio è necessario evitare accuratamente di effettuare una saldatura a stagno delle estremità dei cavi spelati prima di inserirli in morsettiera.

7. Controllare l'esattezza dei collegamenti da effettuare con gli schemi del presente manuale.
8. Collegare i cavi di ingresso e di uscita del comunicatore telefonico, precedentemente introdotti nel foro indicato con **B**.
9. Collegare i dispositivi di comando, tastiere, punti chiave, con gli eventuali inseritori per chiavi elettroniche, collegare il comunicatore telefonico se richiesto. Indicare in modo inequivocabile la tastiera programmata con il numero 1 per facilitare le operazioni di reset, a tal proposito consultare il capitolo. “OPERAZIONI DI RESET” a pag. 37.
10. Controllare accuratamente i cablaggi eseguiti e collegare i cavi rosso e nero con terminazioni FASTON alla batteria rispettando le polarità.

    NOTA: la batteria utilizzabile deve avere l'involucro con classe di infiammabilità HB o superiore.

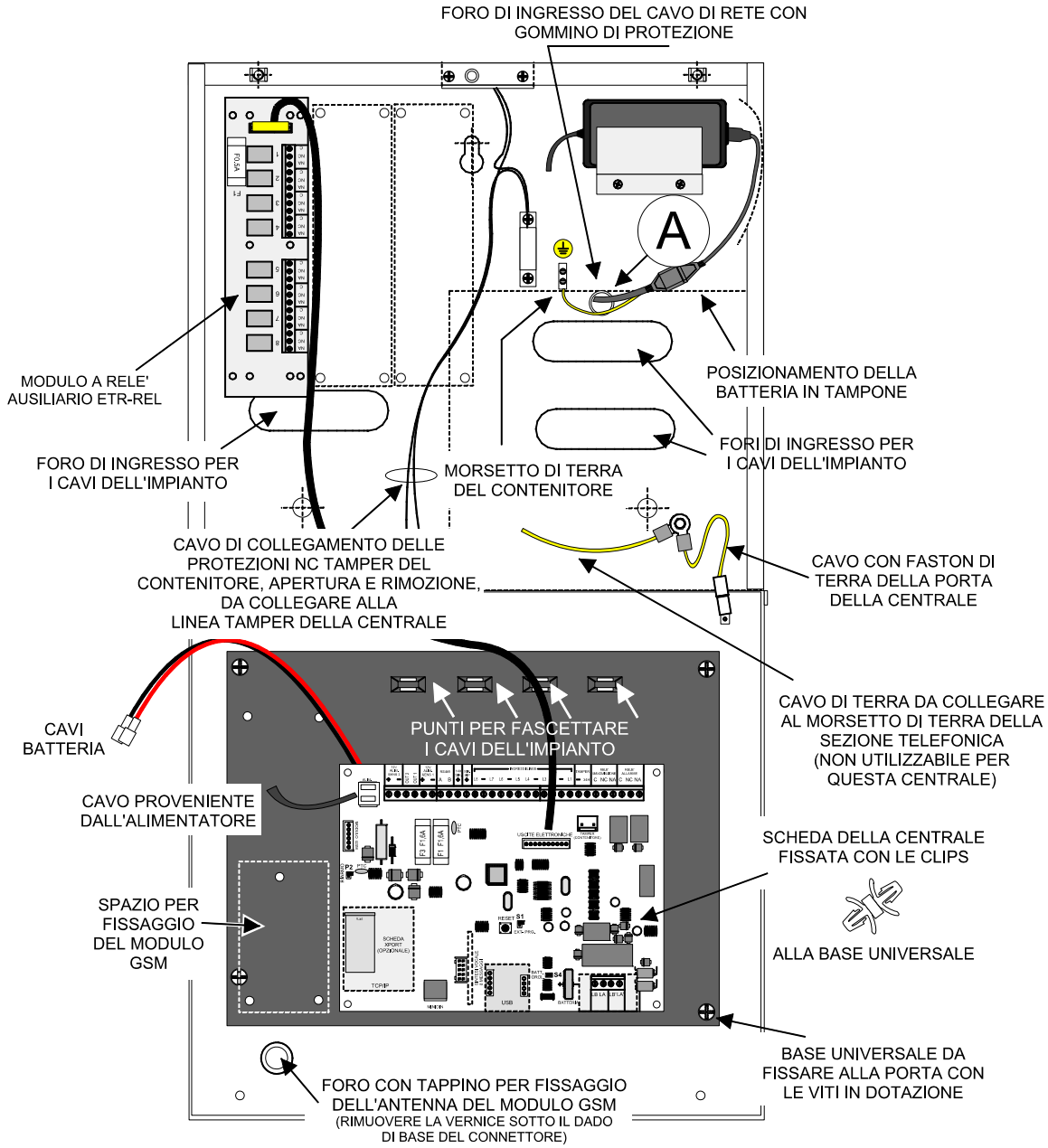
11. Dare tensione di rete e consultare il manuale di programmazione per l'installatore.
12. Se è disponibile il PC con il browser specifico di programmazione, collegare il cavo IP9SER2 al connettore dedicato ed attivare la comunicazione diretta.
13. Procedere alle memorizzazioni delle chiavi IM6.
14. Collaudare l'impianto.
15. Collegare le sirene ed eseguire il collaudo finale.
16. Richiudere la centrale con le viti in dotazione.

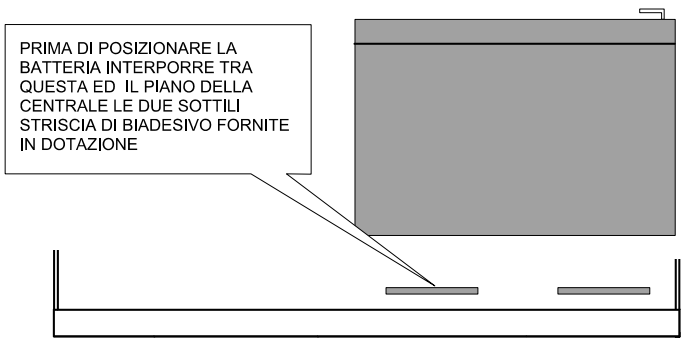
Vista interna della centrale mod. CEM9.



8. PREDISPOSIZIONI

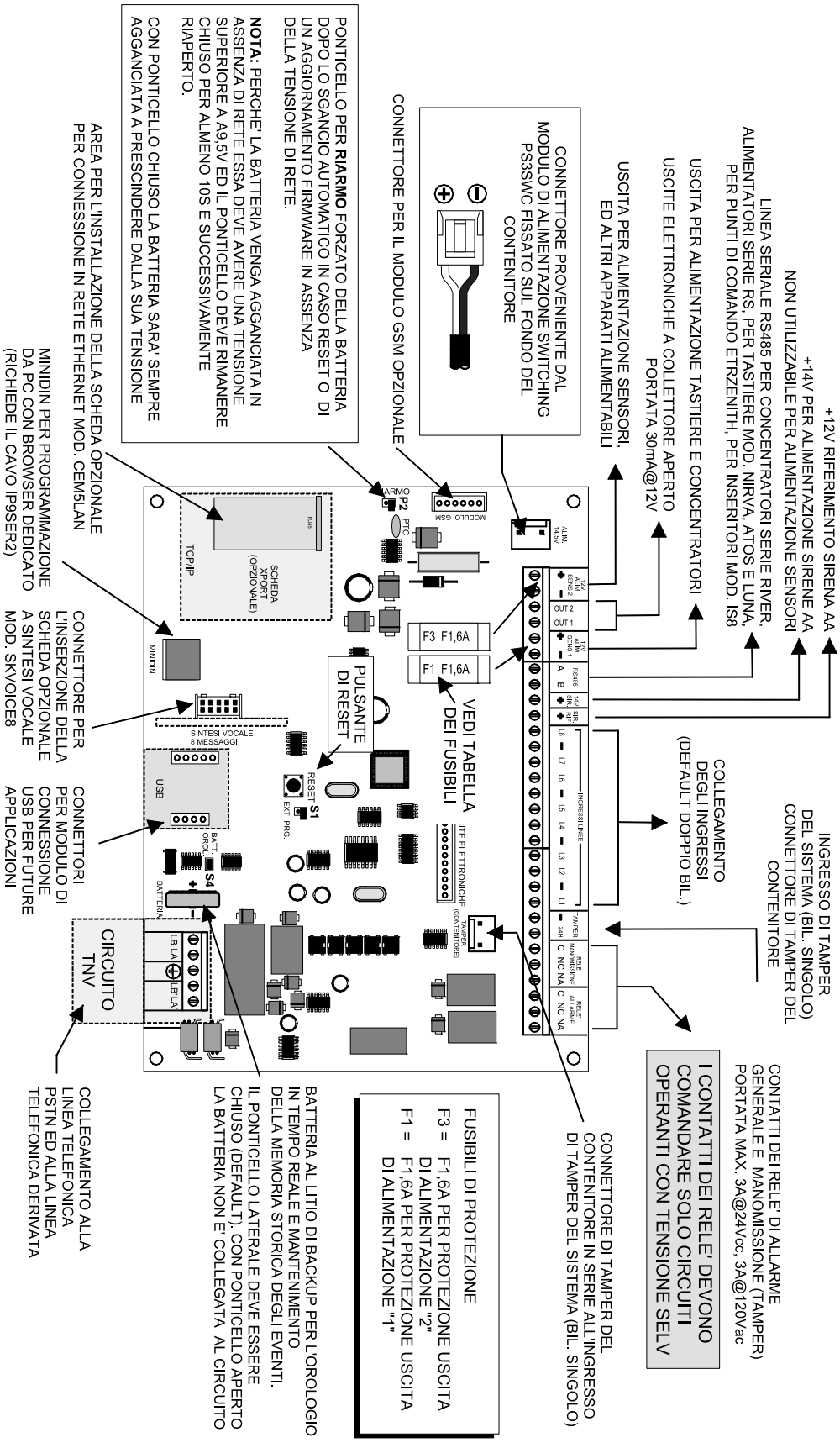
Vista dei posizionamenti interni della centrale mod. CEM9.


FORO DI INGRESSO DEL CAVO DI RETE CON GOMMINO DI PROTEZIONE
A
MODULO A RELE' AUSILIARIO ETR-REL
POSIZIONAMENTO DELLA BATTERIA IN TAMPONE
FORI DI INGRESSO PER I CAVI DELL'IMPIANTO
FORO DI INGRESSO PER I CAVI DELL'IMPIANTO
MORSETTO DI TERRA DEL CONTENITORE
CAVO DI COLLEGAMENTO DELLE PROTEZIONI NC TAMPER DEL CONTENITORE, APERTURA E RIMOZIONE, DA COLLEGARE ALLA LINEA TAMPER DELLA CENTRALE
CAVO CON FASTON DI TERRA DELLA PORTA DELLA CENTRALE
CAVO DI TERRA DA COLLEGARE AL MORSETTO DI TERRA DELLA SEZIONE TELEFONICA (NON UTILIZZABILE PER QUESTA CENTRALE)
CAVI BATTERIA
PUNTI PER FASCETTARE I CAVI DELL'IMPIANTO
CAVO PROVENIENTE DALL'ALIMENTATORE
SCHEDA DELLA CENTRALE FISSATA CON LE CLIPS
SPAZIO PER FISSAGGIO DEL MODULO GSM
ALLA BASE UNIVERSALE
BASE UNIVERSALE DA FISSARE ALLA PORTA CON LE VITI IN DOTAZIONE
FORO CON TAPPINO PER FISSAGGIO DELL'ANTENNA DEL MODULO GSM
(RIMUOVERE LA VERNICE SOTTO IL DADO DI BASE DEL CONNETTORE)


PRIMA DI POSIZIONARE LA BATTERIA INTERPORRE TRA QUESTA ED IL PIANO DELLA CENTRALE LE DUE SOTTILI STRISCIA DI BIADESIVO FORNITE IN DOTAZIONE

9. DESCRIZIONE DELLA SCHEDA BASE

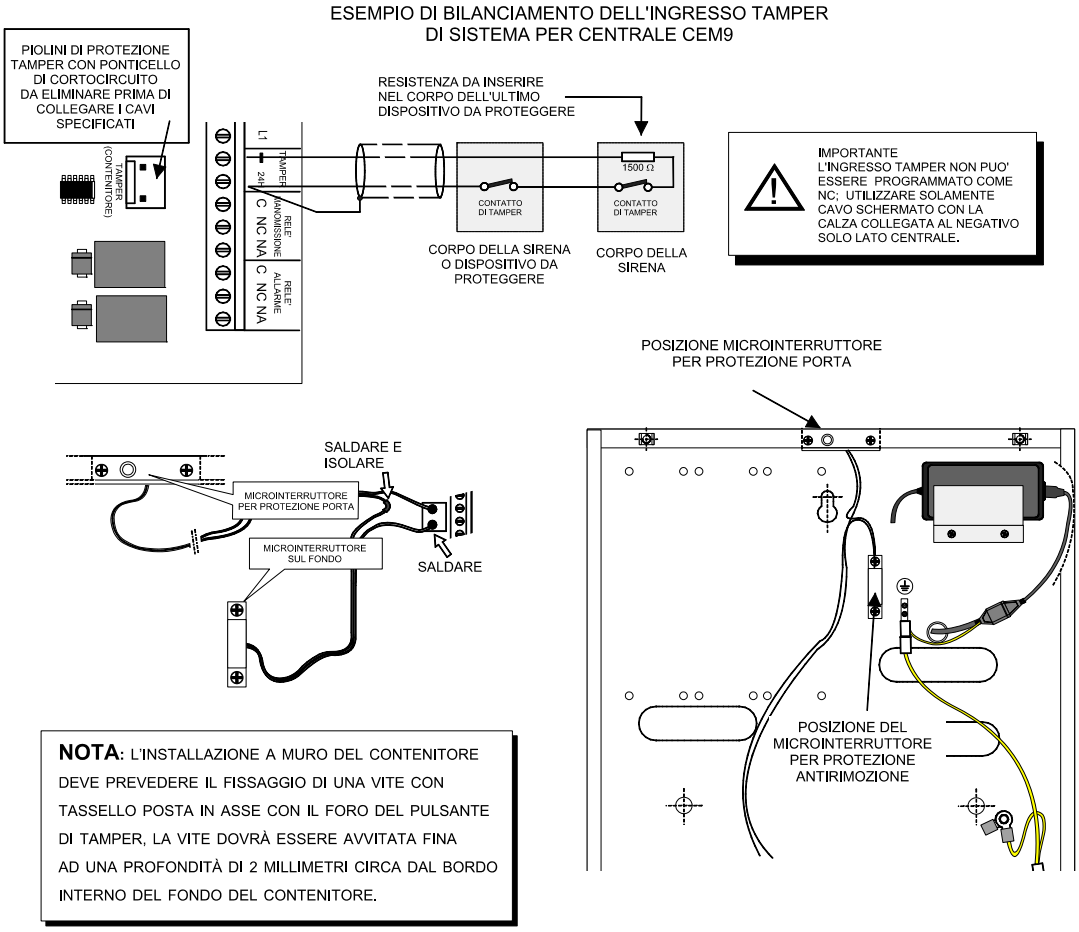
Vista della scheda base.


PONTICELLO PER **RIARMO** FORZATO DELLA BATTERIA DOPO LO SGANCIO AUTOMATICO IN CASO RESET O DI UN AGGIORNAMENTO FIRMWARE IN ASSENZA DELLA TENSIONE DI RETE.
NOTA: PERCHE' LA BATTERIA VENGA AGGANCIATA IN ASSENZA DI RETE ESSA DEVE AVERE UNA TENSIONE SUPERIORE A 9,5V ED IL PONTICELLO DEVE RIMANERE CHIUSO PER ALMENO 10S E SUCCESSIVAMENTE RIAPERTO.
CON PONTICELLO CHIUSO LA BATTERIA SARA' SEMPRE AGGANCIATA A PRESCINDERE DALLA SUA TENSIONE
CONNETTORE PROVENIENTE DAL MODULO DI ALIMENTAZIONE SWITCHING PS3SWC FISSATO SUL FONDO DEL CONTENITORE
CONNETTORE PER IL MODULO GSM OPZIONALE
+12V RIFERIMENTO SIRENA AA
+14V PER ALIMENTAZIONE SIRENE AA NON UTILIZZABILE PER ALIMENTAZIONE SENSORI
LINEA SERIALE RS485 PER CONCENTRATORI SERIE RIVER, ALIMENTATORI SERIE RS, PER TASTIERE MOD. NIRVA, ATOS E LUNA, PER PUNTI DI COMANDO ETRZENITH, PER INSERITORI MOD. IS8
USCITA PER ALIMENTAZIONE TASTIERE E CONCENTRATORI
USCITE ELETTRONICHE A COLLETTORE APERTO PORTATA 30mA@12V
USCITA PER ALIMENTAZIONE SENSORI, ED ALTRI APPARATI ALIMENTABILI
AREA PER L'INSTALLAZIONE DELLA SCHEDA OPZIONALE PER CONNESSIONE IN RETE ETHERNET MOD. CEM5LAN
MINIDIN PER PROGRAMMAZIONE DA PC CON BROWSER DEDICATO (RICHIEDE IL CAVO IP9SER2)
CONNETTORE PER L'INSERZIONE DELLA SCHEDA OPZIONALE A SINTESI VOCALE MOD. SKVOICE8
CONNETTORI PER MODULO DI CONNESSIONE USB PER FUTURE APPLICAZIONI
INGRESSO DI TAMPER DEL SISTEMA (BIL. SINGOLO) CONNETTORE DI TAMPER DEL CONTENITORE
COLLEGAMENTO DEGLI INGRESSI (DEFAULT DOPPIO BIL.)
I CONTATTI DEI RELE' DEVONO COMANDARE SOLO CIRCUITI OPERANTI CON TENSIONE SELV
CONTATTI DEI RELE' DI ALLARME GENERALE E MANOMISSIONE (TAMPER) PORTATA MAX. 3A@24Vcc, 3A@120Vac
CONNETTORE DI TAMPER DEL CONTENITORE IN SERIE ALL'INGRESSO DI TAMPER DEL SISTEMA (BIL. SINGOLO)
FUSIBILI DI PROTEZIONE
F3 = F1,6A PER PROTEZIONE USCITA DI ALIMENTAZIONE "2"
F1 = F1,6A PER PROTEZIONE USCITA DI ALIMENTAZIONE "1"
BATTERIA AL LITIO DI BACKUP PER L'OROLOGIO IN TEMPO REALE E MANTENIMENTO DELLA MEMORIA STORICA DEGLI EVENTI.
IL PONTICELLO LATERALE DEVE ESSERE CHIUSO (DEFAULT). CON PONTICELLO APERTO LA BATTERIA NON E' COLLEGATA AL CIRCUITO
COLLEGAMENTO ALLA LINEA TELEFONICA PSTN ED ALLA LINEA TELEFONICA DERIVATA
CIRCUITO TNV
TCP/IP
SCHEDA XPORT (OPZIONALE)
MINIDIN
SINTESI VOCALE 8 MESSAGGI
USB
BATTERIA
PULSANTE DI RESET
VEDI TABELLA DEI FUSIBILI
F3 F1,6A
F1 F1,6A
ARMO
P2
PTC
MODULO GSM
ALIM. 14,5V
OUT 2
OUT 1
RS485
INGRESSI LINEE
TAMPER
RELE' MANOMISSIONE
RELE' ALLARME
RESET
S1
EXT. PRG.
S4
BATT. OROL.
LB LA
LB LA

10. 2COLLEGAMENTI ELETTRICI

10.1 Collegamento dell'ingresso TAMPER della centrale

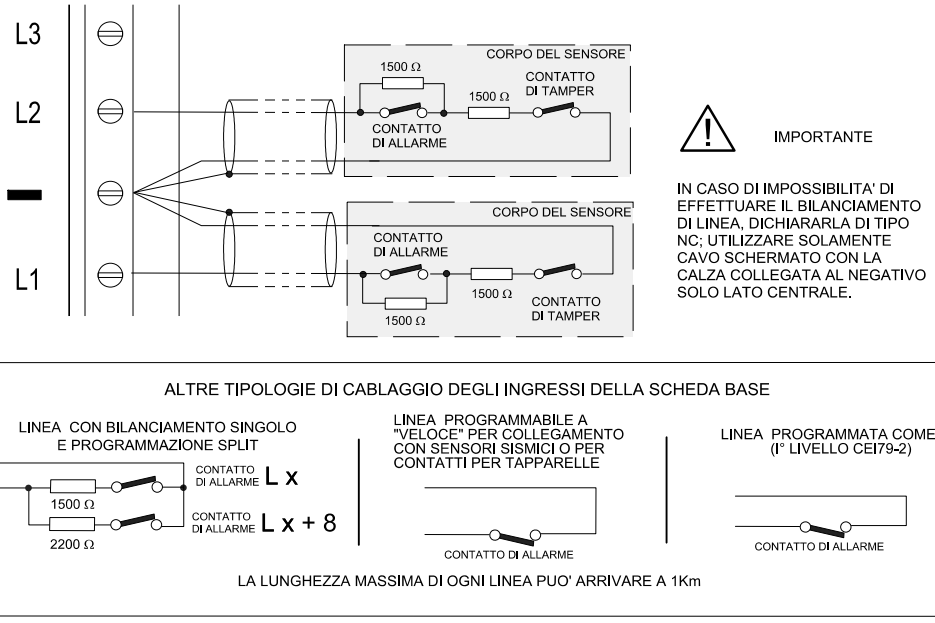
Schema per il collegamento a bilanciamento singolo dell'ingresso di protezione TAMPER di centrale.


ESEMPIO DI BILANCIAMENTO DELL'INGRESSO TAMPER
DI SISTEMA PER CENTRALE CEM9
PIOLINI DI PROTEZIONE TAMPER CON PONTICELLO DI CORTOCIRCUITO DA ELIMINARE PRIMA DI COLLEGARE I CAVI SPECIFICATI
TAMPER (CONTENITORE)
L1
TAMPER
24V
C NC NA
RELE' ANTIMISSIONE
C NC NA
RELE' ALLARME
RESISTENZA DA INSERIRE NEL CORPO DELL'ULTIMO DISPOSITIVO DA PROTEGGERE
CONTATTO DI TAMPER
1500 Ω
CONTATTO DI TAMPER
CORPO DELLA SIRENA O DISPOSITIVO DA PROTEGGERE
CORPO DELLA SIRENA
IMPORTANTE
L'INGRESSO TAMPER NON PUO' ESSERE PROGRAMMATO COME NC; UTILIZZARE SOLAMENTE CAVO SCHERMATO CON LA CALZA COLLEGATA AL NEGATIVO SOLO LATO CENTRALE.
SALDARE E ISOLARE
MICROINTERRUTTORE PER PROTEZIONE PORTA
MICROINTERRUTTORE SUL FONDO
SALDARE
POSIZIONE MICROINTERRUTTORE PER PROTEZIONE PORTA
POSIZIONE DEL MICROINTERRUTTORE PER PROTEZIONE ANTIRIMOZIONE

NOTA: L'INSTALLAZIONE A MURO DEL CONTENITORE DEVE PREVEDERE IL FISSAGGIO DI UNA VITE CON TASSELLO POSTA IN ASSE CON IL FORO DEL PULSANTE DI TAMPER, LA VITE DOVRÀ ESSERE AVVITATA FINA AD UNA PROFONDITÀ DI 2 MILLIMETRI CIRCA DAL BORDO INTERNO DEL FONDO DEL CONTENITORE.

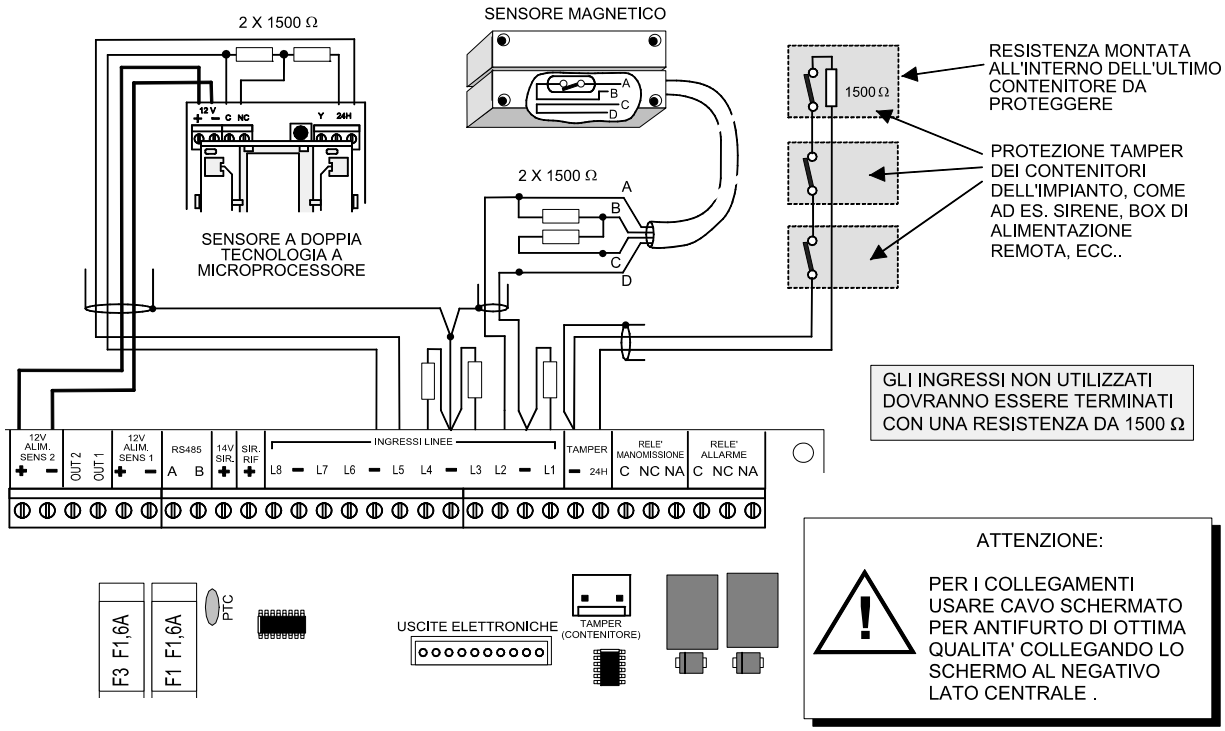
10.2 Collegamento di ingressi doppiamente bilanciati

Schema di principio per collegamento a doppio bilanciamento.


L3
L2
L1
CORPO DEL SENSORE
1500 Ω
CONTATTO DI TAMPER
1500 Ω
CONTATTO DI ALLARME
CORPO DEL SENSORE
CONTATTO DI ALLARME
1500 Ω
1500 Ω
CONTATTO DI TAMPER
IMPORTANTE
IN CASO DI IMPOSSIBILITA' DI EFFETTUARE IL BILANCIAMENTO DI LINEA, DICHIARARLA DI TIPO NC; UTILIZZARE SOLAMENTE CAVO SCHERMATO CON LA CALZA COLLEGATA AL NEGATIVO SOLO LATO CENTRALE.
ALTRE TIPOLOGIE DI CABLAGGIO DEGLI INGRESSI DELLA SCHEDA BASE
LINEA CON BILANCIAMENTO SINGOLO E PROGRAMMAZIONE SPLIT
1500 Ω
2200 Ω
CONTATTO DI ALLARME L x
CONTATTO DI ALLARME L x + 8
LINEA PROGRAMMABILE A "VELOCE" PER COLLEGAMENTO CON SENSORI SISMICI O PER CONTATTI PER TAPPARELLE
CONTATTO DI ALLARME
LINEA PROGRAMMATA COME NC (I° LIVELLO CEI79-2)
CONTATTO DI ALLARME
LA LUNGHEZZA MASSIMA DI OGNI LINEA PUO' ARRIVARE A 1Km

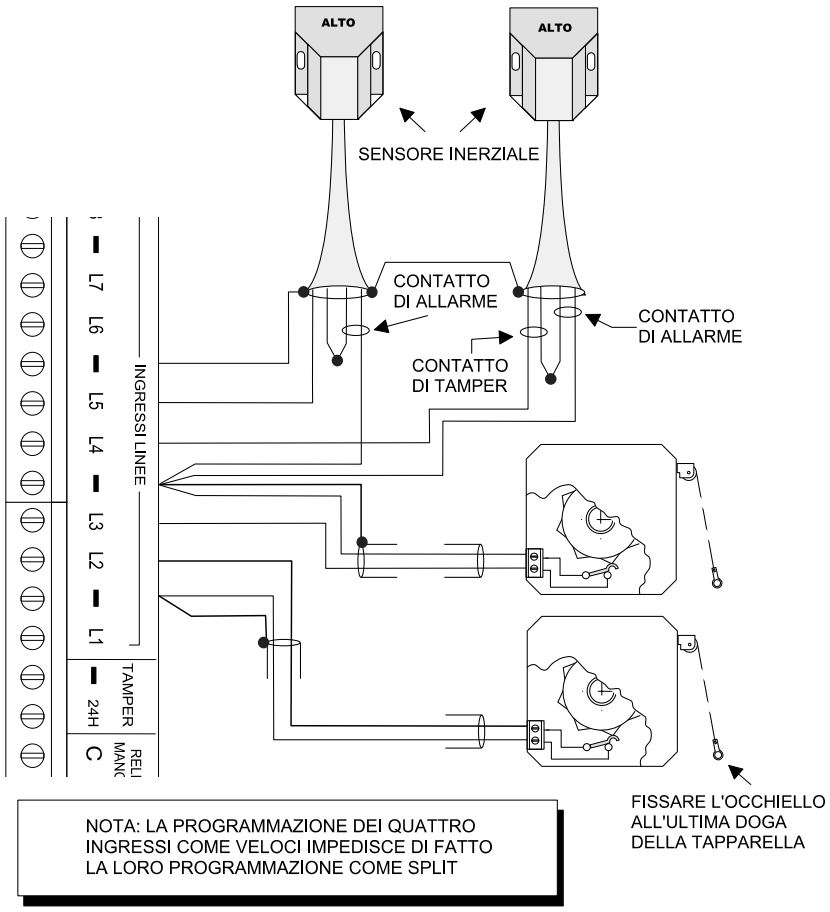
10.3 Collegamenti degli ingressi

Esempio di collegamento di sensori agli ingressi della centrale.


2 X 1500 Ω
SENSORE MAGNETICO
SENSORE A DOPPIA TECNOLOGIA A MICROPROCESSORE
2 X 1500 Ω
1500 Ω
RESISTENZA MONTATA ALL'INTERNO DELL'ULTIMO CONTENITORE DA PROTEGGERE
PROTEZIONE TAMPER DEI CONTENITORI DELL'IMPIANTO, COME AD ES. SIRENE, BOX DI ALIMENTAZIONE REMOTA, ECC..
GLI INGRESSI NON UTILIZZATI DOVRANNO ESSERE TERMINATI CON UNA RESISTENZA DA 1500 Ω
INGRESSI LINEE
TAMPER
RELE' MANOMISSIONE
RELE' ALLARME
F3 F1,6A
F1 F1,6A
PTC
USCITE ELETTRONICHE
TAMPER (CONTENITORE)
ATTENZIONE:
PER I COLLEGAMENTI USARE CAVO SCHERMATO PER ANTIFURTO DI OTTIMA QUALITA' COLLEGANDO LO SCHERMO AL NEGATIVO LATO CENTRALE .

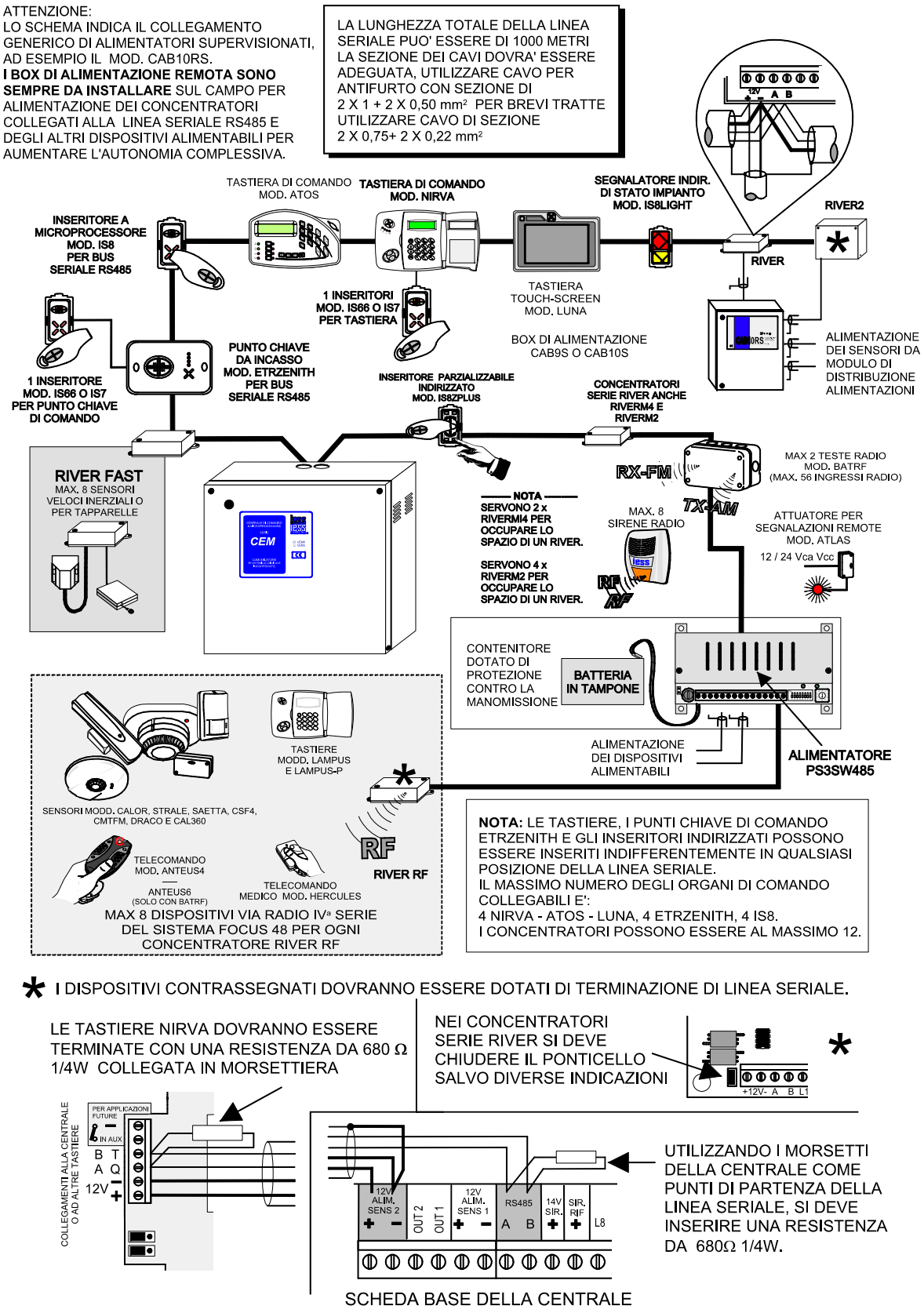
NOTA: la programmazione degli ingressi come NC degrada il livello di prestazione della centrale dal II° al I°.

10.4 Collegamento di ingressi "Veloci"



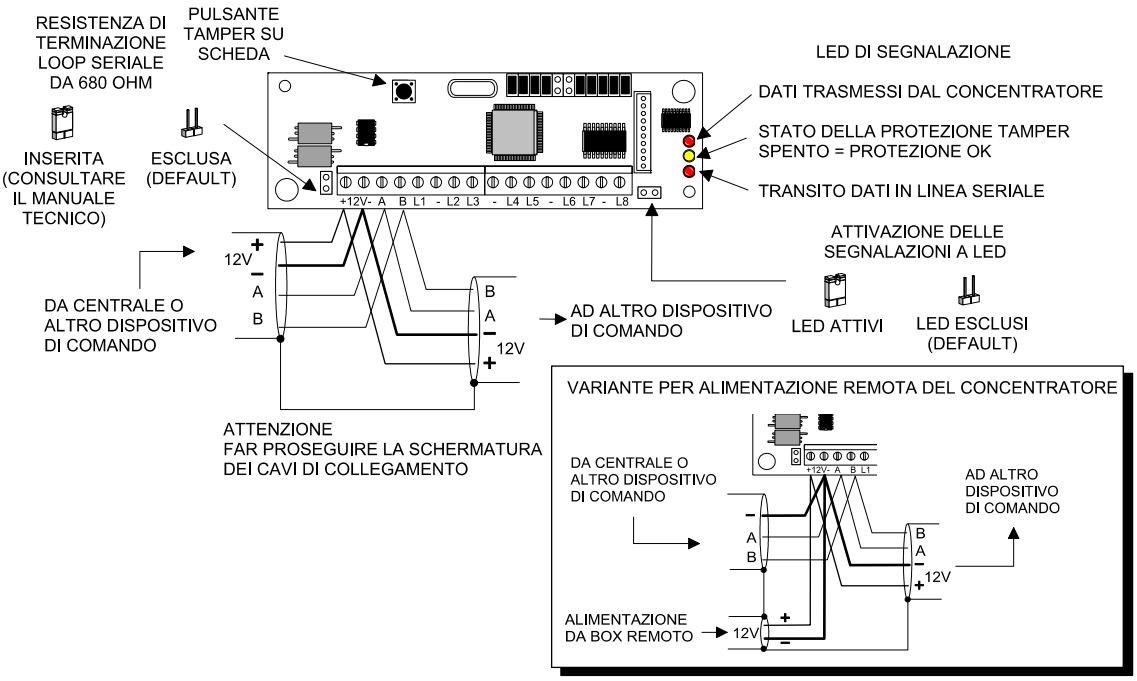
10.5 Collegamento di concentratori e dispositivi di comando

Schema di principio.

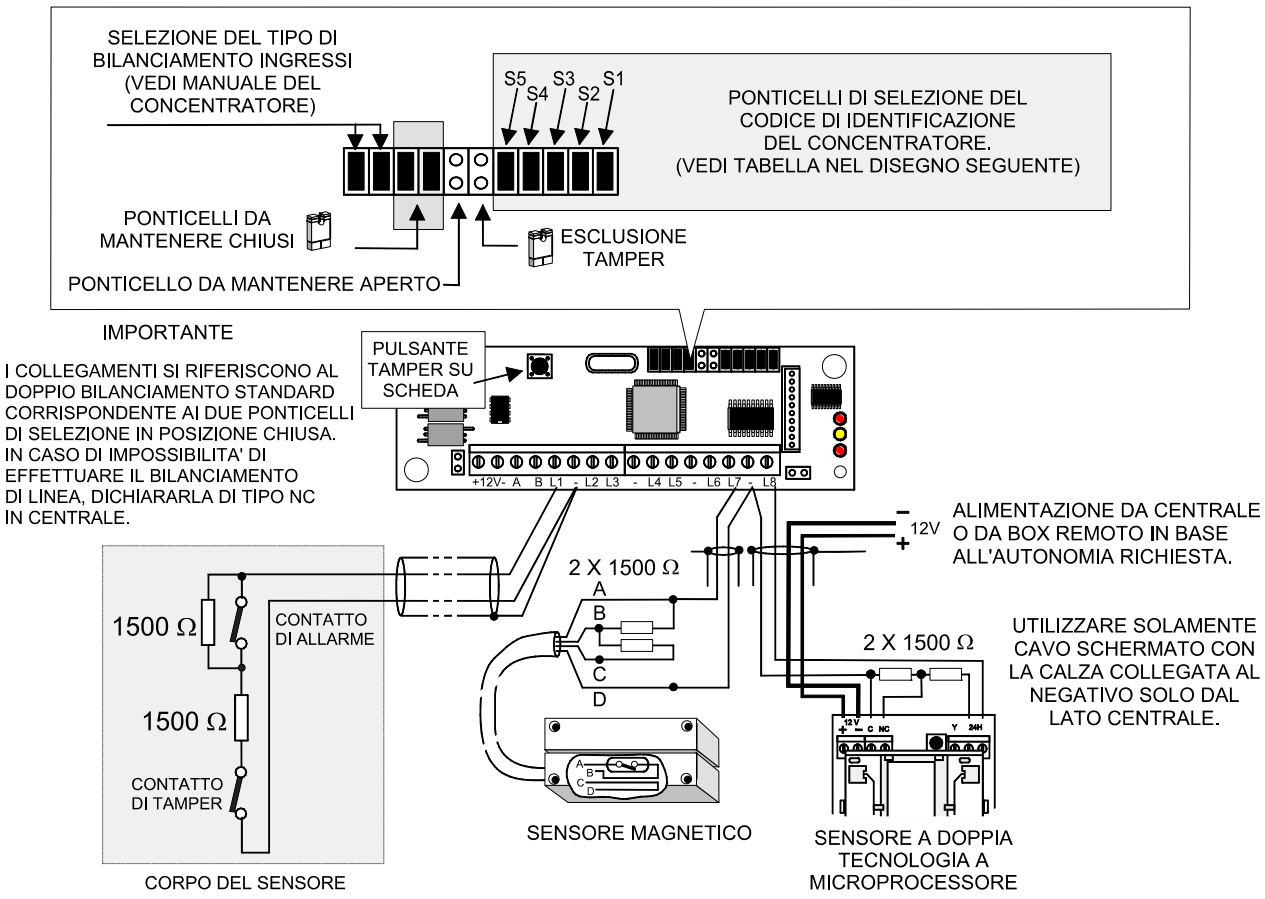

ATTENZIONE:
LO SCHEMA INDICA IL COLLEGAMENTO GENERICO DI ALIMENTATORI SUPERVISIONATI, AD ESEMPIO IL MOD. CAB10RS.
I BOX DI ALIMENTAZIONE REMOTA SONO SEMPRE DA INSTALLARE SUL CAMPO PER ALIMENTAZIONE DEI CONCENTRATORI COLLEGATI ALLA LINEA SERIALE RS485 E DEGLI ALTRI DISPOSITIVI ALIMENTABILI PER AUMENTARE L'AUTONOMIA COMPLESSIVA.
LA LUNGHEZZA TOTALE DELLA LINEA SERIALE PUO' ESSERE DI 1000 METRI
LA SEZIONE DEI CAVI DOVRA' ESSERE ADEGUATA, UTILIZZARE CAVO PER ANTIFURTO CON SEZIONE DI
2 X 1 + 2 X 0,50 mm² PER BREVI TRATTE
UTILIZZARE CAVO DI SEZIONE
2 X 0,75+ 2 X 0,22 mm²
TASTIERA DI COMANDO MOD. ATOS
TASTIERA DI COMANDO MOD. NIRVA
SEGNALATORE INDIR. DI STATO IMPIANTO MOD. IS8LIGHT
RIVER2
RIVER
INSERITORE A MICROPROCESSORE MOD. IS8 PER BUS SERIALE RS485
1 INSERITORI MOD. IS66 O IS7 PER TASTIERA
TASTIERA TOUCH-SCREEN MOD. LUNA
BOX DI ALIMENTAZIONE CAB9S O CAB10S
ALIMENTAZIONE DEI SENSORI DA MODULO DI DISTRIBUZIONE ALIMENTAZIONI
1 INSERITORE MOD. IS66 O IS7 PER PUNTO CHIAVE DI COMANDO
PUNTO CHIAVE DA INCASSO MOD. ETRZENITH PER BUS SERIALE RS485
INSERITORE PARZIALIZZABILE INDIRIZZATO MOD. IS8ZPLUS
CONCENTRATORI SERIE RIVER ANCHE RIVERM4 E RIVERM2
RIVER FAST
MAX. 8 SENSORI VELOCI INERZIALI O PER TAPPARELLE
RX-FM
TX-AM
MAX 2 TESTE RADIO MOD. BATRF (MAX. 56 INGRESSI RADIO)
NOTA
SERVONO 2 x RIVERMI4 PER OCCUPARE LO SPAZIO DI UN RIVER.
SERVONO 4 x RIVERM2 PER OCCUPARE LO SPAZIO DI UN RIVER.
MAX. 8 SIRENE RADIO
ATTUATORE PER SEGNALAZIONI REMOTE MOD. ATLAS
12 / 24 Vca Vcc
CONTENITORE DOTATO DI PROTEZIONE CONTRO LA MANOMISSIONE
BATTERIA IN TAMPONE
ALIMENTAZIONE DEI DISPOSITIVI ALIMENTABILI
ALIMENTATORE PS3SW485
TASTIERE MODD. LAMPUS E LAMPUS-P
SENSORI MODD. CALOR, STRALE, SAETTA, CSF4, CMTFM, DRACO E CAL360
TELECOMANDO MOD. ANTEUS4
ANTEUS6 (SOLO CON BATRF)
TELECOMANDO MEDICO MOD. HERCULES
RF
RIVER RF
MAX 8 DISPOSITIVI VIA RADIO IVª SERIE DEL SISTEMA FOCUS 48 PER OGNI CONCENTRATORE RIVER RF
NOTA: LE TASTIERE, I PUNTI CHIAVE DI COMANDO ETRZENITH E GLI INSERITORI INDIRIZZATI POSSONO ESSERE INSERITI INDIFFERENTEMENTE IN QUALSIASI POSIZIONE DELLA LINEA SERIALE.
IL MASSIMO NUMERO DEGLI ORGANI DI COMANDO COLLEGABILI E':
4 NIRVA - ATOS - LUNA, 4 ETRZENITH, 4 IS8.
I CONCENTRATORI POSSONO ESSERE AL MASSIMO 12.
* I DISPOSITIVI CONTRASSEGNATI DOVRANNO ESSERE DOTATI DI TERMINAZIONE DI LINEA SERIALE.
LE TASTIERE NIRVA DOVRANNO ESSERE TERMINATE CON UNA RESISTENZA DA 680 Ω 1/4W COLLEGATA IN MORSETTIERA
NEI CONCENTRATORI SERIE RIVER SI DEVE CHIUDERE IL PONTICELLO SALVO DIVERSE INDICAZIONI
+12V- A B L1
PER APPLICAZIONI FUTURE
IN AUX
B T
A Q
12V
COLLEGAMENTI ALLA CENTRALE O AD ALTRE TASTIERE
12V ALIM. SENS 2
OUT 2
OUT 1
12V ALIM. SENS 1
RS485
A B
14V SIR.
SIR. RIF
L8
UTILIZZANDO I MORSETTI DELLA CENTRALE COME PUNTI DI PARTENZA DELLA LINEA SERIALE, SI DEVE INSERIRE UNA RESISTENZA DA 680Ω 1/4W.
SCHEDA BASE DELLA CENTRALE

Nota: per la programmazione degli indirizzi del concentratore serie RIVER fare riferimento allo specifico manuale tecnico, **la numerazione degli ingressi dovrà tassativamente iniziare dal n° 17**.

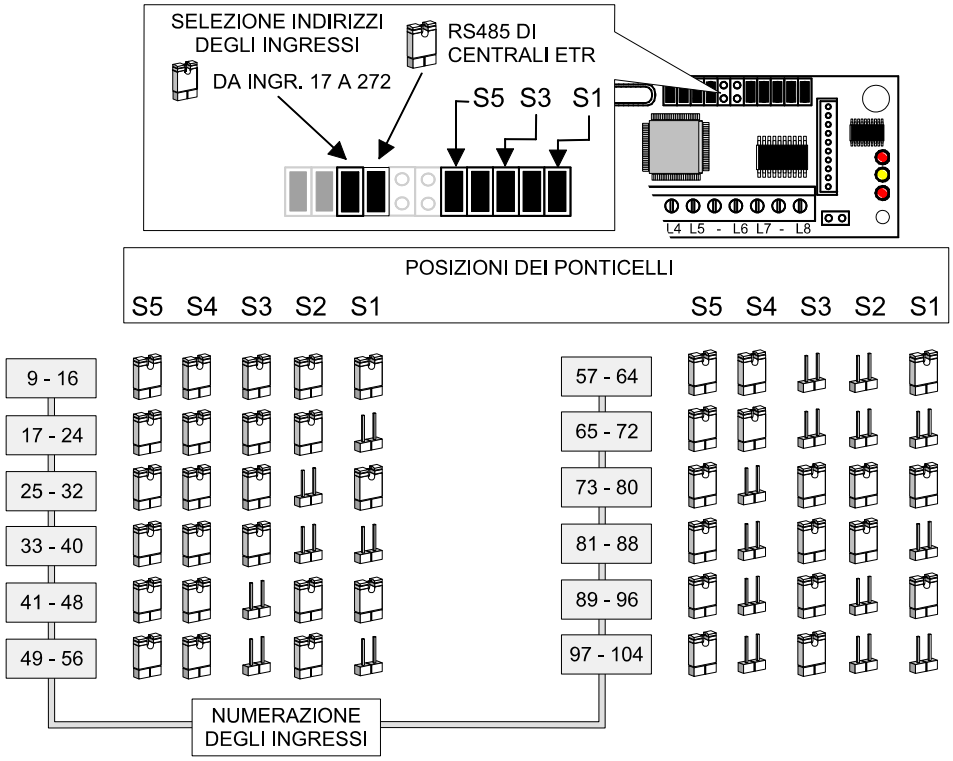
10.6 Collegamento di un concentratore serie RIVER


RESISTENZA DI TERMINAZIONE LOOP SERIALE DA 680 OHM
PULSANTE TAMPER SU SCHEDA
LED DI SEGNALAZIONE
DATI TRASMESSI DAL CONCENTRATORE
STATO DELLA PROTEZIONE TAMPER SPENTO = PROTEZIONE OK
TRANSITO DATI IN LINEA SERIALE
INSERITA (CONSULTARE IL MANUALE TECNICO)
ESCLUSA (DEFAULT)
+12V- A B L1 - L2 L3 - L4 L5 - L6 L7 - L8
ATTIVAZIONE DELLE SEGNALAZIONI A LED
LED ATTIVI
LED ESCLUSI (DEFAULT)
DA CENTRALE O ALTRO DISPOSITIVO DI COMANDO
12V
A
B
AD ALTRO DISPOSITIVO DI COMANDO
ATTENZIONE
FAR PROSEGUIRE LA SCHERMATURA DEI CAVI DI COLLEGAMENTO
VARIANTE PER ALIMENTAZIONE REMOTA DEL CONCENTRATORE
ALIMENTAZIONE DA BOX REMOTO

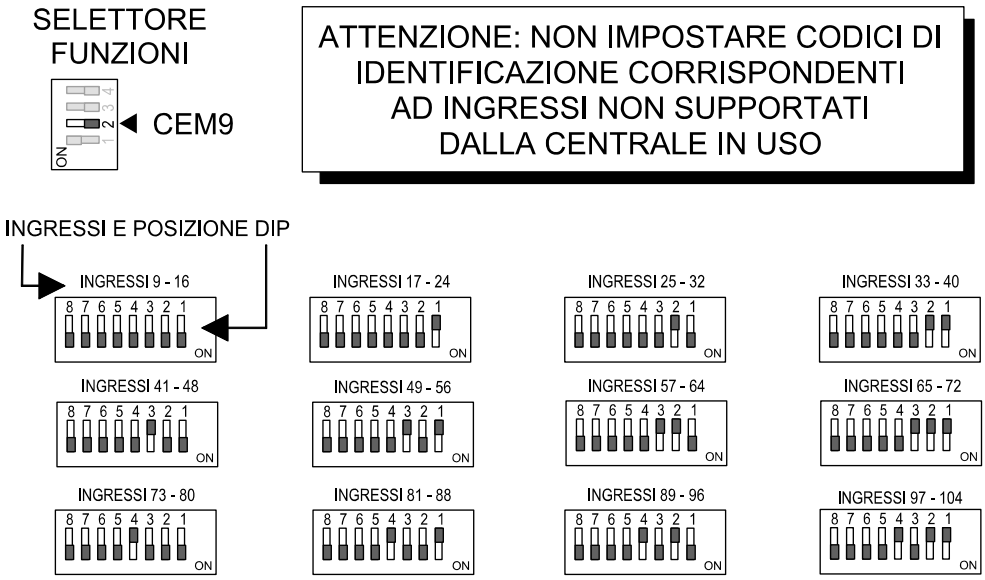
Collegamento degli ingressi del concentratore RIVER.


SELEZIONE DEL TIPO DI BILANCIAMENTO INGRESSI (VEDI MANUALE DEL CONCENTRATORE)
S5 S4 S3 S2 S1
PONTICELLI DI SELEZIONE DEL CODICE DI IDENTIFICAZIONE DEL CONCENTRATORE. (VEDI TABELLA NEL DISEGNO SEGUENTE)
PONTICELLI DA MANTENERE CHIUSI
ESCLUSIONE TAMPER
PONTICELLO DA MANTENERE APERTO
IMPORTANTE
I COLLEGAMENTI SI RIFERISCONO AL DOPPIO BILANCIAMENTO STANDARD CORRISPONDENTE AI DUE PONTICELLI DI SELEZIONE IN POSIZIONE CHIUSA. IN CASO DI IMPOSSIBILITA' DI EFFETTUARE IL BILANCIAMENTO DI LINEA, DICHIARARLA DI TIPO NC IN CENTRALE.
PULSANTE TAMPER SU SCHEDA
+12V- A B L1 - L2 L3 - L4 L5 - L6 L7 - L8
12V
ALIMENTAZIONE DA CENTRALE O DA BOX REMOTO IN BASE ALL'AUTONOMIA RICHIESTA.
2 X 1500 Ω
A
B
C
D
1500 Ω
CONTATTO DI ALLARME
1500 Ω
CONTATTO DI TAMPER
CORPO DEL SENSORE
SENSORE MAGNETICO
2 X 1500 Ω
UTILIZZARE SOLAMENTE CAVO SCHERMATO CON LA CALZA COLLEGATA AL NEGATIVO SOLO DAL LATO CENTRALE.
SENSORE A DOPPIA TECNOLOGIA A MICROPROCESSORE

Programmazione degli indirizzi del concentratore RIVER.

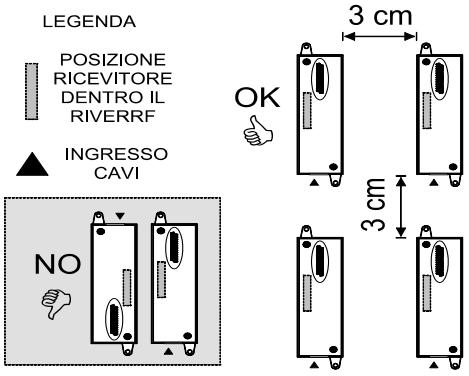


10.7 Programmazioni specifiche per il concentratore RIVER RF


SELETTORE FUNZIONI
ON
CEM9
ATTENZIONE: NON IMPOSTARE CODICI DI IDENTIFICAZIONE CORRISPONDENTI AD INGRESSI NON SUPPORTATI DALLA CENTRALE IN USO
INGRESSI E POSIZIONE DIP
INGRESSI 9 - 16
INGRESSI 17 - 24
INGRESSI 25 - 32
INGRESSI 33 - 40
INGRESSI 41 - 48
INGRESSI 49 - 56
INGRESSI 57 - 64
INGRESSI 65 - 72
INGRESSI 73 - 80
INGRESSI 81 - 88
INGRESSI 89 - 96
INGRESSI 97 - 104
8 7 6 5 4 3 2 1
ON

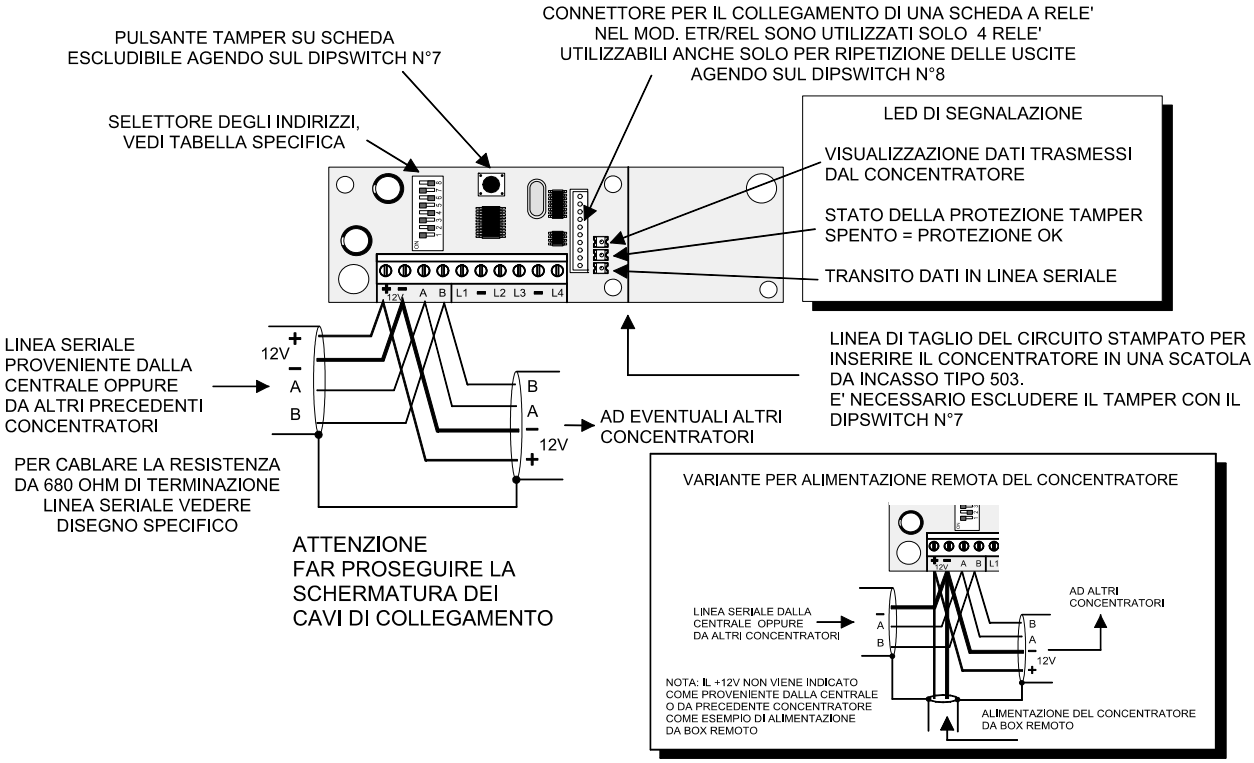
Nota: nell'impostazione degli indirizzi del concentratore RIFER RF è consigliabile occupare gli ingressi superiori a 16 per poter utilizzare completamente gli ingressi cablati di bordo.

L'immagine a lato contiene dei consigli per l'installazione multipla dei concentratori RIVER RF in spazi ristretti.



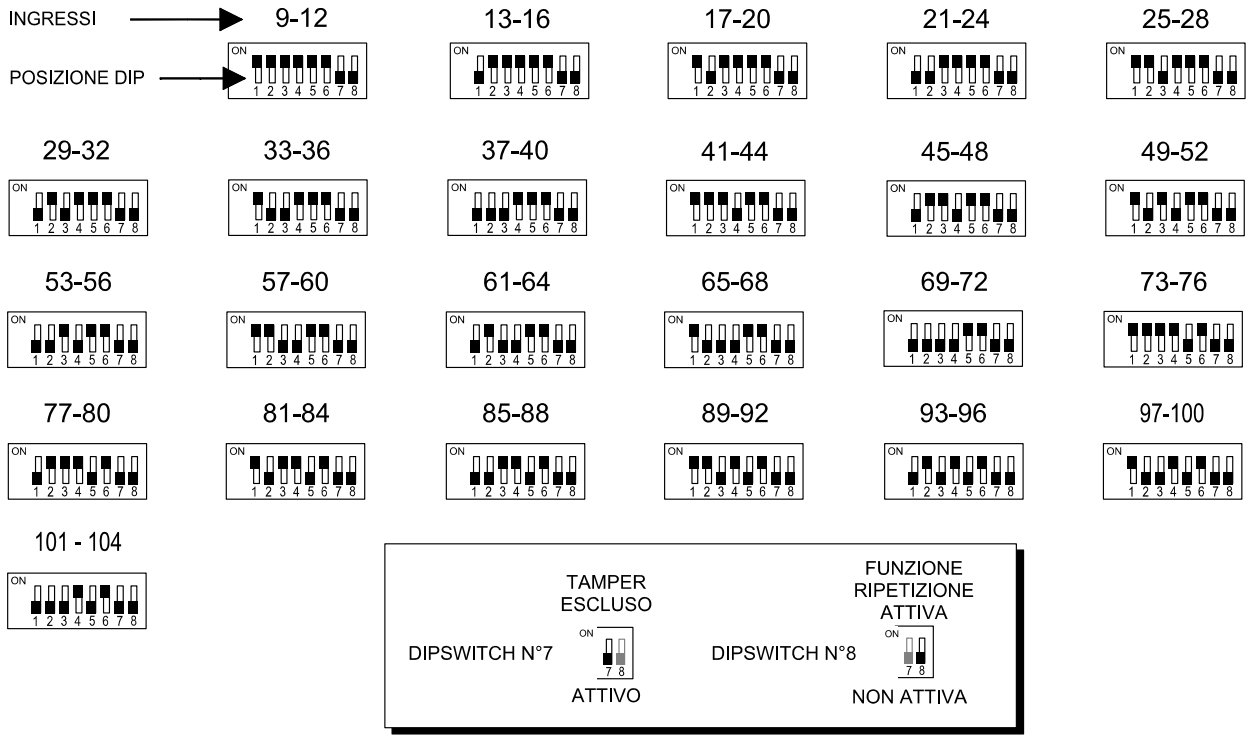
Nota: non inserire i RIVER RF in contenitori metallici.

10.8 Collegamento in linea seriale di un concentratore RIVERM4

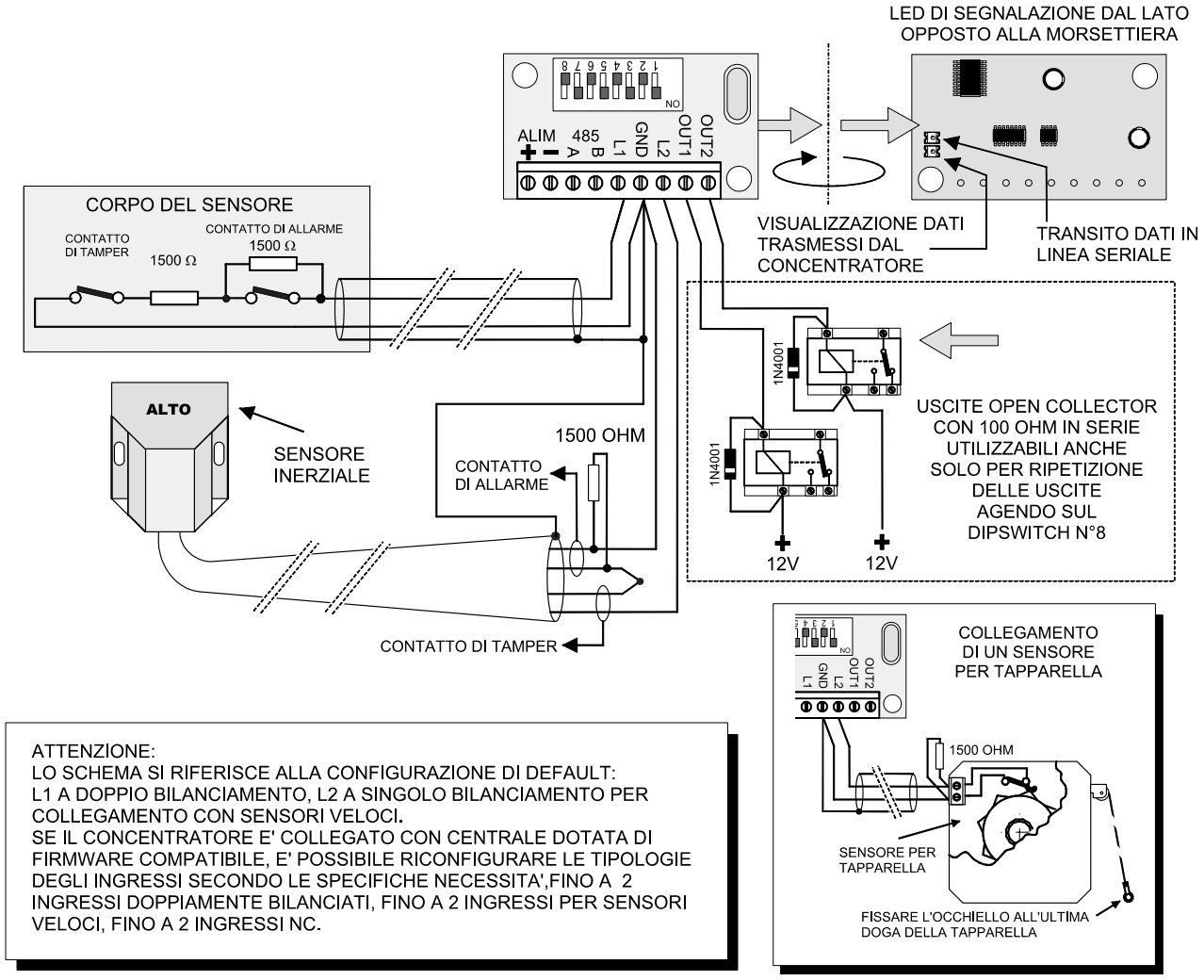


Nota: per le tipologie di collegamento degli ingressi del RIVERM4 consultare il relativo manuale tecnico.

10.9 Tabella di programmazione del concentratore RIVERM4

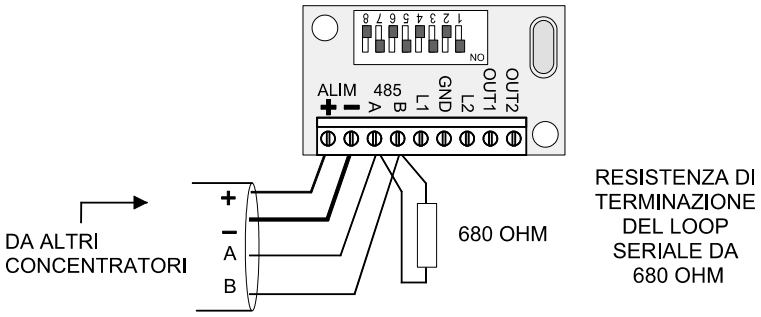


10.10 Collegamento degli ingressi di un concentratore RIVERM2



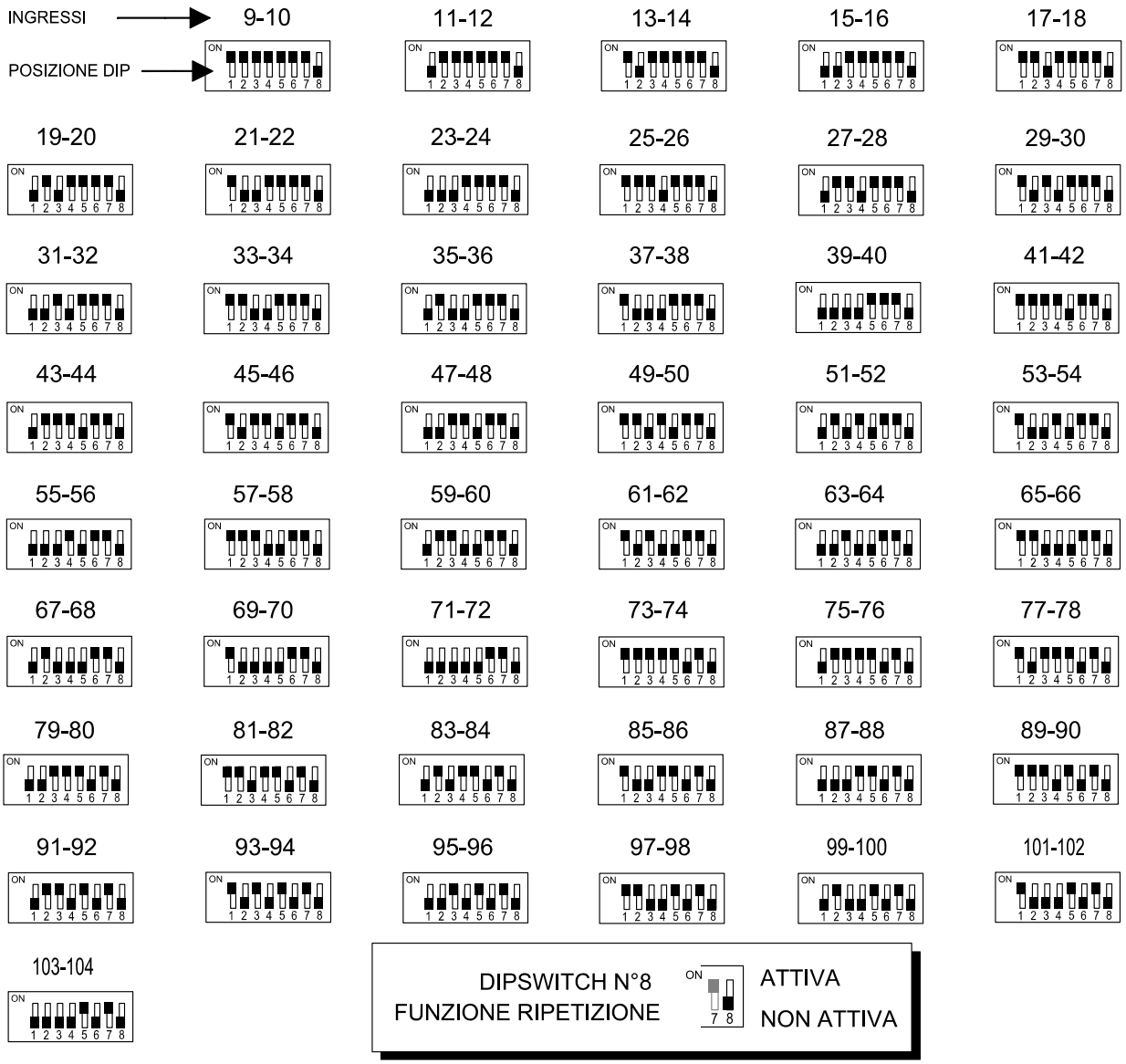
ATTENZIONE:
LO SCHEMA SI RIFERISCE ALLA CONFIGURAZIONE DI DEFAULT:
L1 A DOPPIO BILANCIAMENTO, L2 A SINGOLO BILANCIAMENTO PER COLLEGAMENTO CON SENSORI VELOCI.
SE IL CONCENTRATORE E' COLLEGATO CON CENTRALE DOTATA DI FIRMWARE COMPATIBILE, E' POSSIBILE RICONFIGURARE LE TIPOLOGIE DEGLI INGRESSI SECONDO LE SPECIFICHE NECESSITA',FINO A 2 INGRESSI DOPPIAMENTE BILANCIATI, FINO A 2 INGRESSI PER SENSORI VELOCI, FINO A 2 INGRESSI NC.

10.11 Collegamento in linea seriale di un concentratore RIVERM2

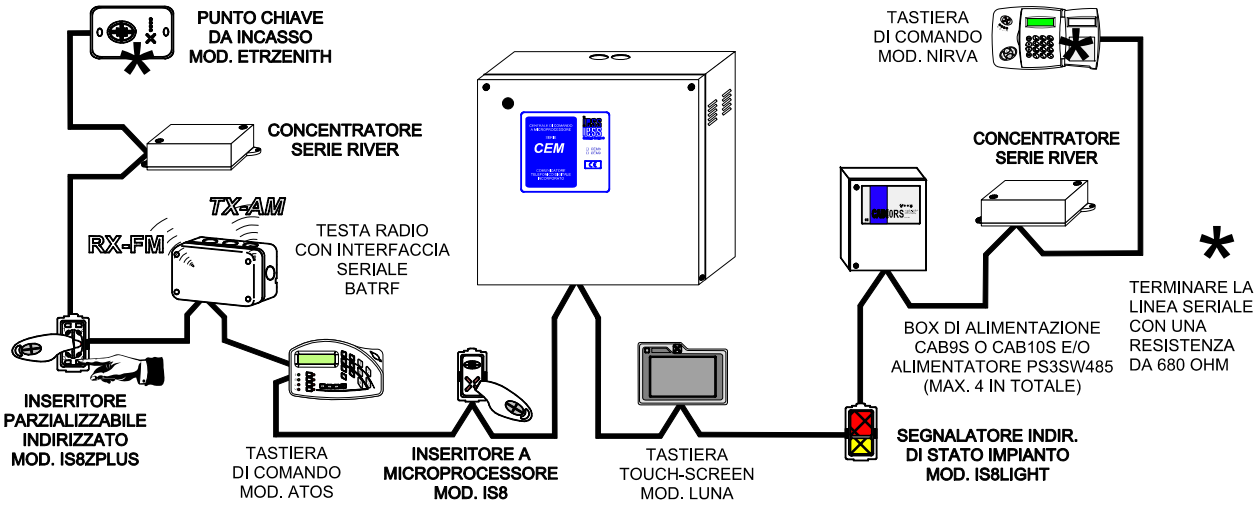


ATTENZIONE:
UTILIZZARE SOLO PER L'ULTIMO CONCENTRATORE

10.12 Tabella di programmazione degli indirizzi del concentratore RIVERM2



10.13 Variante di collegamento di una linea seriale



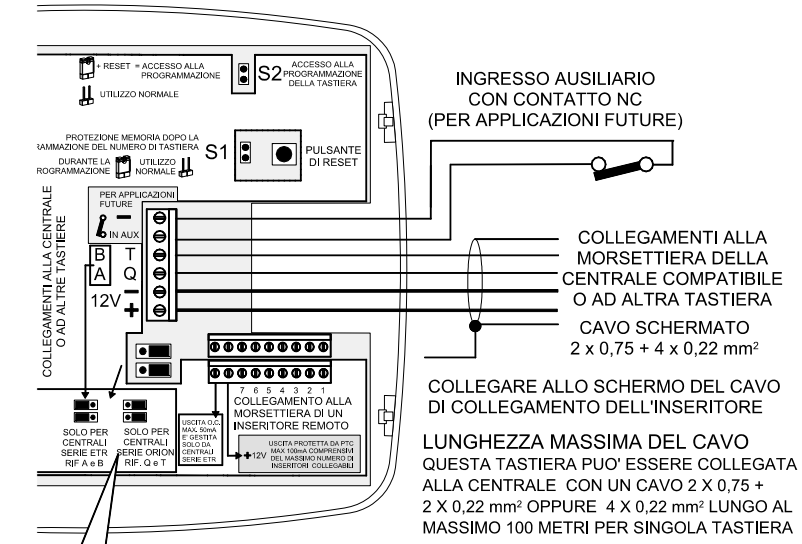
LINEA SERIALE DI CONCENTRATORI SERIE RIVER, ORGANI DI COMANDO ED APPARATI COMPATIBILI COLLEGATI ALLA SPECIFICA MORSETTIERA DEDICATA IN CENTRALE.

SCHEMA DI COLLEGAMENTO A "T" DOVE IL CIRCUITO DI PILOTAGGIO PER LINEA SERIALE, INTEGRATO NELLA CENTRALE, VIENE CONSIDERATO COME UN CIRCUITO CONCENTRATORE INTERMEDIO.

I DISPOSITIVI SERIALI POSSONO ESSERE INSERITI INDIFFERENTEMENTE IN QUALSIASI POSIZIONE DELLA LINEA SERIALE. FARE ATTENZIONE CHE IL NUMERO TOTALE DI ORGANI DI COMANDO, CONSIDERATE LE DUE LINEE SERIALI POTRA' ESSERE AL MASSIMO 16.

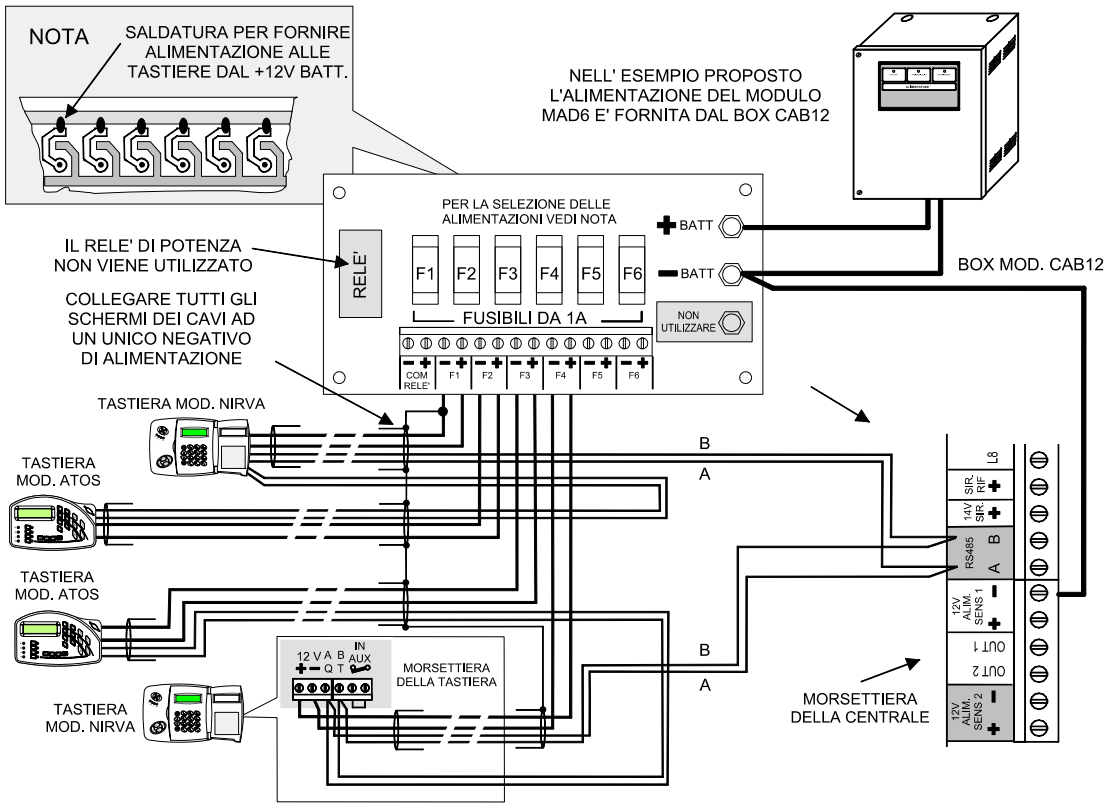
E' NECESSARIO PROVVEDERE A BOX AUSILIARI DI ALIMENTAZIONE REMOTA PER OTTENERE L'AUTONOMIA COMPLESSIVA DEL SISTEMA PREFISSATA A PROGETTO.
SONO CONSIGLIATI I MODELLI C9RS E C10RS SUPERVISIONATI DOTATI DI INTERFACCIA RS485

10.14 Collegamento di tastiere NIRVA

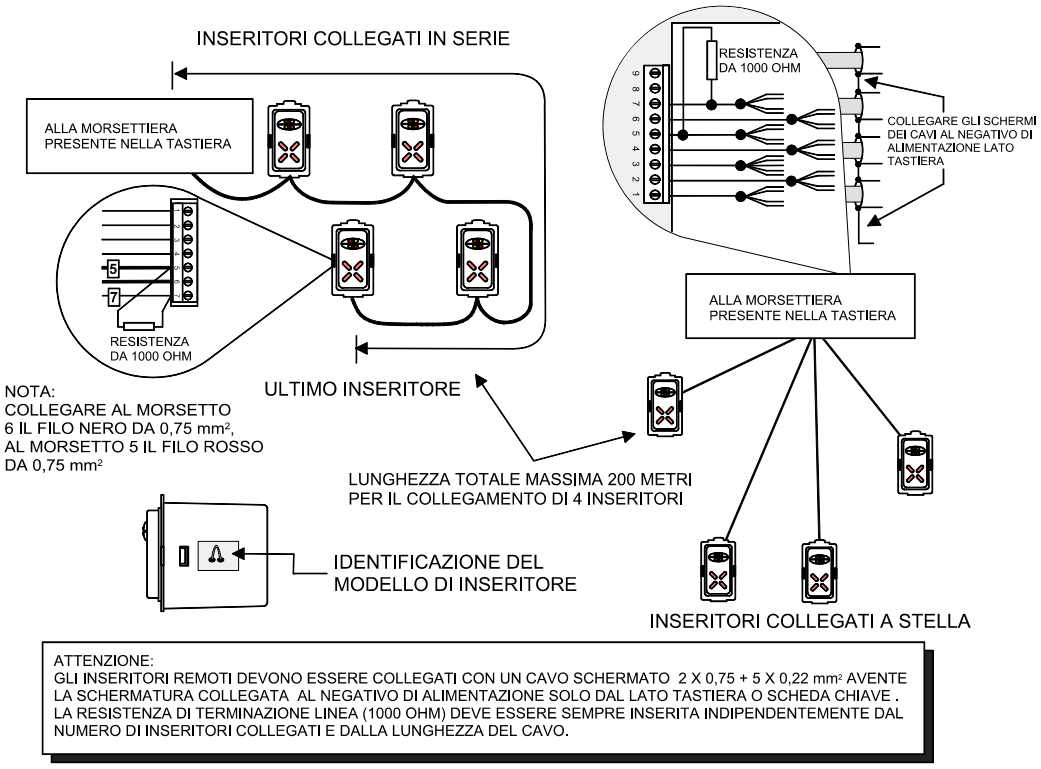

RESET = ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE
UTILIZZO NORMALE
S2
ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLA TASTIERA
PROTEZIONE MEMORIA DOPO LA PROGRAMMAZIONE DEL NUMERO DI TASTIERA
DURANTE LA PROGRAMMAZIONE
UTILIZZO NORMALE
S1
PULSANTE DI RESET
COLLEGAMENTI ALLA CENTRALE O AD ALTRE TASTIERE
PER APPLICAZIONI FUTURE
IN AUX
B
A
T
Q
12V
7 6 5 4 3 2 1
COLLEGAMENTO ALLA MORSETTIERA DI UN INSERITORE REMOTO
SOLO PER CENTRALI SERIE ETR RIF. A e B
SOLO PER CENTRALI SERIE ORION RIF. Q e T
USCITA O.C. MAX. 50mA E' GESTITA SOLO DA CENTRALI SERIE ETR
USCITA PROTETTA DA PTC MAX 100mA COMPRENSIVI DEL MASSIMO NUMERO DI INSERITORI COLLEGABILI
INGRESSO AUSILIARIO
CON CONTATTO NC
(PER APPLICAZIONI FUTURE)
COLLEGAMENTI ALLA MORSETTIERA DELLA CENTRALE COMPATIBILE O AD ALTRA TASTIERA
CAVO SCHERMATO
2 x 0,75 + 4 x 0,22 mm²
COLLEGARE ALLO SCHERMO DEL CAVO DI COLLEGAMENTO DELL'INSERITORE
LUNGHEZZA MASSIMA DEL CAVO
QUESTA TASTIERA PUO' ESSERE COLLEGATA ALLA CENTRALE CON UN CAVO 2 X 0,75 + 2 X 0,22 mm² OPPURE 4 X 0,22 mm² LUNGO AL MASSIMO 100 METRI PER SINGOLA TASTIERA
USCITA NON UTILIZZABILE

ATTENZIONE:
PRIMA DI ESEGUIRE I COLLEGAMENTI ELETTRICI E' **ASSOLUTAMENTE INDISPENSABILE** SELEZIONARE I DUE PONTICELLI INDICATI IN BASE AL TIPO DI CENTRALE UTILIZZATA.
PER LA CENTRALE CEM9 SI DEVONO SPOSTARE I PONTICELLI SU ETR.

10.15 Protezione delle linee di alimentazione per le tastiere NIRVA



10.16 Collegamenti di inseritori alla tastiera NIRVA secondo CEI79-2


INSERITORI COLLEGATI IN SERIE
ALLA MORSETTIERA PRESENTE NELLA TASTIERA
RESISTENZA DA 1000 OHM
RESISTENZA DA 1000 OHM
COLLEGARE GLI SCHERMI DEI CAVI AL NEGATIVO DI ALIMENTAZIONE LATO TASTIERA
ALLA MORSETTIERA PRESENTE NELLA TASTIERA
NOTA:
COLLEGARE AL MORSETTO 6 IL FILO NERO DA 0,75 mm², AL MORSETTO 5 IL FILO ROSSO DA 0,75 mm²
ULTIMO INSERITORE
LUNGHEZZA TOTALE MASSIMA 200 METRI PER IL COLLEGAMENTO DI 4 INSERITORI
IDENTIFICAZIONE DEL MODELLO DI INSERITORE
INSERITORI COLLEGATI A STELLA
ATTENZIONE:
GLI INSERITORI REMOTI DEVONO ESSERE COLLEGATI CON UN CAVO SCHERMATO 2 X 0,75 + 5 X 0,22 mm² AVENTE LA SCHERMATURA COLLEGATA AL NEGATIVO DI ALIMENTAZIONE SOLO DAL LATO TASTIERA O SCHEDA CHIAVE . LA RESISTENZA DI TERMINAZIONE LINEA (1000 OHM) DEVE ESSERE SEMPRE INSERITA INDIPENDENTEMENTE DAL NUMERO DI INSERITORI COLLEGATI E DALLA LUNGHEZZA DEL CAVO.

Nota: per rispettare la norma EN50131-3 si deve collegare un solo inseritore IS66 per ogni tastiera NIRVA o punto di comando ETRZENITH, su entrambi si deve selezionare il controllo di presenza IS66 come riportato nei relativi manuali.

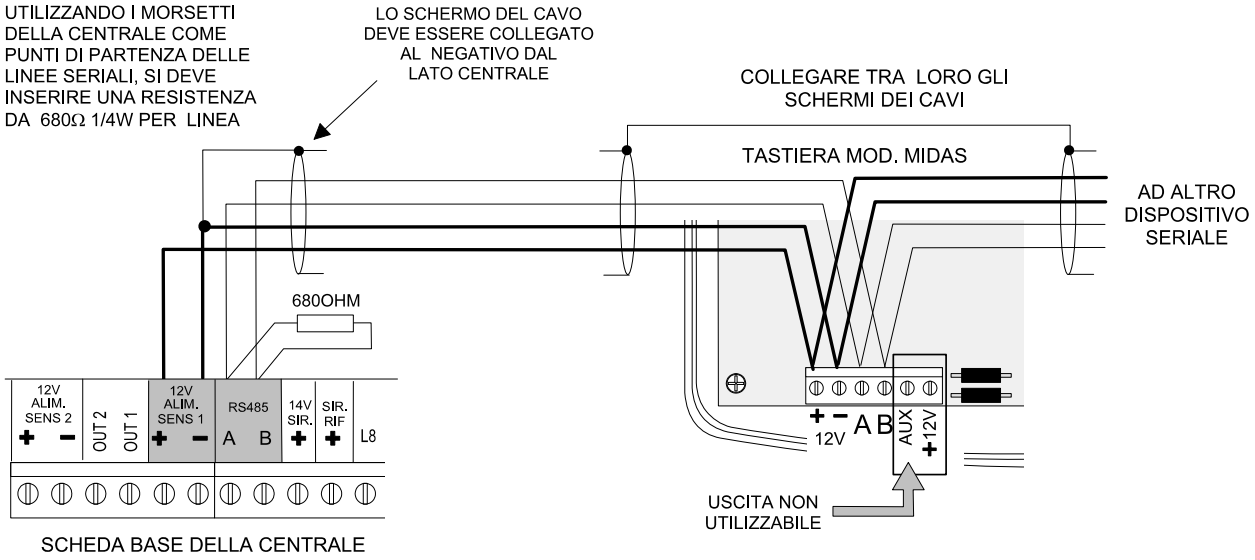
10.17 Segnalazioni nell'inseritore IS66 collegato ad una tastiera NIRVA

SPIE CON DEBOLE ILLUMINAZIONE PER FACILITARE L'AVVICINAMENTO DELLO SPINOTTO
SPIE ACCESE CON SPINOTTO ACQUISITO
APPOGGIARE LO SPINOTTO PER UNA CORRETTA LETTURA DEL CODICE
INSERITORE IS66 - VISTA FRONTALE
VISTA FRONTALE DELL'INSERITORE CON RIFERIMENTI AI MORSETTI DI COLLEGAMENTO
SPIA E
(RIFERIMENTO MORSETTO 3)
SPIA ANOMALIA DI SISTEMA
VEDI NOTA
(RIFERIMENTO MORSETTO 2)
SPIA LINEE IN ANOMALIA
(RIFERIMENTO MORSETTO 1)
STATO CENTRALE SEMPRE ATTIVA, SE SI DESIDERA SOLO CON SPINOTTO APPOGGIATO ALLA ZONA SENSIBILE E' NECESSARIO TAGLIARE IL PONTICELLO POSTO A LATO DELL'INSERITORE.
VEDI NOTA.
(RIFERIMENTO MORSETTO 4)
ZONA CON LED DI VISUALIZZAZIONE PER POSIZIONAMENTO DELLO SPINOTTO IM6

Nota: in modalità **EN50131-3** è necessario mantenere il ponticello laterale chiuso, la visualizzazione èoscurata e restano debolmente accese le spie della zona per il corretto posizionamento dello spinotto. La visualizzazione si ottiene avvicinando una chiave di prossimità già memorizzata alla zona sensibile e mantenerla appoggiata per 2s, in questo tempo il punto di comando fornisce le indicazioni difunzionamento, allontanando la chiave le indicazioni sono disabilitate. Mantenendo la chiave appoggiata per più di 2s si inizierà la procedura di inserimento o disinserimento. Ovviamente vengono rispettati i permessi assegnati ad ogni chiave per le operazioni di inserimento e/o disinserimento. Per rispettare la norma EN50131-3 si deve collegare solo un inseritore IS66 per ogni tastiera tipo Nirva, ETR-ZENITH, per ognuna selezionare il controllo presenza IS66 come riportato nei relativi manuali.

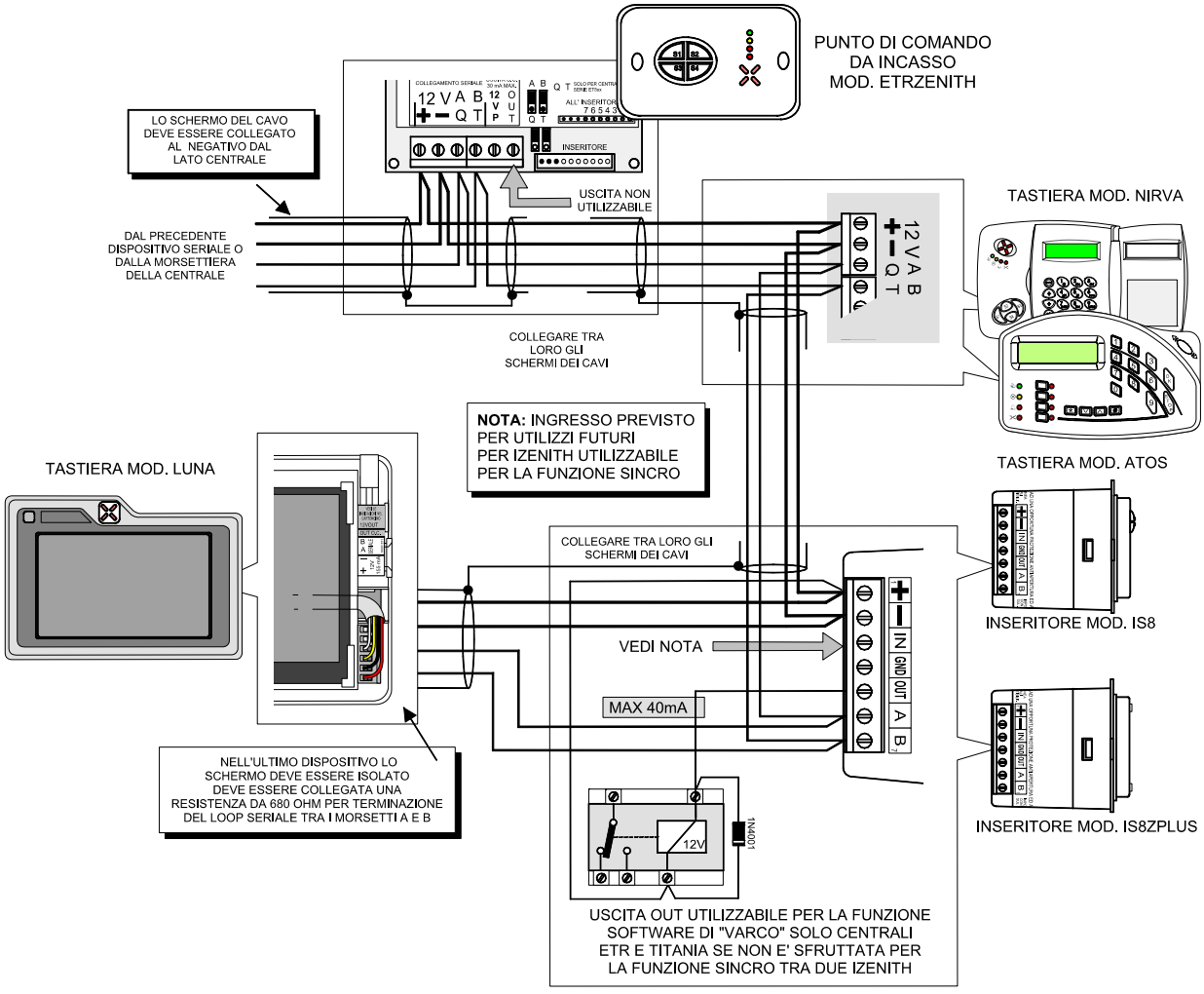
10.18 Collegamento di tastiere ATOS

La tastiera ATOS viene vista dalla centrale come un punto di comando di classe NIRVA.


UTILIZZANDO I MORSETTI DELLA CENTRALE COME PUNTI DI PARTENZA DELLE LINEE SERIALI, SI DEVE INSERIRE UNA RESISTENZA DA 680Ω 1/4W PER LINEA
LO SCHERMO DEL CAVO DEVE ESSERE COLLEGATO AL NEGATIVO DAL LATO CENTRALE
COLLEGARE TRA LORO GLI SCHERMI DEI CAVI
TASTIERA MOD. MIDAS
AD ALTRO DISPOSITIVO SERIALE
680OHM
12V ALIM. SENS 2
OUT 2
OUT 1
12V ALIM. SENS 1
RS485
A B
14V SIR.
SIR. RIF
L8
12V A B AUX 12V
USCITA NON UTILIZZABILE
SCHEDA BASE DELLA CENTRALE

Nota: la tastiera ATOS non è dotata di interfaccia per inseritori esterni.

10.19 Collegamento di organi di comando in linea seriale RS485

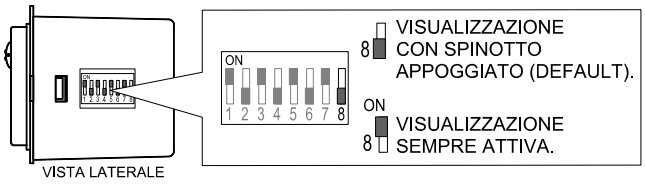

PUNTO DI COMANDO DA INCASSO MOD. ETRZENITH
LO SCHERMO DEL CAVO DEVE ESSERE COLLEGATO AL NEGATIVO DAL LATO CENTRALE
DAL PRECEDENTE DISPOSITIVO SERIALE O DALLA MORSETTIERA DELLA CENTRALE
12 V A B Q T
INSERITORE
USCITA NON UTILIZZABILE
TASTIERA MOD. NIRVA
COLLEGARE TRA LORO GLI SCHERMI DEI CAVI
NOTA: INGRESSO PREVISTO PER UTILIZZI FUTURI PER IZENITH UTILIZZABILE PER LA FUNZIONE SINCRO
TASTIERA MOD. ATOS
TASTIERA MOD. LUNA
COLLEGARE TRA LORO GLI SCHERMI DEI CAVI
VEDI NOTA
MAX 40mA
IN GND OUT A B
INSERITORE MOD. IS8
INSERITORE MOD. IS8ZPLUS
NELL'ULTIMO DISPOSITIVO LO SCHERMO DEVE ESSERE ISOLATO DEVE ESSERE COLLEGATA UNA RESISTENZA DA 680 OHM PER TERMINAZIONE DEL LOOP SERIALE TRA I MORSETTI A E B
12V
1N4001
USCITA OUT UTILIZZABILE PER LA FUNZIONE SOFTWARE DI "VARCO" SOLO CENTRALI ETR E TITANIA SE NON E' SFRUTTATA PER LA FUNZIONE SINCRO TRA DUE IZENITH

10.20 Segnalazioni negli inseritori IS8 collegati in linea seriale

STATO CENTRALE CON SPINOTTO APPOGGIATO ALLA ZONA SENSIBILE (VEDI NOTA)

NOTA: L'USO CON LA CENTRALE CEM8 E' SOGGETTO ALLE SEGUENTI MODALITA'.

FUNZIONAMENTO NORMALE = LA VISUALIZZAZIONE DI STATO CENTRALE E' SELEZIONABILE CON IL SELETTORE INDICATO QUI' SOTTO.



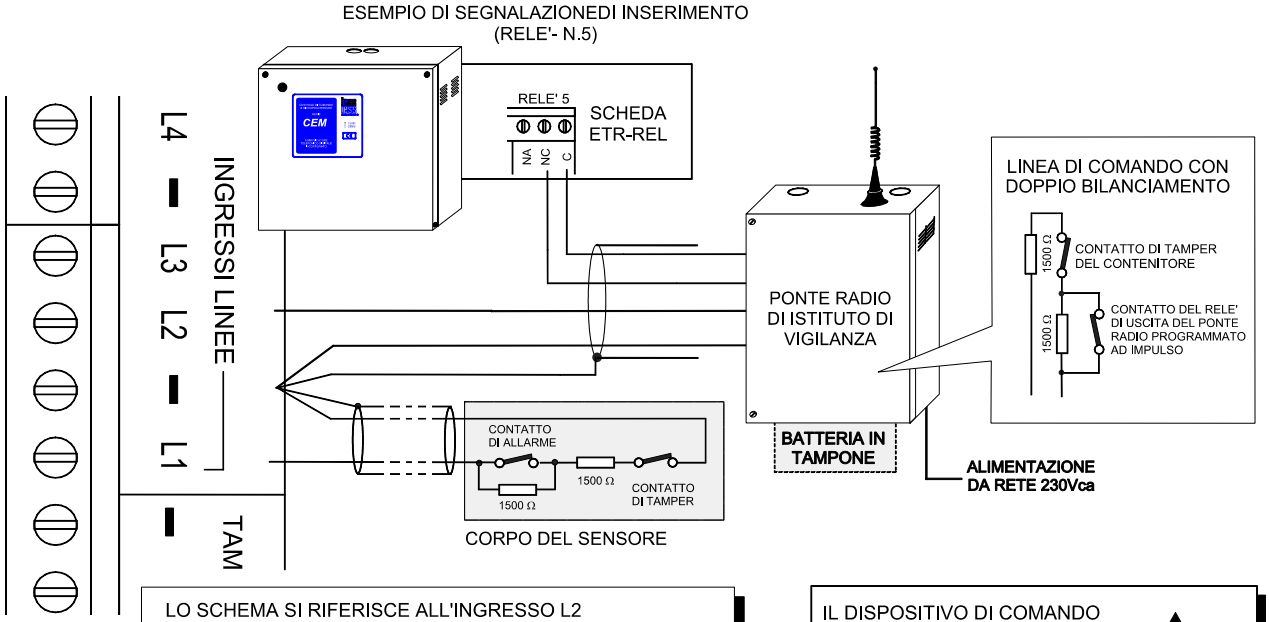
NOTA: IN MODALITÀ **EN50131-3** È NECESSARIO MANTENERE IL PONTICELLO N°8 SU ON, LA VISUALIZZAZIONE È OSCURATA E RESTANO DEBOLMENTE ACCESE LE SPIE DELLA ZONA PER IL CORRETTO POSIZIONAMENTO DELLO SPINOTTO. LA VISUALIZZAZIONE SI OTTIENE AVVICINANDO UNA CHIAVE DI PROSSIMITÀ GIÀ MEMORIZZATA ALLA ZONA SENSIBILE E MANTENERLA APPOGGIATA PER 2S, IN QUESTO TEMPO IL PUNTO DI COMANDO FORNISCE LE INDICAZIONI DI FUNZIONAMENTO, ALLONTANANDO LA CHIAVE LE INDICAZIONI SONO DISABILITATE. MANTENENDO LA CHIAVE APPOGGIATA PER PIÙ DI 2S SI INIZIERÀ LA PROCEDURA DI INSERIMENTO O DISINSERIMENTO. OVVIAMENTE VENGONO RISPETTATI I PERMESSI ASSEGNATI AD OGNI CHIAVE PER LE OPERAZIONI DI INSERIMENTO E/O DISINSERIMENTO.

10.21 Segnalazioni degli inseritori IS66 o IS7 collegati al punto di comando ETRZENITH

Gli inseritori collegati al punto chiave da incasso mod. ETRZENITH forniscono le stesse segnalazioni di un corrispondente inseritore collegato alla tastiera mod. NIRVA. Fare riferimento allo schema a pag. 25.

10.22 Collegamenti di un ingresso programmato come "Chiave"

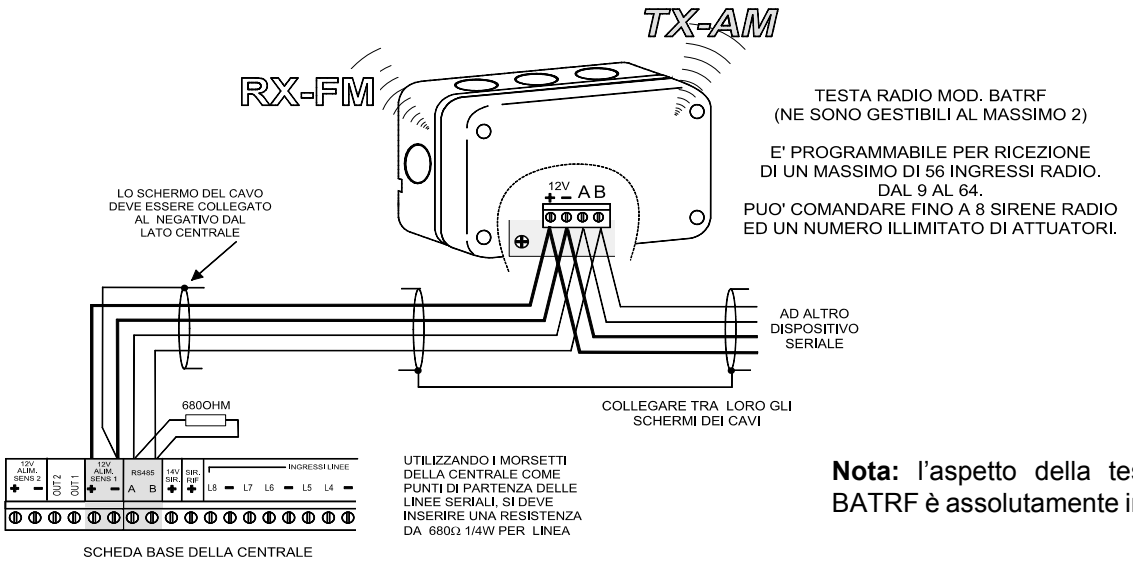
Esempio di collegamento di un ponte radio ad un ingresso programmato come "Chiave"



LO SCHEMA SI RIFERISCE ALL'INGRESSO L2 PROGRAMMATO "CHIAVE" A DOPPIO BILANCIAMENTO. E' NECESSARIO INSTALLARE UNA SCHEDA ETR-REL, CABLARE OPPORTUNAMENTE ALMENO L'USCITA A RELE' N°5 PER FORNIRE L'INDICAZIONE DELLO STATO DELL'IMPIANTO TRAMITE COLLEGAMENTO APPROPRIATO ALL'INGRESSO DEL PONTE RADIO

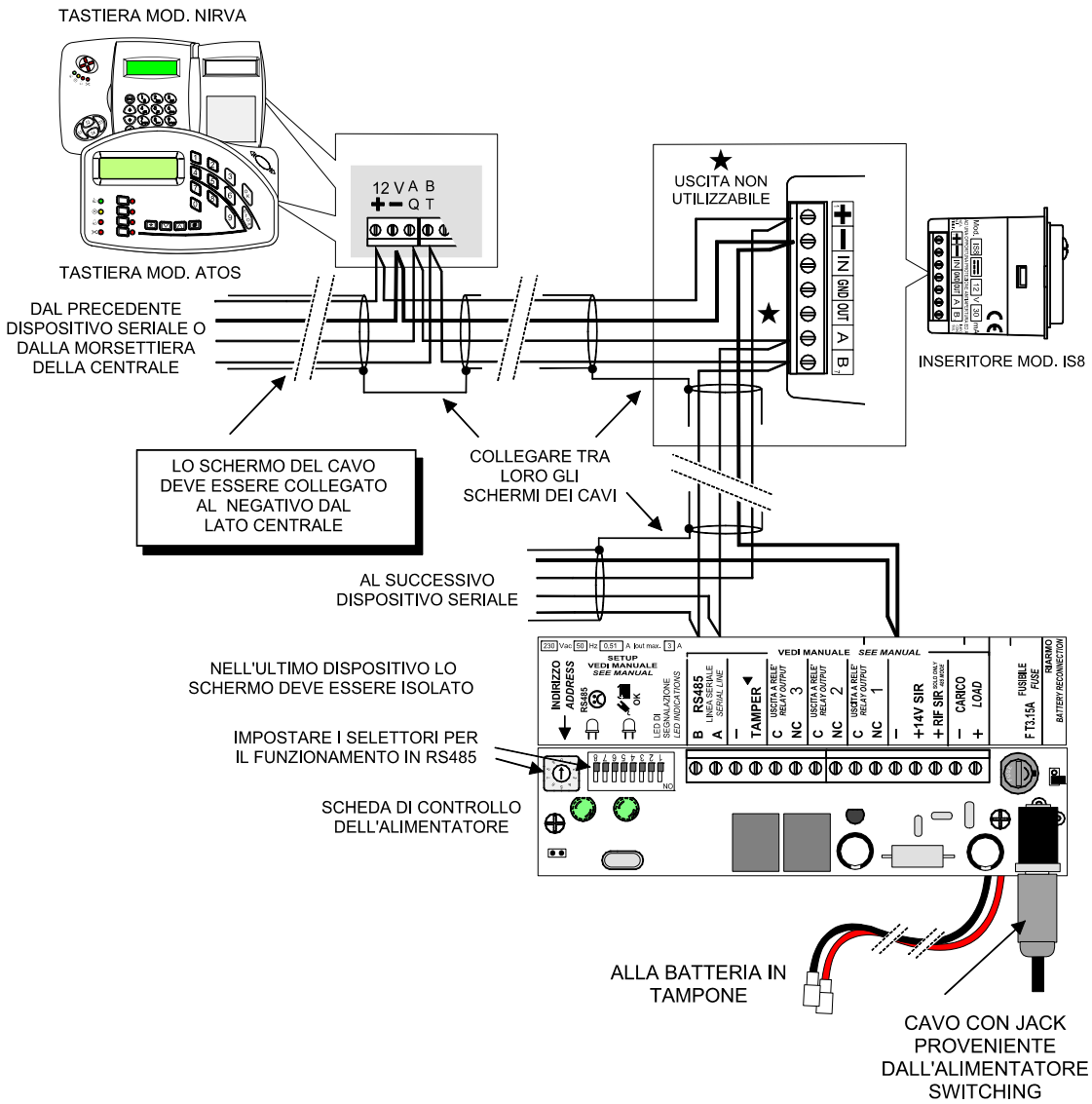
IL DISPOSITIVO DI COMANDO DEVE AVERE UN LIVELLO DI PRESTAZIONE PARI O SUPERIORE AL LIVELLO DI PRESTAZIONE DELLA CENTRALE

10.23 Collegamento di una testa radio con interfaccia seriale mod. BATRF

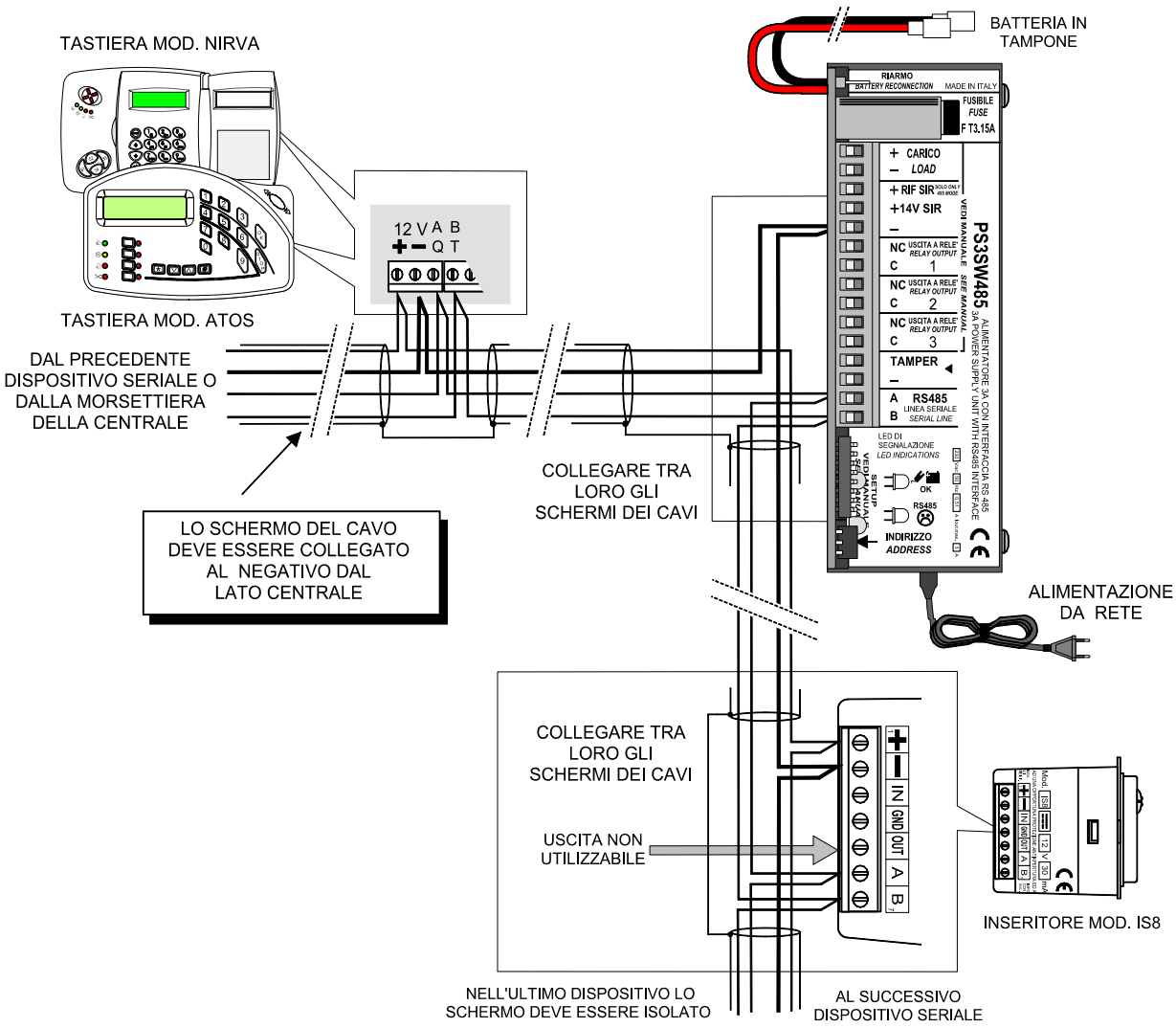


Nota: l'aspetto della testa radio BATRF è assolutamente indicativo.

10.24 Collegamento in linea seriale di un alimentatore mod. CAB10S o CAB9S



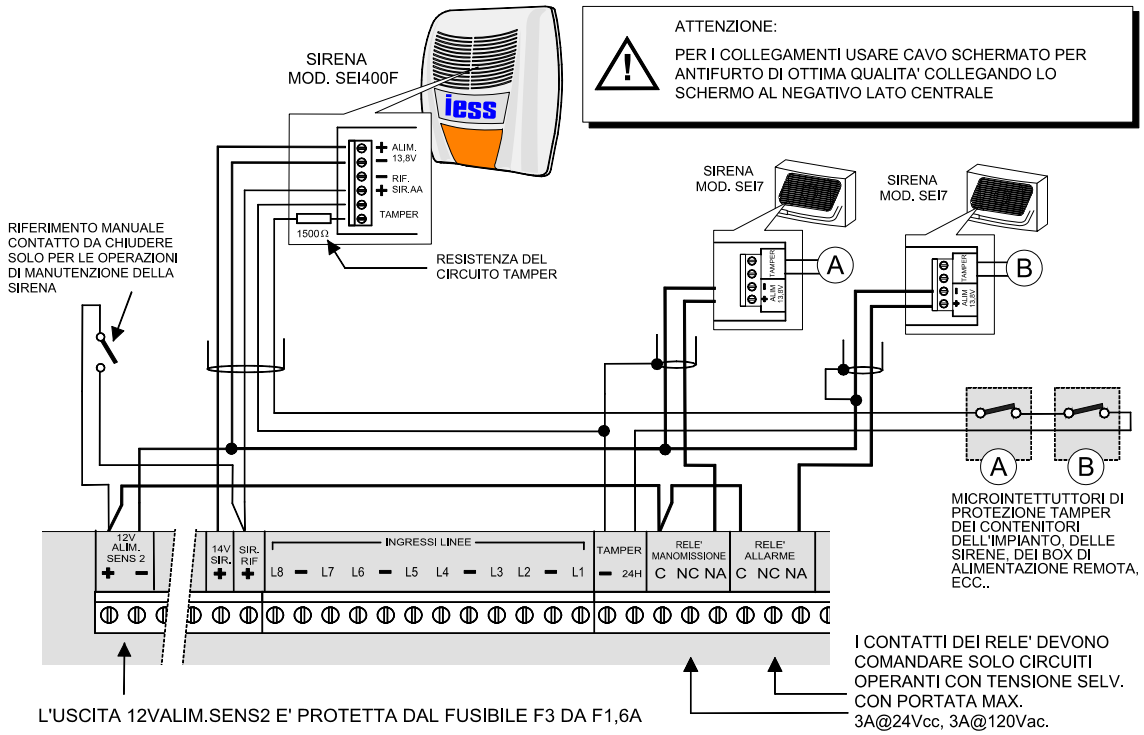
10.25 Collegamento in linea seriale di un alimentatore da incasso mod. PS3SW485



Nota: la centrale CEM9 fw.3.x è in grado di gestire un massimo di quattro alimentatori CAB10S, CAB9S, PS3SW485 con interfaccia seriale.

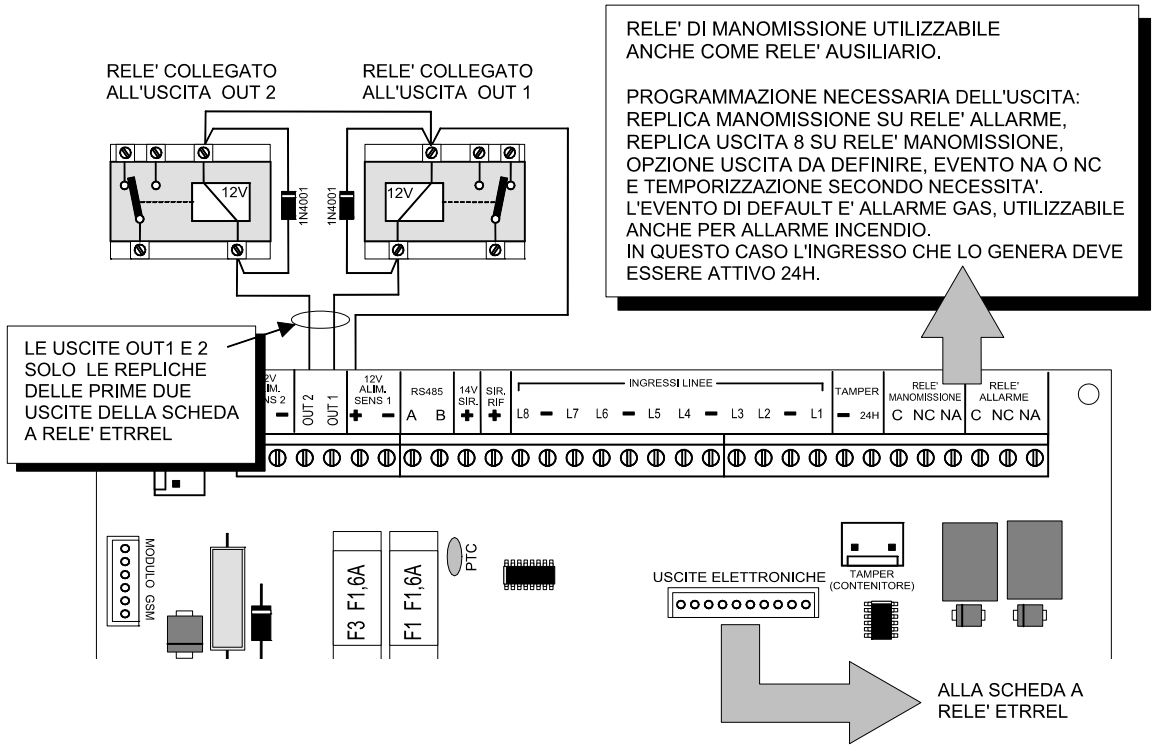
10.26 Collegamento di avvisatori ottico-acustici

Collegamento di sirene autoalimentate alla morsettiera della centrale.


ATTENZIONE:
PER I COLLEGAMENTI USARE CAVO SCHERMATO PER ANTIFURTO DI OTTIMA QUALITA' COLLEGANDO LO SCHERMO AL NEGATIVO LATO CENTRALE
SIRENA MOD. SEI400F
SIRENA MOD. SEI7
SIRENA MOD. SEI7
RIFERIMENTO MANUALE CONTATTO DA CHIUDERE SOLO PER LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DELLA SIRENA
RESISTENZA DEL CIRCUITO TAMPER
MICROINTETTUTTORI DI PROTEZIONE TAMPER DEI CONTENITORI DELL'IMPIANTO, DELLE SIRENE, DEI BOX DI ALIMENTAZIONE REMOTA, ECC..
I CONTATTI DEI RELE' DEVONO COMANDARE SOLO CIRCUITI OPERANTI CON TENSIONE SELV. CON PORTATA MAX. 3A@24Vcc, 3A@120Vac.
L'USCITA 12VALIM.SENS2 E' PROTETTA DAL FUSIBILE F3 DA F1,6A
CON LO SCHEMA PROPOSTO UNA SIRENA MOD. SEI7 VIENE ATTIVATA IN CASO DI INTRUSIONE ALL'INTERNO DEI LOCALI PROTETTI ED UN'ALTRA HA LA FUNZIONE DI AVVISO IN CASO DI MANOMISSIONE.
LA SIRENA AUTOALIMENTATA ESTERNA MOD. SEI400F VIENE ATTIVATA IN CASO DI ALLARME INTRUSIONE.

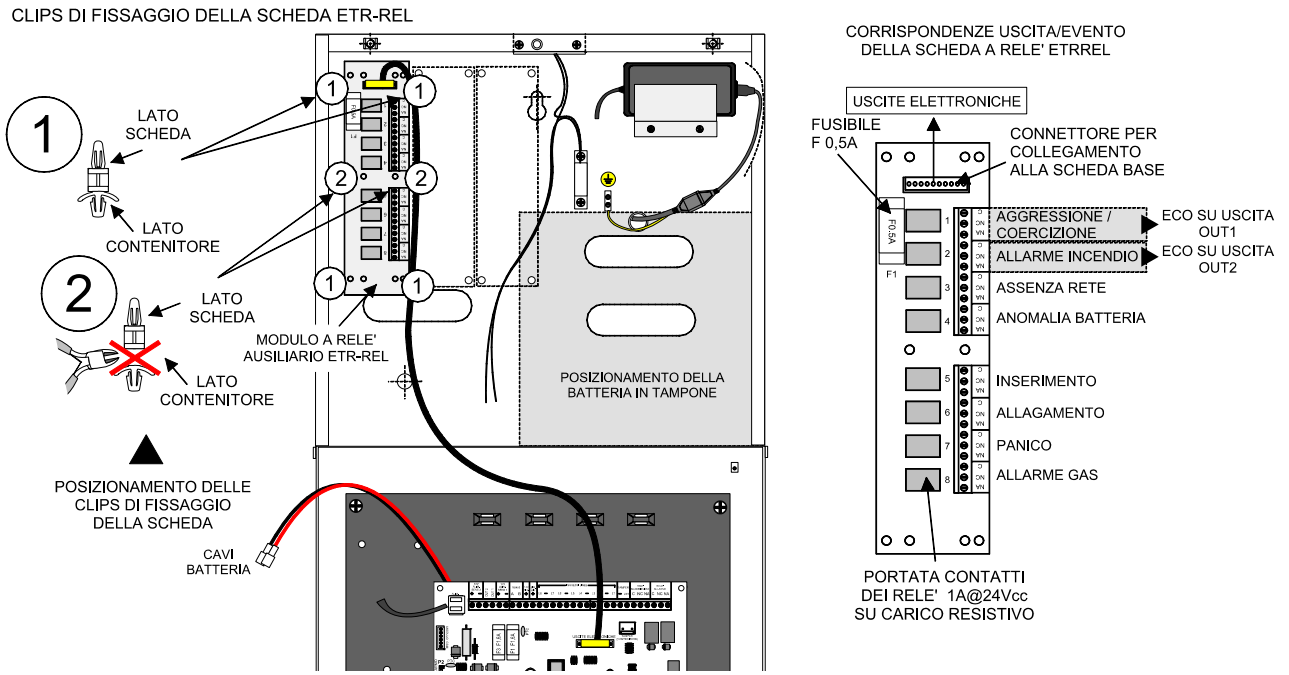
Nota: l'uscita SIR+RIF può erogare 100mA max. (caduta di positivo) ma deve essere utilizzata solo per il **comando** di avvisatori ottico-acustici di tipo autoalimentato.

10.27 Collegamento delle uscite OUT1 e OUT2


RELE' COLLEGATO ALL'USCITA OUT 2
RELE' COLLEGATO ALL'USCITA OUT 1
RELE' DI MANOMISSIONE UTILIZZABILE ANCHE COME RELE' AUSILIARIO.
PROGRAMMAZIONE NECESSARIA DELL'USCITA: REPLICA MANOMISSIONE SU RELE' ALLARME, REPLICA USCITA 8 SU RELE' MANOMISSIONE, OPZIONE USCITA DA DEFINIRE, EVENTO NA O NC E TEMPORIZZAZIONE SECONDO NECESSITA'. L'EVENTO DI DEFAULT E' ALLARME GAS, UTILIZZABILE ANCHE PER ALLARME INCENDIO. IN QUESTO CASO L'INGRESSO CHE LO GENERA DEVE ESSERE ATTIVO 24H.
LE USCITE OUT1 E 2 SOLO LE REPLICHE DELLE PRIME DUE USCITE DELLA SCHEDA A RELE' ETRREL
MODULO GSM
F3 F1,6A
F1 F1,6A
PTC
USCITE ELETTRONICHE
TAMPER (CONTENITORE)
ALLA SCHEDA A RELE' ETRREL

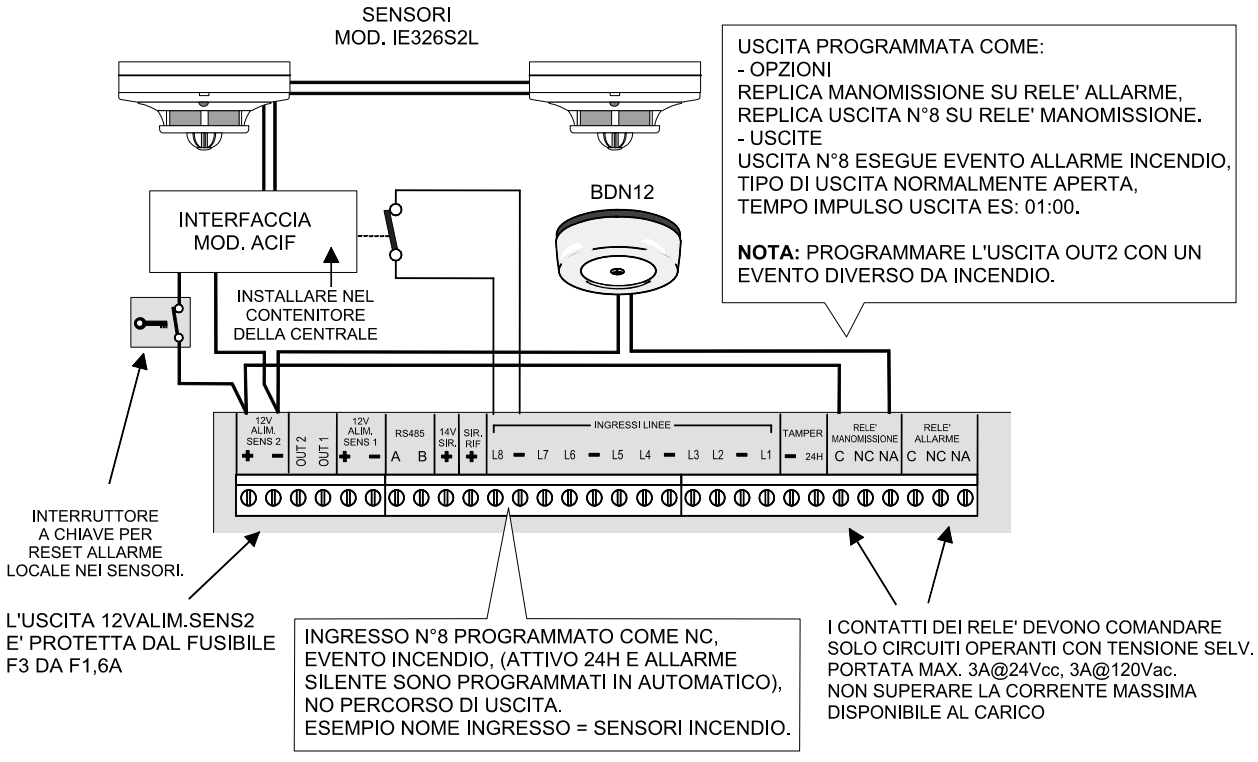
10.28 Collegamenti delle uscite ausiliarie

Collegamento delle uscite con l'impiego delle schede a relè ETRREL.



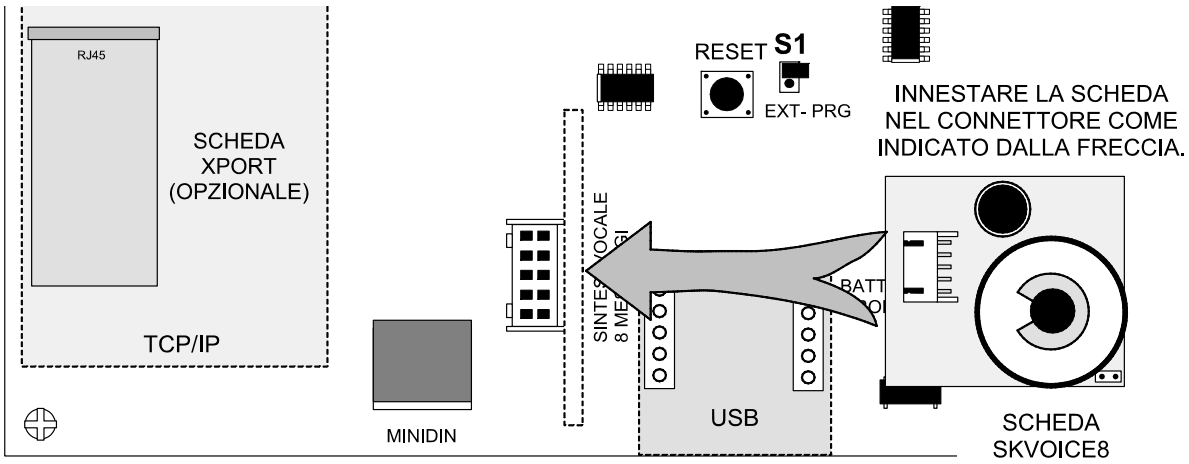
Nota: al fine di garantire il livello prestazionale di sicurezza elettrica, le uscite del connettore "USCITE ELETTRONICHE", OUT1 e OUT2 **non devono essere collegate direttamente al carico** ma collegate al modulo ETRREL e a due relè nel caso di OUT1 e OUT2.

10.29 Uscita a relè di manomissione, esempio di utilizzo particolare


SENSORI MOD. IE326S2L
INTERFACCIA MOD. ACIF
INSTALLARE NEL CONTENITORE DELLA CENTRALE
BDN12
USCITA PROGRAMMATA COME:
- OPZIONI
REPLICA MANOMISSIONE SU RELE' ALLARME,
REPLICA USCITA N°8 SU RELE' MANOMISSIONE.
- USCITE
USCITA N°8 ESEGUE EVENTO ALLARME INCENDIO,
TIPO DI USCITA NORMALMENTE APERTA,
TEMPO IMPULSO USCITA ES: 01:00.
NOTA: PROGRAMMARE L'USCITA OUT2 CON UN EVENTO DIVERSO DA INCENDIO.
12V ALIM. SENS 2
OUT 2
OUT 1
12V ALIM. SENS 1
RS485
A B
14V SIR.
SIR. RIF.
INGRESSI LINEE
L8 L7 L6 L5 L4 L3 L2 L1
TAMPER
24H
RELE' MANOMISSIONE
C NC NA
RELE' ALLARME
C NC NA
INTERRUTTORE A CHIAVE PER RESET ALLARME LOCALE NEI SENSORI.
L'USCITA 12VALIM.SENS2 E' PROTETTA DAL FUSIBILE F3 DA F1,6A
INGRESSO N°8 PROGRAMMATO COME NC, EVENTO INCENDIO, (ATTIVO 24H E ALLARME SILENTE SONO PROGRAMMATI IN AUTOMATICO), NO PERCORSO DI USCITA.
ESEMPIO NOME INGRESSO = SENSORI INCENDIO.
I CONTATTI DEI RELE' DEVONO COMANDARE SOLO CIRCUITI OPERANTI CON TENSIONE SELV.
PORTATA MAX. 3A@24Vcc, 3A@120Vac.
NON SUPERARE LA CORRENTE MASSIMA DISPONIBILE AL CARICO

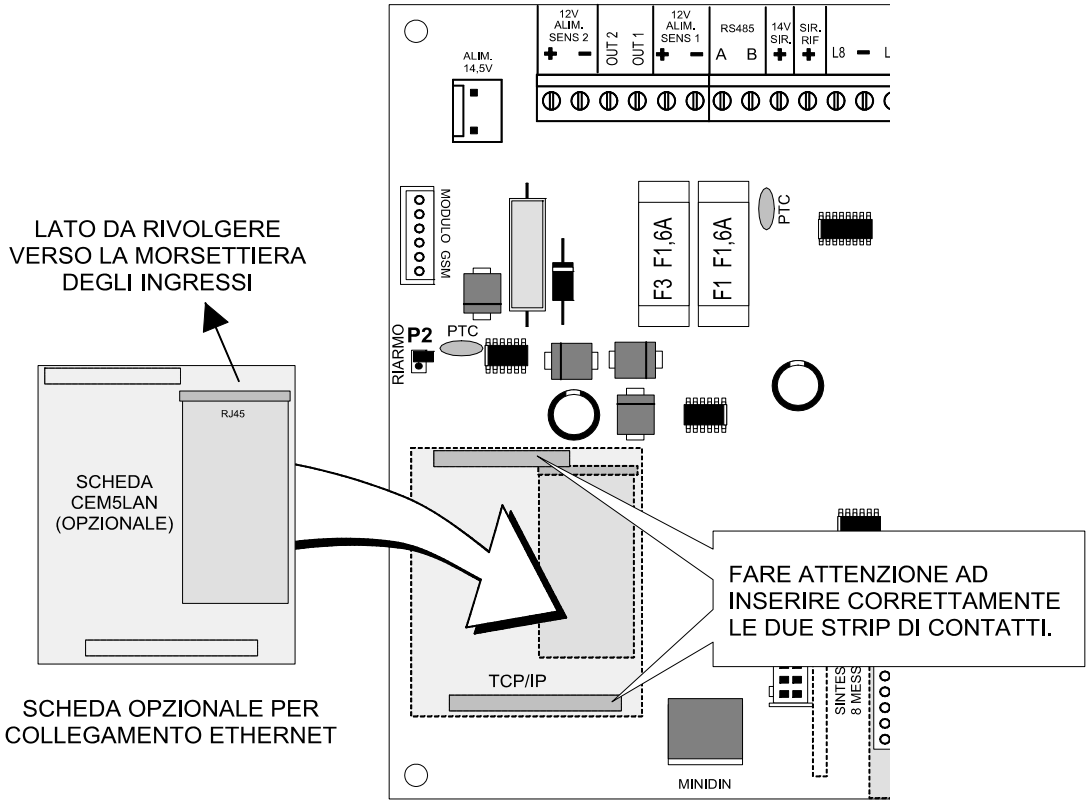
10.30 Installazione della scheda a sintesi vocale SKVOICE8

Nota: effettuare l'operazione con centrale non alimentata.



10.31 Inserzione del modulo opzionale per Ethernet CEM5LAN

Nota: effettuare l'operazione con centrale non alimentata.

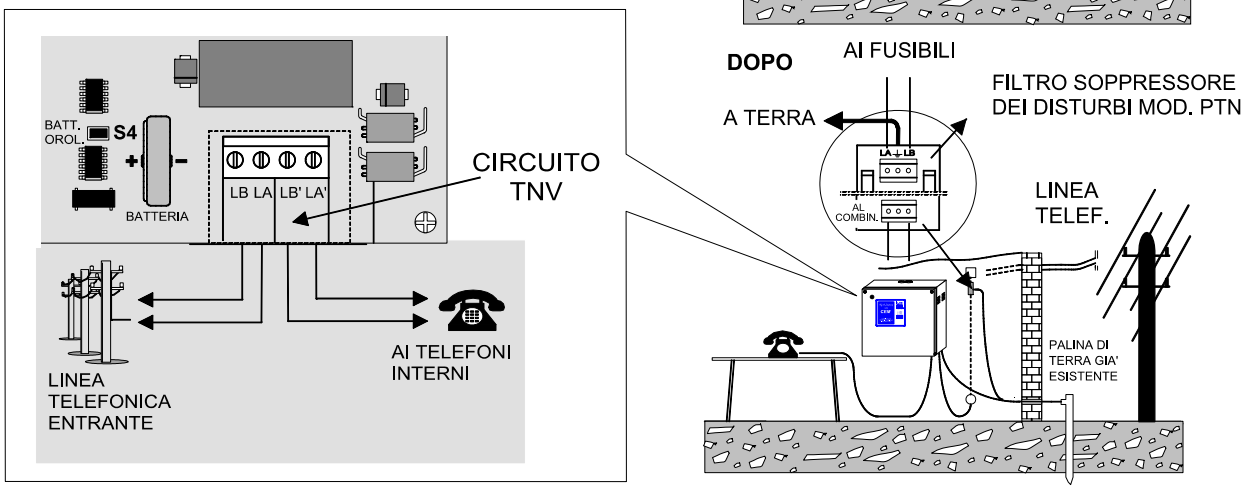


10.32 Collegamenti in linea telefonica

ATTENZIONE: per una maggiore protezione è consigliata l'installazione del filtro mod. PTN da installare possibilmente nel punto di ingresso della linea telefonica, vicino alla scatola dei fusibili di linea, deve essere comunque fissato in posizione distante dal contenitore della centrale.

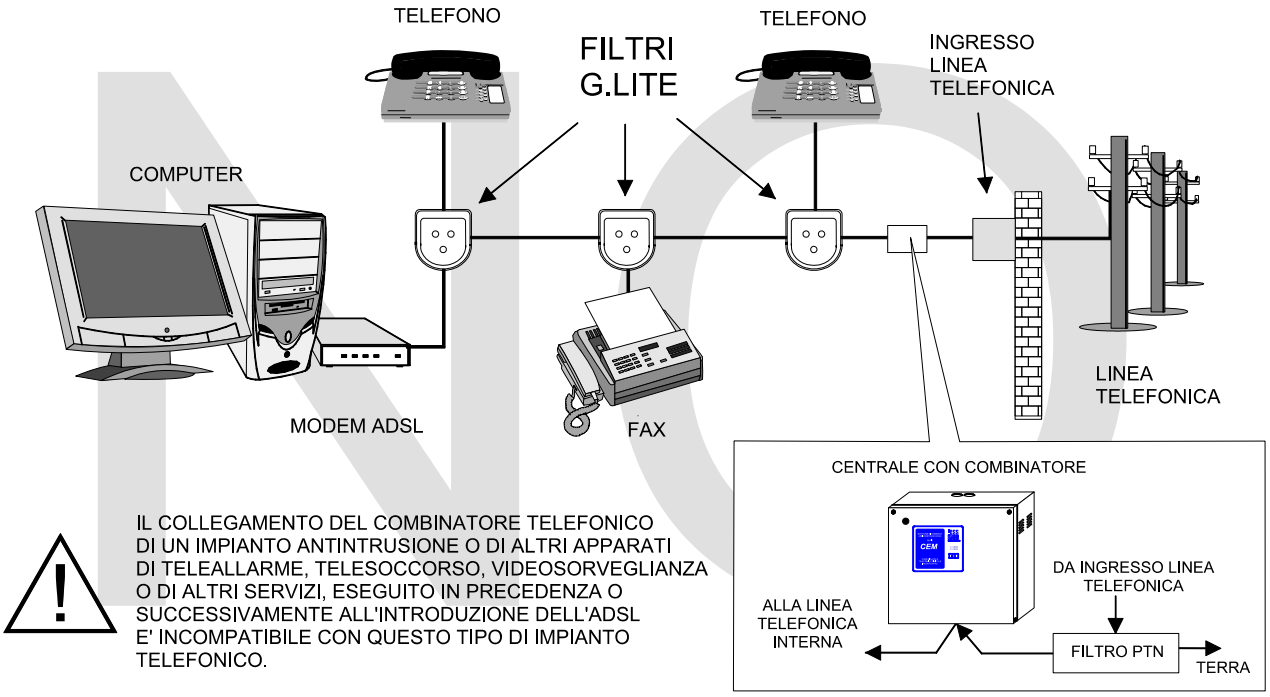
Esempio di collegamento.

ATTENZIONE: L'INTERFACCIA TELEFONICA DELLA CENTRALE NON E' STATA PROGETTATA PER COMUNICAZIONI IN ISDN, NEL CASO CHE TALE TIPO DI COMUNICAZIONE SIA PRESENTE AL MOMENTO DELL'INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE, E' NECESSARIO EFFETTUARE IL COLLEGAMENTO IN DERIVAZIONE DAL PLUG N°1 DELL'APPARATO ISDN (ES. NT1PLUS) DOTATO DI TELEALIMENTAZIONE.
NEL CASO CHE IL DISPOSITIVO NT1PLUS VENGA INSTALLATO CON CENTRALE GIA' FUNZIONANTE, E' NECESSARIO SPOSTARE I COLLEGAMENTI TELEFONICI AL PLUG N°1.
FARE ATTENZIONE CHE L'APPARATO NT1PLUS SIA PROGRAMMATO PER LA COMUNICAZIONE CON TONI ALTI (CONSULTARE IL MANUALE DI NT1PLUS)
IL COMBINATORE DELLA CENTRALE DEVE ESSERE PROGRAMMATO PER IMPULSAZIONI IN DTMF.



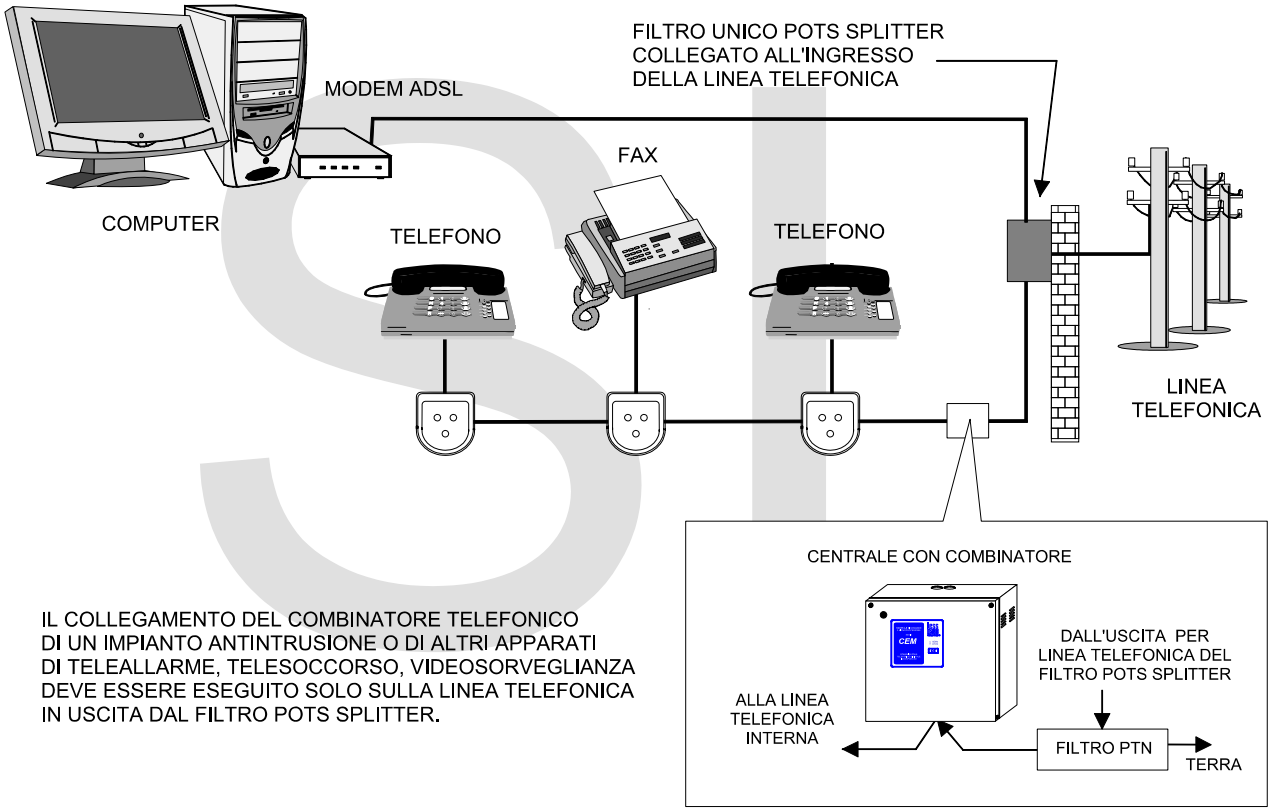
LE PROTEZIONI IN LINEA TELEFONICA RICHIEDONO IL COLLEGAMENTO DI TERRA.
IN CASO DI DUBBI SULL'EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DI TERRA ASTENERSI DAL COLLEGAMENTO

Esempio con impianto telefonico semplice con ADSL



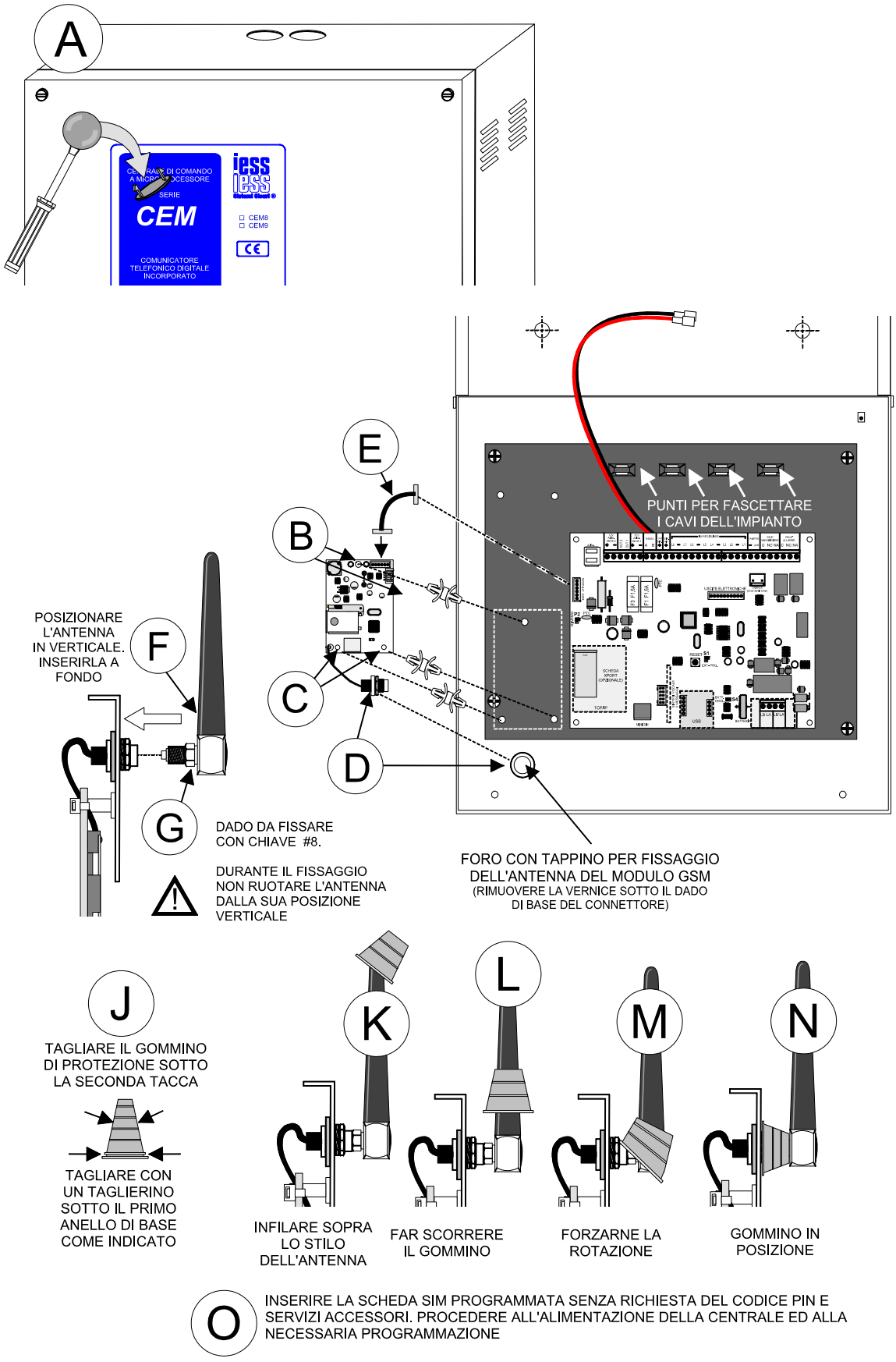
IL COLLEGAMENTO DEL COMBINATORE TELEFONICO DI UN IMPIANTO ANTINTRUSIONE O DI ALTRI APPARATI DI TELEALLARME, TELESOCCORSO, VIDEOSORVEGLIANZA O DI ALTRI SERVIZI, ESEGUITO IN PRECEDENZA O SUCCESSIVAMENTE ALL'INTRODUZIONE DELL'ADSL E' INCOMPATIBILE CON QUESTO TIPO DI IMPIANTO TELEFONICO.

Esempio con impianto telefonico complesso con ADSL



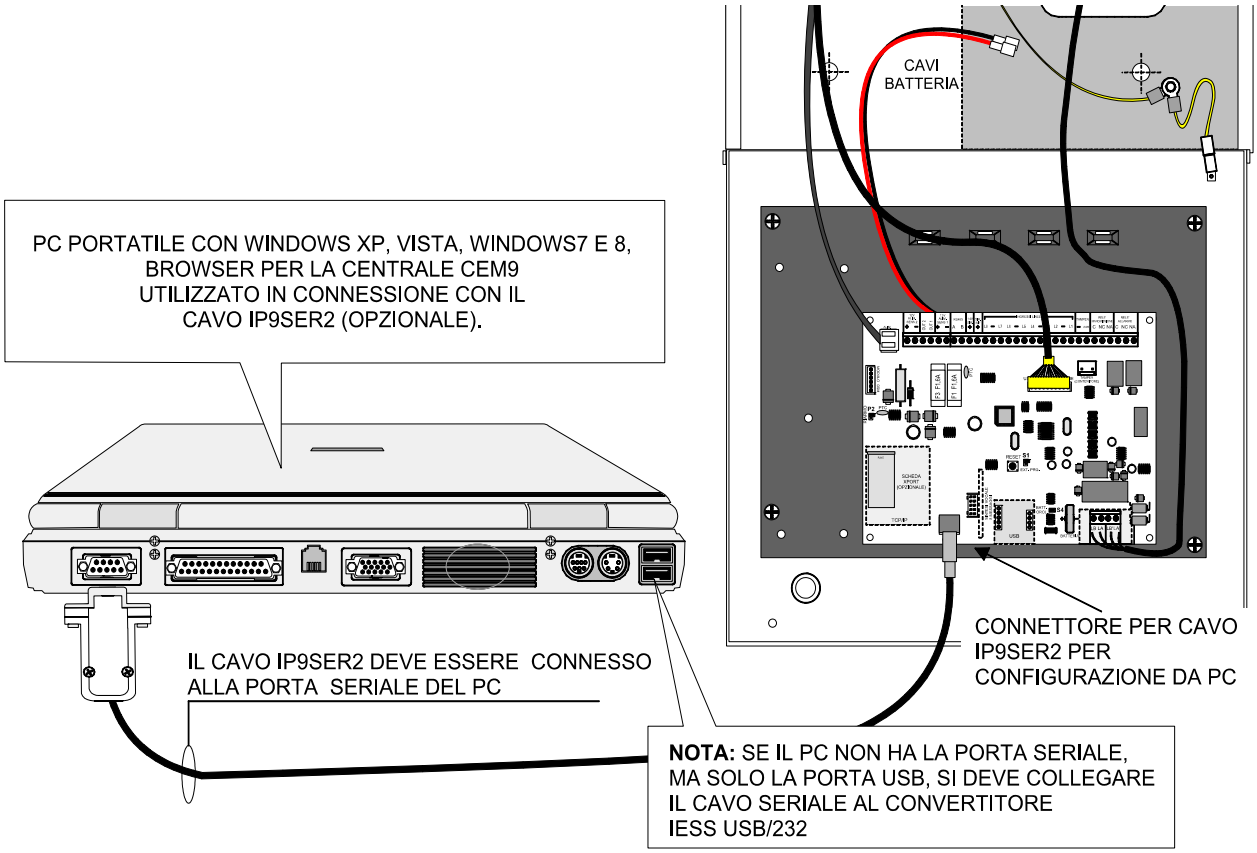
IL COLLEGAMENTO DEL COMBINATORE TELEFONICO DI UN IMPIANTO ANTINTRUSIONE O DI ALTRI APPARATI DI TELEALLARME, TELESOCCORSO, VIDEOSORVEGLIANZA DEVE ESSERE ESEGUITO SOLO SULLA LINEA TELEFONICA IN USCITA DAL FILTRO POTS SPLITTER.

10.33 Installazione del modulo KITCEMGSM


A
CEM
COMUNICATORE TELEFONICO DIGITALE INCORPORATO
PUNTI PER FASCETTARE I CAVI DELL'IMPIANTO
E
B
C
D
F
POSIZIONARE L'ANTENNA IN VERTICALE. INSERIRLA A FONDO
G
DADO DA FISSARE CON CHIAVE #8.
DURANTE IL FISSAGGIO NON RUOTARE L'ANTENNA DALLA SUA POSIZIONE VERTICALE
FORO CON TAPPINO PER FISSAGGIO DELL'ANTENNA DEL MODULO GSM
(RIMUOVERE LA VERNICE SOTTO IL DADO DI BASE DEL CONNETTORE)
J
TAGLIARE IL GOMMINO DI PROTEZIONE SOTTO LA SECONDA TACCA
TAGLIARE CON UN TAGLIERINO SOTTO IL PRIMO ANELLO DI BASE COME INDICATO
K
L
M
N
INFILARE SOPRA LO STILO DELL'ANTENNA
FAR SCORRERE IL GOMMINO
FORZARNE LA ROTAZIONE
GOMMINO IN POSIZIONE
O
INSERIRE LA SCHEDA SIM PROGRAMMATA SENZA RICHIESTA DEL CODICE PIN E SERVIZI ACCESSORI. PROCEDERE ALL'ALIMENTAZIONE DELLA CENTRALE ED ALLA NECESSARIA PROGRAMMAZIONE

10.34 Programmazione da PC

Esempio di programmazione da PC con browser in dotazione con la centrale.


CAVI
BATTERIA
PC PORTATILE CON WINDOWS XP, VISTA, WINDOWS7 E 8,
BROWSER PER LA CENTRALE CEM9
UTILIZZATO IN CONNESSIONE CON IL
CAVO IP9SER2 (OPZIONALE).
IL CAVO IP9SER2 DEVE ESSERE CONNESSO
ALLA PORTA SERIALE DEL PC
CONNETTORE PER CAVO
IP9SER2 PER
CONFIGURAZIONE DA PC
NOTA: SE IL PC NON HA LA PORTA SERIALE,
MA SOLO LA PORTA USB, SI DEVE COLLEGARE
IL CAVO SERIALE AL CONVERTITORE
IESS USB/232

ATTENZIONE: IL CAVO DI COLLEGAMENTO MOD. IP9SER2 NON PUO' ESSERE PROLUNGATO IN ALCUNA MANIERA E NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI DISPOSITIVI ELETTRONICI PER AUMENTARE LA DISTANZA TRA PC E CENTRALE

11. OPERAZIONI DI AGGANCIO DELLA BATTERIA

La centrale è dotata di circuito di sgancio della batteria per prevenirne la scarica completa in caso di prolungata mancanza della tensione di rete.

Il circuito di sgancio batteria è dotato di ponticello per il riarmo forzato indicato con "RIARMO" posto appena sotto il connettore per il modulo KITCEMGSM.

Con il ponticello aperto e centrale da alimentare per la prima volta, se si collega per prima la sola batteria, la centrale non si accende.

La sequenza corretta è inserire il connettore dell'alimentatore e collegarlo alla tensione di rete e successivamente collegare la batteria.

Con centrale alimentata correttamente ed il ponticello "RIARMO" aperto, se viene a mancare la tensione di rete e successivamente si preme il pulsante di reset o si aggiorna il firmware, la centrale si spegne.

Il successivo ritorno della tensione di rete provoca il riaggancio automatico della batteria.

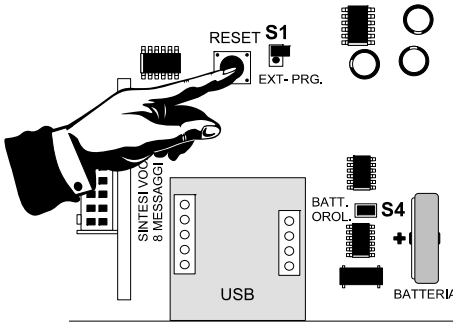
La chiusura del ponticello "RIARMO" esclude il circuito di sgancio batteria.

12. OPERAZIONI DI RESET

12.1 Operazioni di RESET

La centrale mod. CEM9 è dotata di una programmazione di fabbrica chiamata DEFAULT che consente il minimo di funzionalità per permettere di portare a termine le operazioni di prima programmazione.
Nel caso si renda necessario cancellare le programmazioni eseguite, è possibile il ritorno alle condizioni di DEFAULT operando nel seguente modo:

A. Se la centrale è distante dalla prima tastiera è necessario farsi aiutare da un collaboratore.
B. Aprire il contenitore della centrale.
C. Azzerare l'allarme di manomissione.
D. Isolare le sirene e gli altri avvisatori di allarme.
E. Premere e mantenere premuto il pulsante di **RESET** come indicato in figura.



F. **Raggiungere o far raggiungere dal collaboratore, la tastiera n°1 del sistema** e premere il tasto **OK**:

G. Rilasciare in centrale il pulsante di RESET mantenendo premuto il tasto di **OK** fino all'accensione dei tasti ↓ e ↑, comparirà sul display la scritta:

Firmware n. x.x

L'indicazione si riferisce alla versione firmware della tastiera.

H. Rilasciare il tasto OK

IMPOST. FABBRICA TASTO GIU

I. Premere in successione i tasti ↓ e ↑.

J. Completata la fase di **RESET** la centrale si presenta in condizioni di attivazione totale,

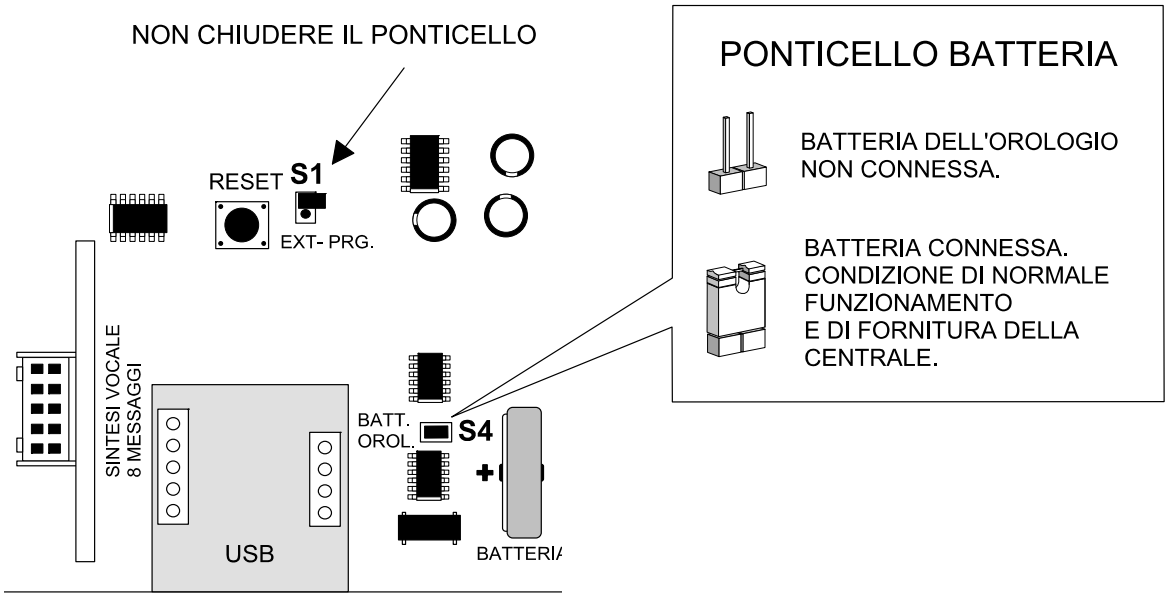
LU01/01/07 00:00 INSERITA S 1234

K. per procedere alle operazioni di programmazione è necessario disinserirla con un codice utente (es. Ut. 1 digitando il codice a sei cifre, default **1 1 1 1 1 1**, premere Ok e poi il tasto 1).

13. BATTERIA DELL'OROLOGIO INTERNO, AVVERTENZE

ATTENZIONE: L'indicazione oraria che appare nel display si riferisce all'inizializzazione dell'orologio con il ponticello BATT chiuso come da fornitura originale della centrale.

Per consentire il normale funzionamento è assolutamente necessario mantenere chiuso il ponticello BATT. OROL., in tal modo la batteria al LITIO consentirà il funzionamento corretto dell'orologio in caso di assenza totale di alimentazione.



Tenere presente che la batteria al LITIO ha una vita utile di 10 anni superati i quali non è più garantito il suo funzionamento. Per evitare visualizzazioni e funzionamenti non corretti è necessario prevederne la sostituzione presso un centro di assistenza tecnica IESS.

14. AVVERTENZE PER LA PULIZIA

Gli apparati devono essere puliti con uno straccio morbido ed imbevuto di liquido non corrosivo e adatto per la pulizia di superfici in plastica.

Non spruzzare direttamente il detergente sugli apparati da pulire.

L'utilizzo improprio di detergenti può portare al deterioramento delle superfici dei prodotti installati.

15. AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO

La centrale CEM9 deve essere smaltita in accordo con le vigenti disposizioni comunali e conferita in una discarica autorizzata per lo smaltimento di prodotti elettronici; in caso di necessità è necessario chiedere informazioni al proprio ufficio comunale per la N.U.

Avvertenza per le eventuali batterie

La centrale prevede che per il suo corretto funzionamento debba essere collegata anche ad una batteria in tampone e che nell'impianto siano previsti alcuni box di alimentazione ausiliaria, accessori ed avvisatori otticoacustici dotati anch'essi di batterie in tampone.

Una volta sostituite le batterie scariche, con esemplari nuovi dotati delle stesse caratteristiche di targa, dovranno essere conferite in una discarica autorizzata per lo smaltimento delle batterie.

Il materiale utilizzato è altamente nocivo ed inquinante se disperso nell'ambiente.

16. MODALITA' DI AGGIORNAMENTO DEL FIRMWARE

La centrale mod.CEM9 è dotata di firmware aggiornabile per consentire l'adeguamento funzionale alle caratteristiche di produzione; se si rendesse disponibile un firmware contenente nuove funzionalità e prestazioni, è possibile seguire queste utilizzando le informazioni contenute in questo capitolo sarà possibile l'aggiornamento della centrale con delle semplici operazioni.

Nel CD in dotazione con la centrale è inserito un programma che consente per eseguire l'aggiornamento e la versione più recente del firmware.

Nota: il CD che consente questo aggiornamento **è CD specifico consegnato con la centrale**.

16.1 Installazione di NEC FlashUpdater

Dalla cartella "Software\Firmware\Tool\NEC_FlashUpdater" si può installare nel PC il programma NEC_FlashUpdater_Setup.exe.

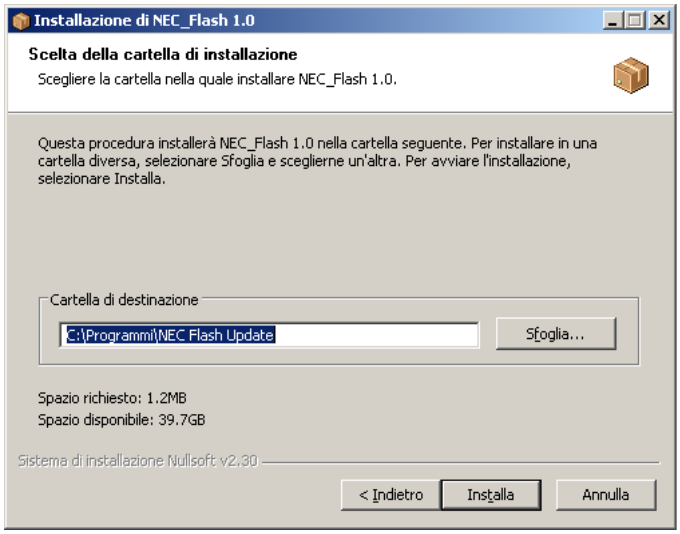
Le varie fasi installative sono evidenziate nelle immagini seguenti:

- Eseguire il programma NEC_FlashUpdater_Setup.exe.

Installazione di NEC_Flash 1.1
Benvenuti nel programma di installazione di NEC_Flash 1.1
Questo programma installerà NEC_Flash 1.1 nel vostro computer.
Si raccomanda di chiudere tutte le altre applicazioni prima di iniziare l'installazione. Questo permetterà al programma di installazione di aggiornare i file di sistema senza dover riavviare il computer.
Per proseguire, scegliere Avanti.
Partner nella Sicurezza
Avanti >
Annulla

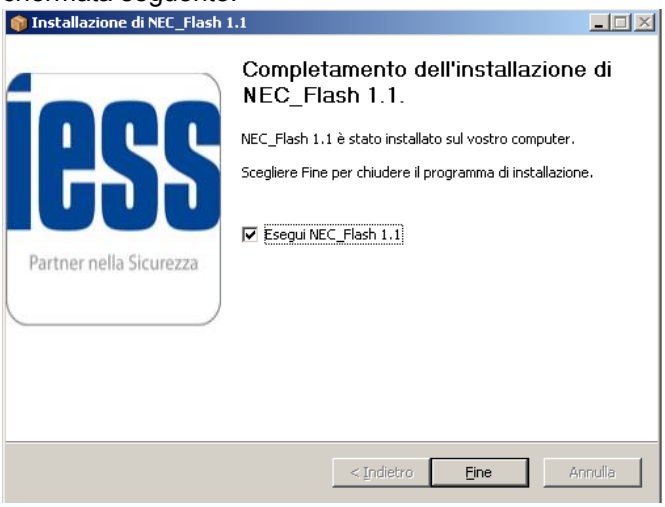
- Selezionare con il mouse il tasto "Avanti".
- Leggere i termini del contratto di licenza d'uso e selezionare il bollino "Accetto le condizioni di licenza", solo a quel punto è possibile selezionare il tasto "Avanti".

La schermata seguente propone una cartella d'installazione del programma.


Installazione di NEC_Flash 1.0
Scelta della cartella di installazione
Scegliere la cartella nella quale installare NEC_Flash 1.0.
Questa procedura installerà NEC_Flash 1.0 nella cartella seguente. Per installare in una cartella diversa, selezionare Sfoglia e sceglierne un'altra. Per avviare l'installazione, selezionare Installa.
Cartella di destinazione
C:\Programmi\NEC Flash Update
Sfoglia...
Spazio richiesto: 1.2MB
Spazio disponibile: 39.7GB
Sistema di installazione Nullsoft v2.30
< Indietro
Installa
Annulla

- Selezionare "Installa" per avviare l'installazione.

- Al termine appare la schermata seguente:



- Al termine dell'installazione apparirà una icona posizionata sul desktop del PC per l'avvio rapido

. Con un click del mouse sull'icona sarà possibile avviare facilmente il programma.

- **Controllare a questo punto se si dispone della versione aggiornata del firmware della centrale, nel CD in dotazione è disponibile la versione del firmware più recente posizionata nella cartella "Antintrusione\CentraliTelegestibili\Centrali\CEM9\Firmware\"**, in ogni caso, è possibile ottenerla facilmente anche via posta elettronica contattando l'ufficio assistenza tecnica.

Il file con la versione più aggiornata del firmware ha un nome che identifica la versione ed una estensione come nell'esempio seguente:

CEM9_IT_V30.BL1

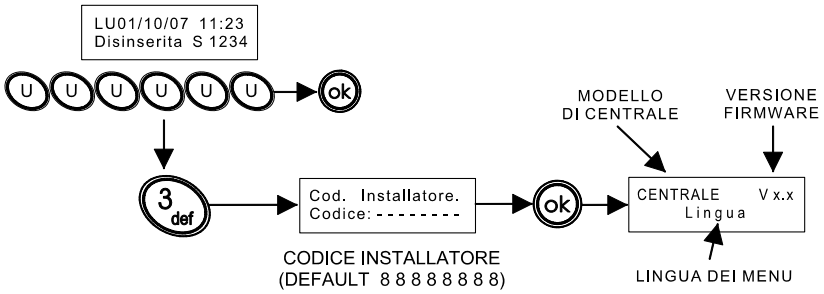
dove **CEM9** è l'identificativo del modello di centrale, **IT** è la lingua di visualizzazione dei messaggi, **V30** corrisponde alla release di firmware 3.0 ed infine **.BL1** è l'estensione del file compatibile con il programma NEC_FlashUpdater.

Nota: è possibile che il firmware inserito nel CD sia di versione più recente.

- Accertarsi di disporre del cavetto di comunicazione mod. IP9SER2 inserendolo tra la presa DB9 della porta COM del PC ed il connettore MINIDIN da stampato della centrale.

16.1.1 Se la centrale è già installata:

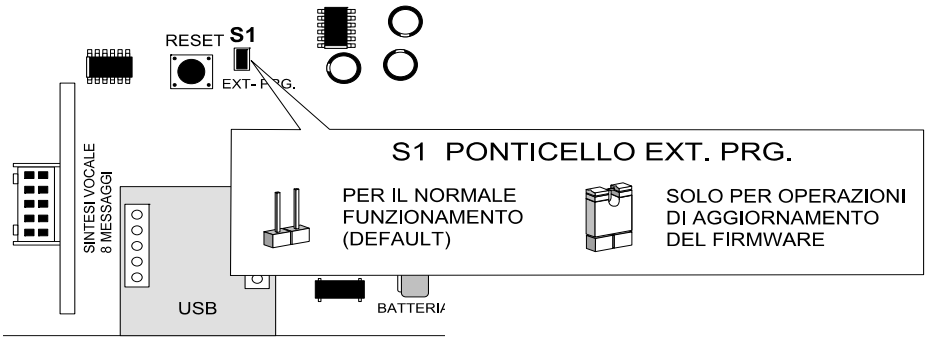
- Avvisare dello stato di manutenzione dell'impianto tutte le persone rintracciabili dal combinatore telefonico o da altri avvisatori radio eventualmente collegati alla centrale.
- Ottenere l'accesso in programmazione dall'utente.
- Controllare la versione del firmware della centrale effettuando il LOGIN con il codice installatore.



- Aprire il contenitore della centrale azzerando l'eventuale allarme per manonissione.
- Isolare le sirene ed ogni altro dispositivo per segnalazione all'esterno dello stato di allarme e manomissione.

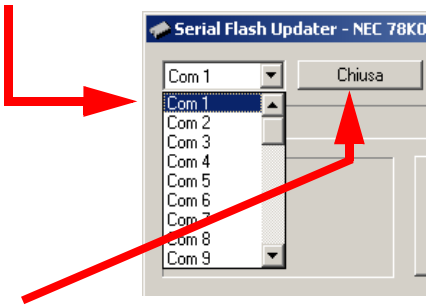
- Avviare il browser della CEM9 v.3.x, connettere il cavo IP9SER2 tra PC e centrale, entrare in connessione, leggere la configurazione e salvarla nel PC.

  Nota: per usufruire dei vantaggi prestazionali derivanti dall'utilizzo del nuovo firmware bisogna tenere presente che la conversione colloca automaticamente a partire dalla linea 17 eventuali concentratori RIVER da 8 ingressi presenti, è pertanto necessario prima di una scrittura reimpostare sui concentratori RIVER stessi gli indirizzi aumentati di +1 (praticamente quello a indirizzo 1 deve essere impostato a 2 e quello a indirizzo 2 deve essere impostato a 3).
- Uscire dal browser.
- **Chiudere il ponticello S1 EXT-PRG vicino al tasto di RESET.**

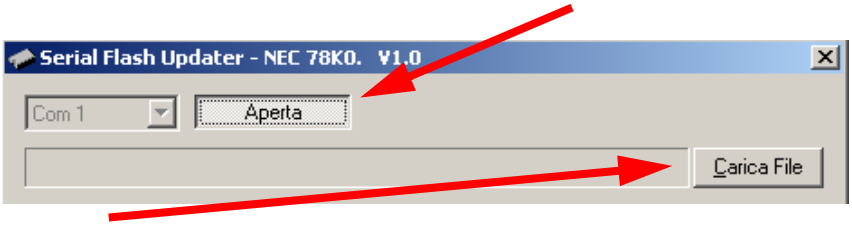


- **Togliere alimentazione alla centrale sia da rete che da batteria.**
- Avviare nel PC il programma FlashUpdater cliccando sull'icona presente sul desktop

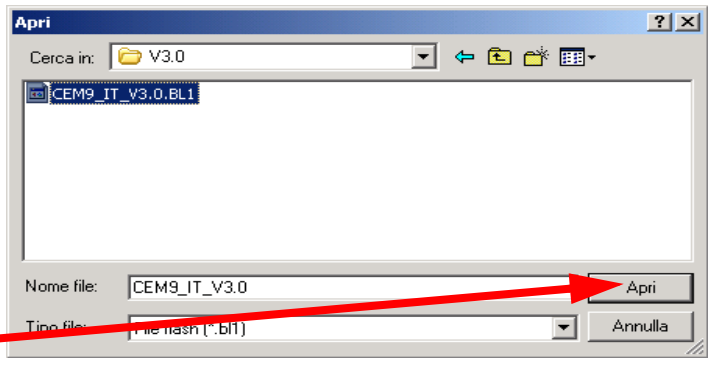
.
- Selezionare la porta COM da utilizzare, dove è innestato il connettore DB9 del cavo IP9SER2.



- Cliccare sul tasto "**Chiusa**" per cambiarne l'indicazione in "**Aperta**".

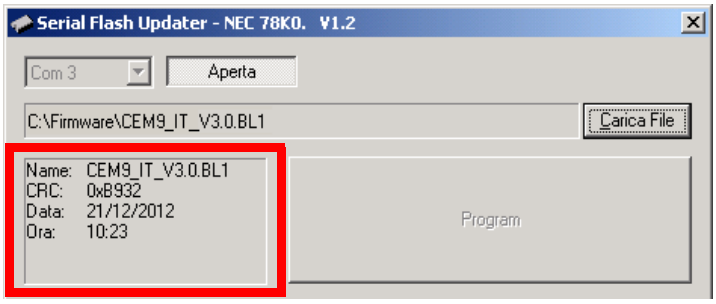


- Cliccare su "**Carica File**" e selezionare il percorso da dove sarà prelevato il file *.BL1 con il firmware da utilizzare.

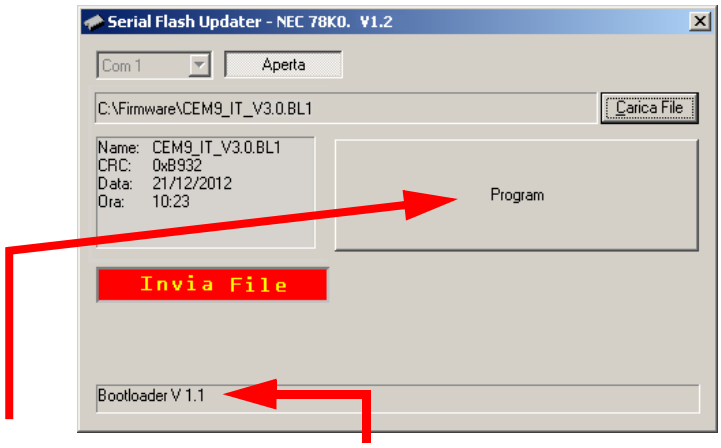


- Cliccare su "**Apri**".

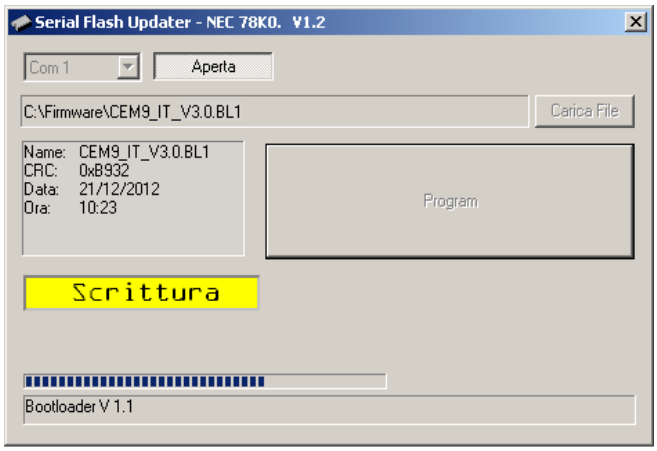
- Verificare le caratteristiche riassunte nella parte sinistra inferiore nella finestra del programma che corrispondano al firmware da caricare in centrale.



- **Alimentare la centrale, da batteria e da rete, in caso di rete assente accertarsi che il ponticello di RIARMO sia chiuso.**
- **Se appare una finestra con la scritta: "Start Application" significa che il ponticello S1 risulta aperto.**
- Controllare nella finestra del programma la presenza di un riquadro rosso con la scritta "INVIA FILE".

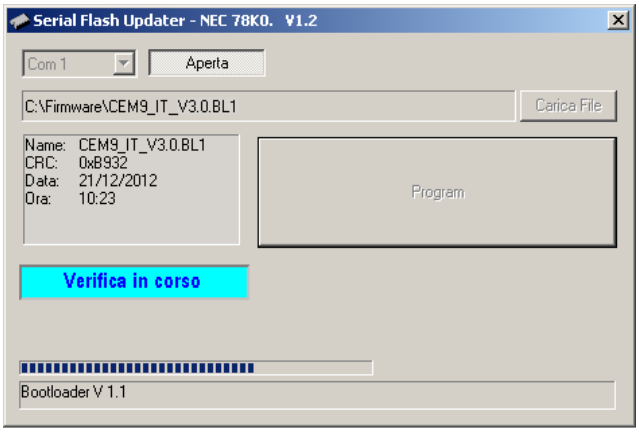


- Cliccare su "**Program**".
- Nella parte sinistra inferiore nella finestra del programma appare la versione del BootLoader presente nella centrale, **tale indicazione appare solo se si è collegati con una centrale predisposta per l'aggiornamento, firmware 1.1 o sup.**



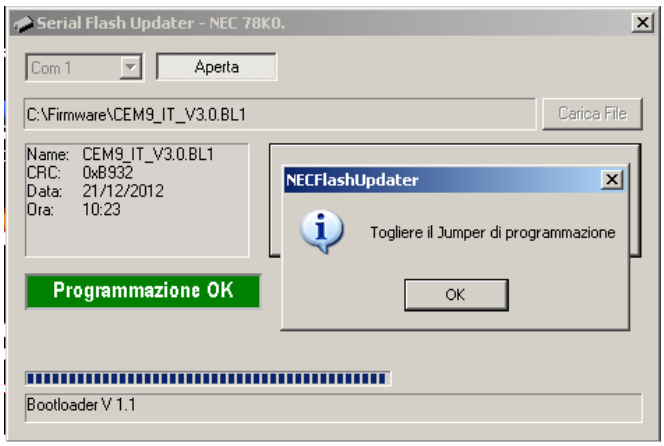
- Appare l'indicazione "**Scrittura**".
- Attendere all'incirca 1'.30" per il completamento dell'operazione, nel caso di collegamento con PC dotati di adattatore IESS USB232 l'operazione è leggermente più breve.

- Il completamento dell'operazione di upgrade prevede il controllo dei dati scaricati tramite verifica del CRC,

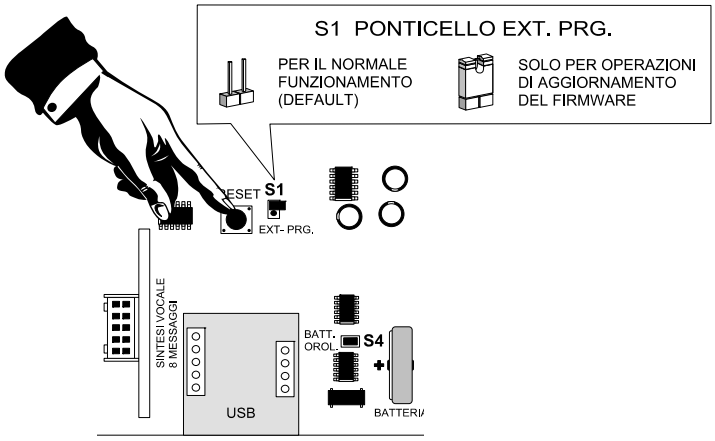


al termine appare il messaggio "**Programmazione Ok**".

> ATTENZIONE: durante l'aggiornamento della centrale il PC non deve eseguire altre funzioni, non utilizzarlo in applicazioni che richiedono attività multitasking.
> In caso contrario apparirà un messaggio di errore.

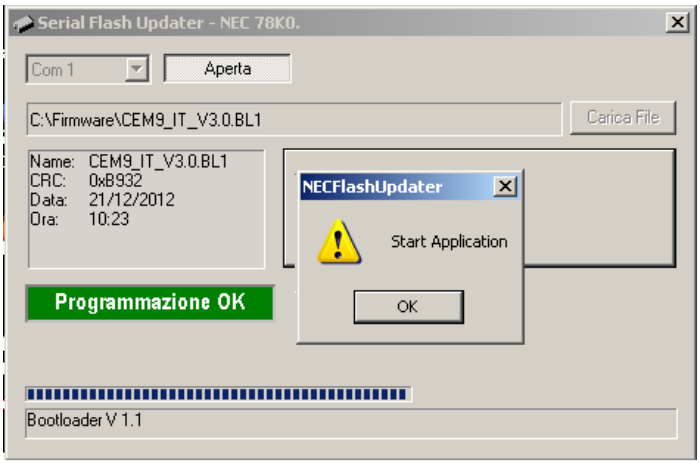


- Immediatamente a seguire appare la scritta "**Togliere il jumper di programmazione**".
- **A questo punto si deve aprire il ponticello S1 EXT-PRG vicino al pulsante di RESET**.



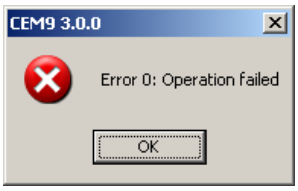
- Premere per 1" e rilasciare il pulsante di RESET.

- A monitor appare ora la scritta "**Start Application**" che indica la conclusione dell'aggiornamento firmware.



- Cliccare ora su "**Ok**, successivamente su "**Aperta**" per chiudere la connessione e successivamente sulla "**X**" in alto a destra per chiudere il programma.
- Avviare il browser, caricare la configurazione salvata, connettersi in comunicazione diretta e selezionare "Scrivi centrale".

ATTENZIONE: se al momento della richiesta della connessione appare il messaggio di errore:



significa che il programma NEC_FlashUpdater non è stato chiuso e che risulta ancora aperta la porta COM di connessione.

Importante controllare che il ponticello S1 sia aperto, in caso contrario la centrale si blocca ad una successiva pressione del tasto di RESET oppure ad una successiva ria-limentazione.

- Al termine selezionare "**Fine connessione**" e controllare il buon funzionamento della centrale.
- Ricollegare le sirene.
- Riaprire il ponticello di RIARMO.
- Staccare il cavo IP9SER2.
- Chiudere la centrale.

16.1.2 Se la centrale non è installata:

Nota: alcune descrizioni operative sono identiche a quanto descritto nel paragrafo precedente.

- Aprire il contenitore.
- Collegare una tastiera compatibile con un corto spezzone di cavo.
- Alimentare la centrale con una batteria collegata ai cavi con terminazioni Faston.
- Abilitare l'accesso in programmazione dell'installatore con il codice utente.
- Effettuare l'accesso con in codice installatore e controllare la versione del firmware della centrale.
- **Chiudere il ponticello S1 EXT-PRG vicino al tasto di RESET.**
- **Togliere alimentazione alla centrale.**
- Avviare il programma FlashUpdater cliccando sull'icona presente sul desktop

.
- Selezionare la porta COM da utilizzare, dove è innestato il connettore DB9 del cavo IP9SER2.
- Cliccare sul tasto "**Chiusa**" per cambiarne l'indicazione in "**Aperta**".
- Cliccare su "**Carica File**" e selezionare il percorso da dove sarà prelevato il file *.BL1 con il firmware da utilizzare.
- Cliccare su "**Apri**".
- Verificare le caratteristiche riassunte nella parte sinistra inferiore nella finestra del programma che corrispondano al firmware da caricare in centrale.
- **Alimentare la centrale, da batteria o da rete, in caso di assenza di tensione di rete chiudere il ponticello RIARMO.**
- **Se appare una finestra con la scritta: "Start Application" significa che il ponticello S1 risulta aperto.**
- Controllare nella finestra del programma la presenza di un riquadro rosso con la scritta "**Invia File**".
- Cliccare su "**Program**".
- Nella parte sinistra inferiore nella finestra del programma appare la versione del BootLoader presente nella centrale, tale indicazione appare solo se si è collegati con una centrale predisposta per l'aggiornamento.
- Appare l'indicazione "**Scrittura**".
- Attendere all'incirca 1'.30" per il completamento dell'operazione, nel caso di collegamento con PC dotati di adattatore IESS USB232 l'operazione è leggermente più breve.
- Il completamento dell'operazione di upgrade prevede il controllo dei dati scaricati tramite verifica del CRC, al termine appare il messaggio "**Programmazione Ok**".
- A seguire appare la scritta "**Togliere il jumper di programmazione**".
- **A questo punto si deve aprire il ponticello S1 EXT-PRG vicino al tasto di RESET.**
- Premere per 1" e rilasciare il pulsante di RESET.
- A monitor appare ora la scritta "**START APPLICATION**" che indica la conclusione dell'aggiornamento firmware.
- Cliccare ora su "Ok, successivamente su "**APERTA**" per chiudere la connessione successivamente sulla "**X**" in alto a destra per chiudere il programma.
- Riaprire il ponticello di RIARMO.

17. NOTE

18. NOTE

19. INDICE

1. GENERALITA' ---- 3
2. CARATTERISTICHE ---- 3
3. SCHEMA A BLOCCHI DEL SISTEMA GESTITO DA CEM9 ---- 5
4. CARATTERISTICHE TECNICHE ---- 6
5. CONFORMITA' ---- 7
   5.1. Programmazioni obbligatorie ---- 8
      5.1.1. Elenco delle programmazioni per il rispetto della norma EN50131 ---- 8
      5.1.2. Impostazioni per connessione RIVER RF o BATRF ---- 8
   5.2. Collegamenti obbligatori ---- 8
   5.3. Programmazioni e collegamenti consigliati ---- 9
6. AUTONOMIA IMPIANTO ---- 9
7. INSTALLAZIONE ---- 10
   7.1. Operazioni per l'installazione, marcatura fori e successiva foratura ---- 11
8. PREDISPOSIZIONI ---- 13
9. DESCRIZIONE DELLA SCHEDA BASE ---- 14
10. COLLEGAMENTI ELETTRICI ---- 15
   10.1. Collegamento dell'ingresso TAMPER della centrale ---- 15
   10.2. Collegamento di ingressi doppiamente bilanciati ---- 15
   10.3. Collegamenti degli ingressi ---- 16
   10.4. Collegamento di ingressi "Veloci" ---- 16
   10.5. Collegamento di concentratori e dispositivi di comando ---- 17
   10.6. Collegamento di un concentratore serie RIVER ---- 18
   10.7. Programmazioni specifiche per il concentratore RIVER RF ---- 19
   10.8. Collegamento in linea seriale di un concentratore RIVERM4 ---- 20
   10.9. Tabella di programmazione del concentratore RIVERM4 ---- 20
   10.10. Collegamento degli ingressi di un concentratore RIVERM2 ---- 21
   10.11. Collegamento in linea seriale di un concentratore RIVERM2 ---- 21
   10.12. Tabella di programmazione degli indirizzi del concentratore RIVERM2 ---- 22
   10.13. Variante di collegamento di una linea seriale ---- 23
   10.14. Collegamento di tastiere NIRVA ---- 23
   10.15. Protezione delle linee di alimentazione per le tastiere NIRVA ---- 24
   10.16. Collegamenti di inseritori alla tastiera NIRVA secondo CEI79-2 ---- 24
   10.17. Segnalazioni nell'inseritore IS66 collegato ad una tastiera NIRVA ---- 25
   10.18. Collegamento di tastiere ATOS ---- 26
   10.19. Collegamento di organi di comando in linea seriale RS485 ---- 26
   10.20. Segnalazioni negli inseritori IS8 collegati in linea seriale ---- 27
   10.21. Segnalazioni degli inseritori IS66 o IS7 collegati al punto di comando ETRZENITH ---- 27
   10.22. Collegamenti di un ingresso programmato come "Chiave" ---- 27
   10.23. Collegamento di una testa radio con interfaccia seriale mod. BATRF ---- 28
   10.24. Collegamento in linea seriale di un alimentatore mod. CAB10S o CAB9S ---- 28
   10.25. Collegamento in linea seriale di un alimentatore da incasso mod. PS3SW485 ---- 29
   10.26. Collegamento di avvisatori ottico-acustici ---- 30
   10.27. Collegamento delle uscite OUT1 e OUT2 ---- 30
   10.28. Collegamenti delle uscite ausiliarie ---- 31
   10.29. Uscita a relè di manomissione, esempio di utilizzo particolare ---- 31
   10.30. Installazione della scheda a sintesi vocale SKVOICE8 ---- 32
   10.31. Inserzione del modulo opzionale per Ethernet CEM5LAN ---- 32
   10.32. Collegamenti in linea telefonica ---- 33
   10.33. Installazione del modulo KITCEMGSM ---- 35
   10.34. Programmazione da PC ---- 36
11. OPERAZIONI DI AGGANCIO DELLA BATTERIA ---- 36
12. OPERAZIONI DI RESET ---- 37
   12.1. Operazioni di RESET ---- 37
13. BATTERIA DELL'OROLOGIO INTERNO, AVVERTENZE ---- 38
14. AVVERTENZE PER LA PULIZIA ---- 38
15. AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO ---- 38
16. MODALITA' DI AGGIORNAMENTO DEL FIRMWARE ---- 39
   16.1. Installazione di NEC FlashUpdater ---- 39
      16.1.1. Se la centrale è già installata: ---- 40
      16.1.2. Se la centrale non è installata: ---- 45
17. NOTE ---- 46
18. NOTE ---- 47
19. INDICE ---- 48

Le informazioni e le caratteristiche di prodotto non sono impegnative e potranno essere modificate senza preavviso.

EL.PA s.a.s. di Pastorello Salvatore & C. - Via Pontarola, 64/a - 35011 Campodarsego (PD) - IT - tel. +39 049 9202312
fax: +39 049 9202314 - assistenza tecnica +39 049 9202313 - e-mail: info@iessonline.com - www.iessonline.com